

		<b>ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1</b> <i>"GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA"</i> <b>98071 CAPO D'ORLANDO ME</b>		
<b>SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO</b>				

Dirigente Scolastico: prof. Rinaldo Nunzio Anastasi



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Aggiornamento

Anno Scolastico 2018/2019

**LEGGE N.107/2015 art. 1, commi 12 e seguenti**

*Elaborazione del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2018, delibera n. 99, sulla base dell'ultimo Atto di indirizzo (delibera n. 85 del Collegio dei Docenti del 14 maggio 2018 e delibera n. 25 del Consiglio d'Istituto del 21 maggio 2018). Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 7 settembre 2018 (delibera n. 35/2018)*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF è il piano che il Collegio docenti, su indicazione del D. S., ha elaborato e presentato al C.I. per l'approvazione.

Il C.D. e il Consiglio d'Istituto assumono il PTOF come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituto stesso.

Tenendo conto Legge n. 107/2015, dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico (Allegato al presente Piano) per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e delle priorità individuate dal Piano di Miglioramento, si elencano le scelte educative programmate per il POF 2016/2017 e per triennio 2016/2019:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche;
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
5. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
6. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
7. attività finalizzate allo sviluppo delle eccellenze;
8. attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
9. adesione a progetti di educazione alla salute e promozione di percorsi di sviluppo delle competenze e di educazione all'affettività e alla sessualità;
10. attivazione di percorsi formativi legati all'educazione ambientale e alla legalità;
11. apertura della comunità scolastica al territorio.

Per tutti i progetti e le attività previsti, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

12. per quanto riguarda le iniziative di formazione rivolte agli alunni della scuola secondaria di 1° grado in materia di tecniche di primo soccorso

La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA prevede:

13. per i Docenti - Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti della propria area o disciplina di competenza, all'uso delle LIM e dei contenuti digitali, ai processi

di riforma in atto, allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche.

14. per il personale ATA - Gestione e archiviazione di documenti digitali.

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Il PdM viene allegato al presente piano.

## **PROGETTAZIONE**

L'Istituto comprensivo N°1 di Capo d'Orlando opera su due comuni: Capo d'Orlando e Naso.

Comprende le seguenti scuole

<b>CAPO D'ORLANDO</b>	<b>NASO</b>
<b>Scuola dell'Infanzia di Certari</b>	Scuola dell'infanzia Naso-Centro
<b>Scuola dell'Infanzia di Via Roma</b>	Scuola dell'infanzia di Naso-Cresta
<b>Scuola Primaria di Certari</b>	Scuola Primaria Naso-Centro
<b>Scuola Primaria di Via Roma</b>	Scuola Primaria Naso-Cresta
<b>Scuola Secondaria di primo grado "E. Mancari"</b>	Scuola Secondaria di primo grado Naso

Accoglie una popolazione scolastica complessiva di n. 807 alunni al 3 luglio 2018.

La distribuzione in piccole sedi implica un grande dispendio di risorse per la fornitura di servizi essenziali: 10 plessi scolastici con relativi servizi di trasporto e mensa.

# **CAPO D'ORLANDO**

## **NOTIZIE – (CARATTERISTICHE SOCIO- CULTURALI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA)**

La cittadina si colloca sulla costa settentrionale sicula, con la visuale delle Isole Eolie, tra Capo d'Orlando e Cefalù.

Il territorio comunale, di 1456 ettari, costituito da una fascia litoranea subcollinare che si allunga sul Mar Tirreno tra la foce di S. Carrà a levante e quella della Fiumara di Zappulla a ponente.

Morfologicamente il territorio può dividersi in due parti nettamente distinte: la piana alluvionale, ricca di acqua, particolarmente adatta alle coltivazioni intensive irrigue, e il territorio subcollinare caratterizzato da ammassi rocciosi come quelli del Capo che ha dato il nome alla cittadina.

Il comune conta circa 13260 residenti all'anagrafe; a questi vanno aggiunti i 2500 domiciliati senza residenza.

Comprende le seguenti frazioni: S. Carrà (parzialmente), *Scafa, Marcaudo, Bagnoli, S. Gregorio, S. Martino, Manazza, Certari, Catutè, S. Lucia, Vina, Forno Furriolo, Piana, Trazzera Marina,*

*Malvicino, Piscittina, Masseria, Bastione, S. Filadelfio, Marmaro, Bruca, Forno Alto, Amola (Parzialmente), Crocevia.*

Capo d'Orlando ha origini antichissime, gli storici Diodoro, Strabone, e Plinio il Vecchio fanno risalire la sua fondazione ai tempi della guerra di Troia (1218 a.C.).

Il territorio, che per la sua posizione geografica privilegia l'attività ittica, divenne poi un fiorente centro di coltivazione del gelso, successivamente sostituita da quella degli agrumi.

L'emigrazione degli anni 50 ebbe ripercussioni negative anche sull'economia orlandina: furono abbandonate sia l'attività agricola sia quella peschereccia.

Alla fine degli anni sessanta, in seguito ad un forte spostamento migratorio dai centri vicini, Capo d'Orlando vide in breve tempo moltiplicarsi la sua popolazione con conseguente sviluppo dell'edilizia, delle relative strutture e dei servizi.

Di pari passo lo sviluppo del territorio ha determinato una notevole rinascita economica.

Negli ultimi venti anni, l'ambiente socio-economico e culturale orlandino si è continuamente trasformato per l'incidenza sempre più pressante dei media, per l'ampliamento urbanistico, per il potenziamento dei servizi sociali pubblici e privati e per la presenza di cittadini extracomunitari.

Notevole importanza riveste lo sviluppo turistico.

Capo d'Orlando rispecchia la realtà di oggi, le cui contraddizioni e crisi hanno apportato cambiamenti non sempre positivi, anche se essi sono il risultato di uno stile di vita che si è adottato ultimamente. La popolazione scolastica risulta molto eterogenea per la presenza di famiglie provenienti dall'hinterland.

Presenti sono i fenomeni di dispersione scolastica, di piccola delinquenza minorile, e uso sempre più diffuso di sostanze stupefacenti.

Tuttavia nel territorio orlandino non mancano occasioni culturali e strutture sia pubbliche che private.

#### **ELENCO TESTIMONIANZE MONUMENTALI DELLE VARIE EPOCHE STORICHE**

- Cave di Mercadante – IV sec. a.C. per comparazione con la cava di Giardini Naxsos;
- Zona archeologica di Bagnoli – III sec. D.C.;
- Castello al Santuario – VIII sec. D.C.;
- Santuario – 1664;
- Reperti archeologici custoditi all'antiquarium di Patti e a Tindari – IV, III sec. a.C.;
- Castello "Il Bastione", sec. XIII – XIV a guardia delle piantagioni di "cannamele";
- Villa Piccolo – sec. XIX – contrada Vina;
- Tele ad olio custodite nel Santuario;
- Chiesa di S. Francesco – sec. XVII – contrada Vina;
- Acquedotto zona Forno Medio – XIX sec.;
- Ospizio dei Cappuccini – SEC XVII – contrada Vina;
- Fontana di "Drago" – sec. XV – XVI

## **ANALISI SOCIO CULTURALE DEL TERRITORIO**

Il territorio che per sua posizione geografica privilegia l'attività ittica, divenne poi un fiorente centro di coltivazione del gelso, successivamente sostituita da quella degli agrumi.

L'emigrazione degli anni cinquanta ebbe ripercussioni negative anche sull'economia orlandina: furono abbandonate sia l'attività agricola sia quella peschereccia.

Alla fine degli anni sessanta, in seguito ad un forte spostamento migratorio dai centri vicini, Capo d'Orlando vide in breve tempo moltiplicarsi la sua popolazione con conseguente sviluppo dell'edilizia, delle relative strutture e dei servizi. Di pari passo lo sviluppo del territorio ha determinato una notevole rinascita economica.

Negli ultimi venti anni l'ambiente socio-economico e culturale orlandino si è continuamente trasformato per l'incidenza sempre più pressante dei media, per l'ampliamento urbanistico, per il potenziamento dei servizi sociali pubblici e privati e per la presenza dei cittadini extracomunitari. Notevole importanza riveste lo sviluppo turistico.

Le antiche tradizioni marinare continuano a essere presenti nella festa di Maria SS: di Porto Salvo, protettrice dell'antico centro peschereccio, che viene celebrata il 15 del mese di agosto; la processione avviene via mare.

La cittadina riacquistò l'antica fama grazie alla mostra di pittura "VITA E PAESAGGIO DI CAPO D'ORLANDO", nata nel 1955 che ha dato notorietà a un gran numero di artisti.

La Pinacoteca Comunale è un riscontro fedele e completo dei movimenti artistico-pittorici degli ultimi decenni.

Continui e stimolanti sono gli incontri culturali, grazie alla presenza di diverse associazioni che offrono alla scuola proposte di attività:

AMICI DELLA MUSICA - LEGA AMBIENTE – ARCHEOCLUB - LIONS CLUB - LEO CLUB - KIWANIS CLUB – FIDAPA - AGORÀ - PINK PROJECT - LABORATORI TEATRALI - ENTE PARCO DEI NEBRODI – ACIO - FONDAZIONE FAMIGLIA PICCOLO DI CALANOVELLA – SCOUT – UISP - ESPERIA ORLANDINA HANDBALL - NUOVO CIRCOLO DEL TENNIS - ENTE COMUNE (offre la possibilità di visite alla Pinacoteca, alla Biblioteca, agli Scavi archeologici di Bagnoli, alla Villa Piccolo, all'istituendo Antiquarium ed ai vari uffici. Mette a disposizione i pulmini per visite guidate nell'ambito del comune. Consente, inoltre, l'utilizzo delle strutture sportive e la collaborazione dei VV.UU.) - A.S.L. - ASSOCIAZIONE SPORTIVA CALCIO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLACANESTRO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA PALLAVOLO - ASSOCIAZIONE SPORTIVA TENNIS.

Il Dirigente Scolastico, al fine di meglio organizzare i rapporti con il territorio, è autorizzato a stipulare protocolli d'intesa con gli enti e le associazioni sopra menzionati.

## **SCUOLE STATALI PRESENTI NEL COMUNE**

- ASILO NIDO COMUNALE
- ISTITUTO COMPRENSIVO N.1
- ISTITUTO COMPRENSIVO N.2
- I.I.S. "L. PICCOLO" con annessa sez. dei Licei: Classico-Linguistico-Scientifico-Sportivo-Scienze applicate

Sedi associate: LICEO ARTISTICO - I.P.A.A. - ODONTOTECNICO

- I.S. "F. P. MERENDINO" Istituti Tecnici: Finanza e Marketing; Costruzioni, Ambiente e Territorio. Istituto Professionale: Servizi Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
- CPIA MESSINA P.E. CAPO D'ORLANDO

#### **SCUOLE PRIVATE**

- ASSOCIAZIONE FANTASILANDIA  
Scuola dell'infanzia – Paritaria
- NEW BRITISH COLLEGE SOC. COOP. SOC.  
Scuola dell'infanzia – Paritaria
- ISTITUTO PARITARIO "SCIBILIA"  
Scuola secondaria di II grado: Ex-Istituto e Scuola Magistrale - Paritaria

## **NASO**

#### **NOTIZIE STORICO-GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO**

Sorge su un colle nel primo entroterra dei monti Nebrodi a 495 m di quota s. l.m. Il territorio ha un'estensione di Km<sup>2</sup> 3360. La popolazione conta 4243 abitanti.

Nell'aria salubre ed incontaminata, l'incanto dei molteplici paesaggi, le "chiare, fresche e dolci acque" delle innumerevoli sorgenti, la cortesia e la siciliana cordialità della gente, si sublimano, nello scorrere lento e monotono del tempo, in una girandola di sensazioni di incomparabile suggestione.

Molte grandi e famose città del passato devono la loro fortuna al fatto di essere state fondate da divinità. Naso non sfugge a questa regola essendo stata fondata nel 1218 a. C. da Agatirno figlio di Eolo, il Dio dei venti. Si chiamò Agatirsi e sorgeva in un luogo che presumibilmente si può localizzare nei pressi della contrada S. Martino, vicino Capo d'Orlando.

Fu città importante e popolosa, narrano Tito Livio e Plinio, ed intorno all'anno 901 d. C. fu distrutta dai Saraceni.

I cittadini scampati alle orde saracene si ritirarono sulla collina e fondarono l'odierna Naso unitamente ad altri scampati alle incursioni saracene provenienti da Naxida, città situata presumibilmente nei pressi della località S. Antonio- Fiumara nel comune di Naso.

A questo punto c'è da chiedersi da dove derivi questo nome questo nome così, a dir poco, originale. Numerose sono le teorie; citeremo le più probabili: secondo alcuni Naso deriva dal greco "Nesos" isola perché a vederlo da lontano sembra proprio un isolotto affiorante dalle verdi e lussureggianti vallate; secondo altri, invece, il nome deriverebbe dall'arabo "Nasu" che vuol dire dimenticato, come a voler testimoniare il desiderio degli scampati di dimenticare le orde saracene che avevano distrutto Agatirsida.

Nel corso dei secoli Naso subì le dominazioni dei Saraceni, Normanni, Aragonesi e fu prima Baronia e poi sotto Carlo Ventimiglia, Contea. Fu città fortificata da mura che la circondavano per buona parte del suo perimetro; vi si accedeva attraverso cinque porte delle quali una è ancora visibile nella zona orientale della città mentre nulla più resta dell'antico Castello se non il nome dell'omonima passeggiata.

Molto esteso è il territorio di Naso che a Nord si spinge fino al mare occupando circa due chilometri di costa ed ancora più vasto era fino al 1925, anno in cui Capo d'Orlando ottenne l'autonomia da

Naso, trasformandosi da piccolo borgo di pescatori in quella simpatica e laboriosa cittadina che noi tutti oggi conosciamo. Le origini ed il passato glorioso di Naso non hanno prodotto però solo storia ma anche arte e cultura e benché molte opere siano andate distrutte nel corso dei secoli a causa dei frequenti e disastrosi terremoti, molte sono ancora visibili ai nostri giorni.

Le contrade appartenenti al territorio del Comune di Naso sono oltre 60. Hanno origini antiche e sono testimonianza dei vari abitatori del paese: *Abatatu, All'anciuli, Batia, Bazia, Brucoli, Cagnanò', Caria, Cavallaru, Ciumara, Contura, Cordazzu, Costa Di Vapo, Culonna, Crista, Cuddiri, Du Ciumari, Druino, Dulisa, Feudo, Ficheruzza, Figurella, Giallongu, Giglia, Gorn, Grazia, Laccu, Livari, Maina, Malò, Mancogna, Marestile, Miceli, Misericordia, Munidiri- Mezza Munta-Riposu, Piano di San Cono, Porcheria, Rocca D'almo, Rummiali, Rupila, Sant'Anna, Sant'Antonio, Santa Carrà, Santu Liu, Serrauzzo, Spirito Santo, Tambureddu, Terrano, Testa Di Pali, Umbri, Valanca, Vuricazzu, Zicchiri.*

### **MONUMENTI STORICI, CHIESE E PALAZZI ARCHITETTONICI**

1. CASTELLO, oggi non restano che pochi ruderi. Costruito nel IX secolo alla fondazione dell'abitato. Rovinato più volte successivamente, fu sempre restaurato dai signori di Naso. Crollò del tutto nel terremoto del 1786.
2. CHIESA MADRE, costruita nel IX secolo, insieme al castello, dalle prime colonie nasensi. Dedicata ai S. Filippo e Giacomo, costituisce ancora oggi il centro della vita religiosa della cittadina. Il prospetto è stato completamente modificato nell'intervento di restauro del 1933. Ha riportato notevoli danni nel sisma del 1978.
3. PORTA NUOVA, probabilmente esisteva già alla metà del XIV secolo, epoca di alcuni assedi ricordati dall'Incudine. Ricostruita nel XVI secolo, e detta anche porta convento per la vicinanza del convento dei Minori Osservanti.
4. PORTA PIAZZA, rovinata durante un'alluvione nel 1930, era sormontata da un basso rilievo di pietra raffigurante S. Cono.
5. PORTA MARCHESANA, sorgeva vicino all'altra porta del castello pure scomparsa. È restato il nome di via Marchesana, alla strada che dal luogo dov'era ubicata la porta, scende nel borgo Bazia.
6. CHIESA DI S. PIETRO DEI LATINI, costruita nel XIV secolo ampliando la chiesa già esistente di S. Pietro e Paolo. Distrutta dal terremoto del 1613, fu interamente ricostruita. Successivamente subì dei notevoli danni durante altri terremoti, e fu rasa al suolo agli inizi del XX secolo. Dal 1438 fu la seconda parrocchia della cittadina, dopo quella della chiesa Madre.
7. CHIESA S. BIAGIO, già esistente nel XIV secolo. È una piccola chiesa a tre navate. Parzialmente rovinata nel terremoto del 1878.
8. CHIESA DI S. GIOVANNI, già esistente nel XIV secolo. Detta impropriamente di S. Pietro dei Latini, poiché ne fu la filiale dal 1438. È una chiesa ad unica navata.
9. CHIESA DEL S.S. SALVATORE, cominciò a costruirsi nel XIV secolo e fu completata nel '500. È la chiesa più monumentale di Naso. Staccate dalla facciata, presenta due torri campanarie dirute e il sagrato è pavimentato in pietra e mattoni rossi disposti a spina di pesce. Dal 1438 costituì la terza parrocchia. Ha subito notevoli danni nel terremoto del 1978.
10. CHIESA DI S. CONO, edificata sulla fine del '400 ampliando quella già esistente nel XIII secolo col palazzo dei Navacita che le sorgeva accanto. Dal 1438 fino al 1716 costituì la quarta parrocchia. Di particolare interesse la cappella di S. Cono che si trova sotto l'altare maggiore,

mentre sono inagibili le catacombe cui era collegata. Ha subito notevoli danni nel terremoto del 1978.

11. CHIESA DI S. MARIA DI GESÙ E RUDERI DEL CONVENTO DEI MINORI OSSERVANTI, costruita insieme al convento nel 1475. Nella chiesa vi sono le tombe delle più nobili famiglie di Naso nelle rispettive cappelle, e ai due lati dell'altare maggiore i sarcofagi marmorei del Barone Artale Cardona, fondatore del convento, e del Conte Pietro Maria Cibo.
12. CHIESA DI N.S. DELLA CONSOLAZIONE E RUDERI DEL CONVENTO DEI CAPPUCINI, costruita nel 1566 insieme al convento per interessamento del frate Paolo Pandolfo di Naso. Il convento rimase in abbandono dal 1922 e fu pressoché distrutto durante l'ultima guerra.
13. FONTE DI S. GIULIANO, esisteva nel XVI secolo; la vasca fu definitivamente sistemata nel 1870 circa.
14. OSPEDALE DI S. MARIA DELLA PIETÀ, o dei Bianchi, costruito nel 1555 e vi si trasferì l'antico Ospedale della S.S. Trinità (1384). Sulla stessa area sorgeva nel XII secolo la chiesa di S. Michele Arcana gelo. Fu amministrato dalla compagnia dei Bianchi, e per suo conto dai Padri Ospedalieri di S. Giovanni di Dio dal 1861 al 1866. Fu poi affidato alla locale Congregazione di Carità.
15. PALAZZO GIUFFRÈ, esisteva già nel 1598, ed apparteneva al Prefetto di Capo d'Orlando A. Piccolo, che vi portò la statuetta lasciata sul Capo da un Pellegrino.
16. PALAZZO PICCOLO, probabilmente costruito subito dopo l'ampliamento della piazza antistante, nel 1655.
17. PALAZZO AGLI, oggi Germana, risale al XVII secolo.
18. PALAZZO MILIO MANERI, risale alla prima metà del XVII secolo.
19. CHIESA DELLA GRAZIA, costruita nel 1619. È una chiesa ad unica navata.
20. CHIESA MARIA S.S. DELLA CATENA, non si conosce la data di fondazione, ma esisteva di certo nel XVII secolo. Nei larghi rispianati intorno alla chiesa si teneva la grande fiera di S. Cono.
21. NUOVO MONASTERO DI S. CATERINA, si cominciò a costruire nel 1628. Dal 1649 fu sede delle Benedettine fino al 1866. Ceduto al comune, fu demolito all'inizio del secolo.
22. CASA DEL PECULIO FRUMENTARIO, costruita dopo la fondazione del Peculio nel 1645. Oggi sulla stessa area sorge un albergo.
23. CASA DEL MONTE DI PRESTANZA, costruita nel 1672 alla fondazione del Monte. Verso il 1868 divenne sede di un circolo ricreativo, e tale è ancora oggi.
24. ANTICA CASA COMUNALE, risale probabilmente al XVIII secolo, e fu costruita con i proventi del Peculio Frumentario. Oggi è casa d'abitazione.
25. PALAZZO PARISI, probabilmente del XVIII secolo.
26. FONTE COLLIRI, costruito nel 1788 quando fu sistemata la strada antistante.
27. PALAZZO TURRISI, (XIX secolo).
28. PALAZZO PARISI-GIUFFRÈ, (XIX secolo).
29. PALAZZO CANGEMI costruito nel 1814.
30. PALAZZO PATERNITI, (XIX secolo).
31. PALAZZO MUSARRA, costruito nel XIX secolo su un'area del castello.
32. PALAZZO MILIO, (XIX secolo).
33. PALAZZO LO SARDO, (XIX secolo).
34. TEATRO ALFIERI, costruito nel 1873 su parte dei ruderi dell'antico castello. Oggi restaurato, in attesa di essere riaperto



35. NUOVA CASA COMUNALE, edificata nel 1974.

### **LE RISORSE DEL TERRITORIO**

ASL - ASSOCIAZIONI CULTURALI - ASSOCIAZIONI SPORTIVE - AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE - BOTTEGHE ARTIGIANE - COMITATO LOCALE - COMUNITÀ DEL BELL'AMORE - CORPI BANDISTICI - CORPO FORESTALE - ENTE COMUNE – MEDICI – PALESTRE – PARROCCHIE - PICCOLE IMPRESE - PICCOLE INDUSTRIE - PRO LOCO

### **SCUOLE PRESENTI NEL COMUNE**

- SCUOLA DELL'INFANZIA NASO-CENTRO
- SCUOLA DELL'INFANZIA DI NASO-CRESTA
- SCUOLA PRIMARIA NASO- CENTRO
- SCUOLA PRIMARIA DI NASO-CRESTA
- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI "F. Portale" dell'I.S. "Merendino"

### **I BISOGNI DELL'UTENZA**

Dall'analisi del contesto socio-culturale emergono i seguenti bisogni:

- Vivere una realtà culturalmente stimolante e propositiva di valori morali, fondati sul rispetto della dignità umana.
- Rispettare le diversità culturali promuovendo la convivenza democratica.
- Valorizzare la cultura del lavoro e promuovere l'orientamento formativo e professionale favorendo la conoscenza delle realtà lavorative presenti sul territorio.
- Promuovere i "saperi" manuali, pratici ed operativi.
- Potenziare il bisogno di comunicazione, di espressione tramite linguaggi verbali e non.
- Favorire la cultura della legalità.
- Combattere i fenomeni di piccola delinquenza minorile e l'uso sempre più diffuso di alcool e sostanze stupefacenti.
- Contrastare il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno (linguaggi multimediali).
- Contenere il fenomeno della dispersione scolastica.

Un'approfondita analisi del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educativa ha portato la scuola a concordare con il contesto sociale di riferimento azioni con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo.

Difatti la scuola è inserita in diverse reti, sia a livello locale con i Comuni, le Biblioteche e le Associazioni di volontariato, sia tra scuole e servizi del territorio provinciale più ampio.

## **OBIETTIVI NAZIONALI**

- 1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- 3) Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- 4) Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

## **OBIETTIVI DA RAV**

- 1) Sviluppare, rafforzare la padronanza della Lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi e di ampliare le competenze digitali;
- 2) Migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 6% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza;
- 3) Ottimizzare e uniformare le modalità di progettazione e i criteri di valutazione strutturati per competenze;
- 4) Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.

## **OBIETTIVI REGIONALI**

- 1) Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA;
- 2) Ridurre il tasso di dispersione scolastica: evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare.

*Regolamento sull'Autonomia*      *Costituzione Repubblicana*

Il POF Triennale promuove la cultura per...

- ...favorire la partecipazione
- ...favorire l'autostima
- ...incoraggiare lo star bene con sé stessi

- ...aiutare ad uscire fuori dalle difficoltà
- ...aiutare a trovare la propria strada
- ...incoraggiare lo star bene con gli altri

# Piano dell'Offerta Formativa Triennale

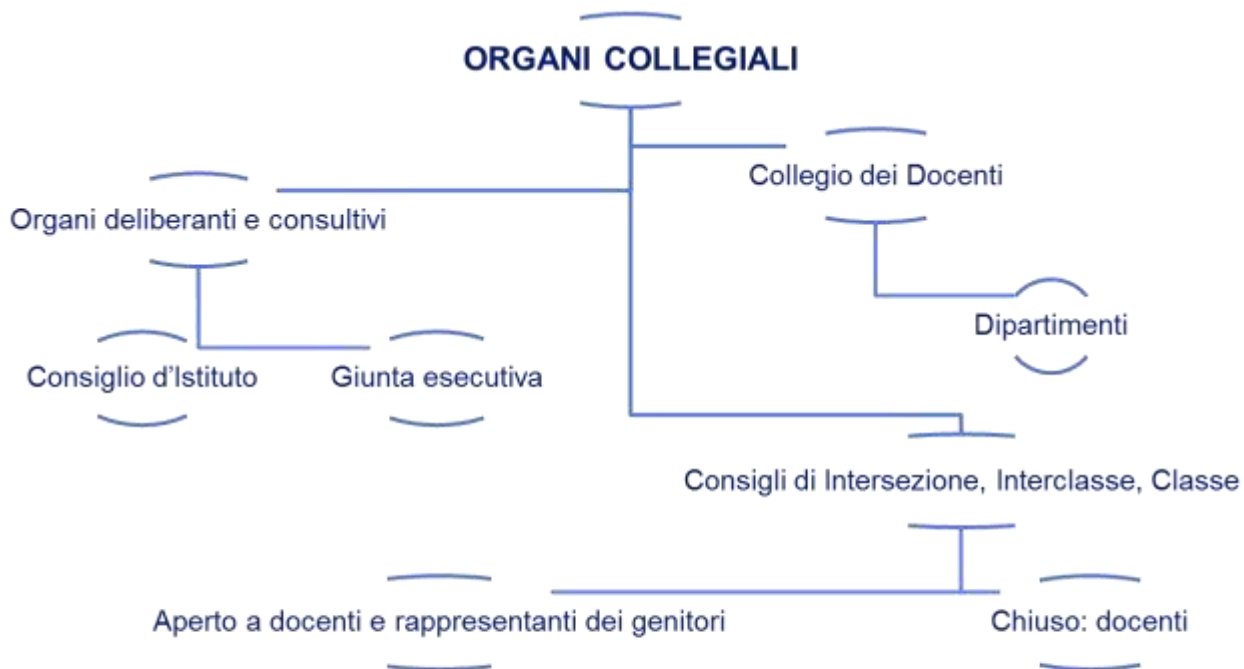
Emancipazione sociale e culturale degli utenti	Successo formativo	Partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola	Inclusione scolastica ed integrazione nel territorio
--	--------------------	--	--

La scuola, in relazione al territorio, garantisce fundamentalmente:		Il progetto educativo, pertanto, tende alla:
<b>Istruzione</b>	come realizzazione di una base culturale ampia e articolata (sapere)	formazione della capacità critica e del ragionamento autonomo
<b>Educazione</b>	come acquisizione di comportamenti corretti (saper essere)	formazione culturale
<b>Formazione</b>	come acquisizione di competenze (saper fare)	formazione dell'uomo e del cittadino
<b>Orientamento</b>	come possibilità e capacità di fare scelte responsabili e di proseguire il cammino in sintonia con esse (saper scegliere)	educazione alla salute

La scuola che si propone è fondata solidamente, poggiata su quattro pilastri e al riparo di una solida copertura a due falde. Le fondamenta sono l'istruzione, l'educazione, la formazione e l'orientamento; I quattro pilastri sono quelli dell'emancipazione sociale e culturale degli utenti, del successo formativo, della partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, dell'inclusione scolastica e dell'integrazione nel territorio; le due falde il Regolamento sull'autonomia e la Costituzione repubblicana.

## ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO 2017/2018

<b>Dirigente Scolastico</b> <i>Prof. Rinaldo Nunzio Anastasi</i>		
<b>Collaboratori del Dirigente</b> <i>Prof.ssa Laura Casella, Ins. Domenica Libri</i>		
<b>Staff di Direzione</b> <b>Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A., Laura Casella, Domenica Libri, Maria Grazia Podestà</b>		
<b>Responsabili di Plesso</b>		
<b>PLESSO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>VICE-RESPONSABILE</b>
<b>Infanzia Capo d'Orlando-Centro</b>	<i>Saretta Giorgio</i>	<i>Luigia Macrì</i>
<b>Infanzia Capo d'Orlando-Certari</b>	<i>Maria Cinzia Randazzo</i>	<i>Maria Luisa Longo</i>
<b>Infanzia Naso-Centro</b>	<i>Patrizia. Olivo</i>	<i>Calogero Vitanza Lima</i>
<b>Infanzia Naso-Cresta</b>	<i>Dora Messina</i>	<i>Anna Rita Gugliotta</i>
<b>Primaria Capo d'Orlando-Centro</b>	<i>Domenica Libri</i>	<i>Natala Bonanno</i>
<b>Primaria Capo d'Orlando-Certari</b>	<i>Angela Concetta A. Calderone</i>	<i>Francesca Cirella</i>
<b>Primaria Naso-Centro</b>	<i>Alberta Ciccarello</i>	<i>Grazia C. Olivo</i>
<b>Primaria Naso-Cresta</b>	<i>Venera Ceraolo</i>	<i>Concetta Fugazzotto</i>
<b>Scuola Secondaria di 1° grado Capo d'Orlando</b>	<i>Giuseppa Grazia Catalano P.</i>	<i>Rosetta Masitto</i>
<b>Scuola Secondaria di 1° grado Naso</b>	<i>Laura Casella</i>	<i>Rosa Maria Calabrese - Graziella Gugliotta</i>
<b>FUNZIONI AMMINISTRATIVE</b>		
<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b> <i>Rag. Carmelo Galati Rando</i>		
<b>Assistenti amministrativi</b> <i>Grazia Ceraolo – Antonino Curasì - Armando Randazzo Mignacca – Franca Raneri</i>		
<b>Co. Co. Co.</b> <i>- Domenico Franchina – - Pippo Saporito-</i>		
<b>Collaboratori scolastici</b> <i>Antonio Calì, Nunzia Casilli, Antonio Casilli, Antonio Cataliotti, Rosalba Ceraolo, Antonino Costanzo, Maria Culora, Antonio Fazio, Anna Glorioso, Anita Italiano, , Susanna Gugliotta, Calogero Vicario</i>		



L'attività degli Organi Collegiali viene svolta nel rispetto del "Piano delle attività" approvato dal Collegio dei Docenti e coordinata in modo efficace così come le attività dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici. Tali figure vengono individuate tra il personale docente con modalità oggettive di rilevamento delle competenze.

## Funzioni gestionali

### Consiglio d'Istituto

ANASTASI	Rinaldo Nunzio	Dirigente Scolastico
CALIÒ	Maria Rita	Rappresentante dei Genitori
CATALIOTI	Antonio	Rappresentante dei Genitori
CATANIA	Francesco	Rappresentante dei Genitori
DAMIANO	Beatrice	Rappresentante dei Genitori
EMANUELE	Maria del C.	Rappresentante dei Genitori
FRANCHINA	Carmela	Rappresentante dei Genitori
SAPIENZA <sup>1</sup>	Laura	Rappresentante dei Genitori
TRISCARI	Antonino	Rappresentante dei Genitori
BONANNO	Natala	Rappresentante dei Docenti
MACRI'	Luigia	Rappresentante dei Docenti
IUDICELLO	Antonia	Rappresentante dei Docenti
MASITTO	Rosetta	Rappresentante dei Docenti
MILETO	Michele	Rappresentante dei Docenti
OIENI	Filippa	Rappresentante dei Docenti
SCIACCA	Rosalia	Rappresentante dei Docenti
VITANZA	Maria P.	Rappresentante dei Docenti
FAZIO	Antonio	Rappresentante A.T.A.
VICARIO	Calogero Antonino	Rappresentante A.T.A.

### Giunta esecutiva

ANASTASI	Rinaldo Nunzio	Dirigente Scolastico
GALATI RANDO	Carmelo	D.S.G.A.
VICARIO	Calogero Antonino	Rappresentante A.T.A.
BONANNO <sup>2</sup>	Natala	Rappresentante dei Docenti
CATANIA	Francesco	Rappresentante dei Genitori
EMANUELE	Maria del Carmen	Rappresentante dei Genitori

### Nuova Rappresentanza Sindacale Unitaria

Saretta Giorgio - Antonio Catalioti – Maria Frisina

## Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa 2017/2018

#### AREA 1 e AREA 1 BIS

Ins.ti Cinzia C. RADICI e Rosalia RECUPERO

*“Revisione POFT in collaborazione con la Commissione POFT - Invalsi e valutazione”*

#### AREA 2 E AREA 2 BIS

Ins.ti Giuseppina MANGANO e Catena SCARVACI

*“Interventi a favore degli alunni H e degli alunni stranieri, BES/DSA”*

#### AREA 3

Prof.ssa Rosa Maria CALABRESE

*“Interventi e servizi per gli studenti”*

#### AREA 4 - AREA 4 Bis

Prof.ssa Maria Grazia LIBRIZZI Prof.ssa Giuseppa G. CATALANO P.

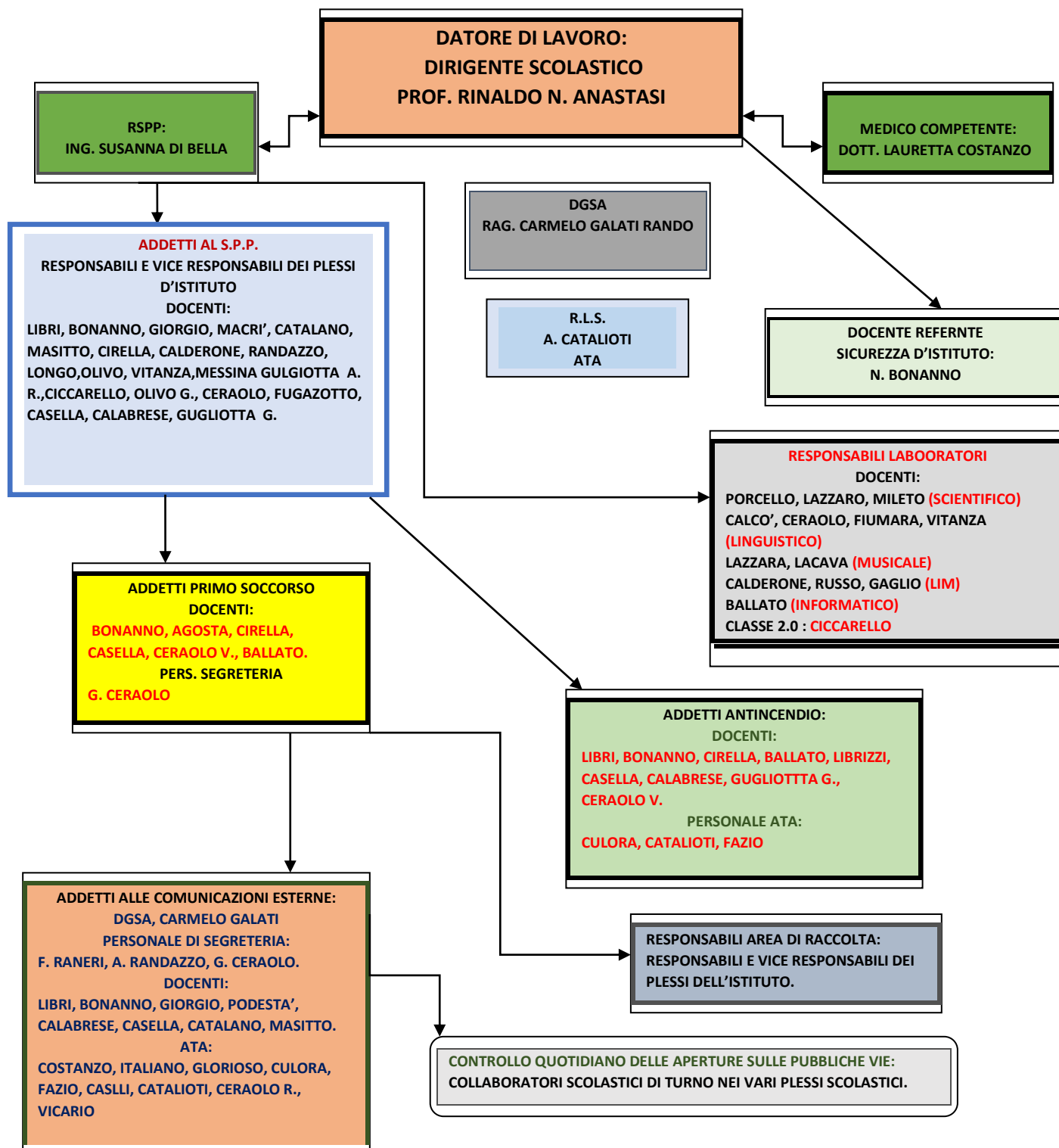
*“Rapporti con enti ed istituzioni esterne”*

<sup>1</sup>Eletta nelle elezioni suppletive del Consiglio d'Istituto del 26 e 27 novembre 2017.

<sup>2</sup>Eletta con elezioni suppletive previste nella seduta del Consiglio d'Istituto di giorno 13/11/2017.

Dipartimenti	Docenti
<b>Dipartimento umanistico</b>	Docenti di Italiano Docenti di Storia Docenti di Geografia Docenti di Religione
<b>Dipartimento scientifico/informatico</b>	Docenti di Matematica Docenti di Scienze Docenti di Tecnologia
<b>Dipartimento linguistico</b>	Docenti di Lingua Straniera Docenti di Sostegno
<b>Dipartimento delle educazioni</b>	Docenti di Arte ed Immagine Docenti di Ed. Fisica Docenti di Musica

## ORGANIGRAMMA GESTIONE EMERGENZE A. S. 2017/2018





## Costituzione Centro Sportivo Scolastico

L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, istituisce il Centro Sportivo Scolastico, struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, l'intensificazione della preparazione agli stessi, l'organizzazione di trofei interni e la partecipazione alle iniziative sportive dell'Istituto.

Per il triennio 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020 il Centro Sportivo Scolastico è così costituito:

### Scuola Secondaria di 1° grado

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>INCARICO</i>
Prof. Rinaldo N. Anastasi	Dirigente Scolastico	PRESIDENTE
Prof. Scollo	Docente Scienze motorie	COORDINATORE
Prof. Michele Mileto	Docente di scuola secondaria a Naso	CONSIGLIERE
Prof.ssa Alfonsina Miragliotta	Docente di Scienze Motorie di scuola secondaria a Naso	CONSIGLIERE
Prof.ssa Daniela Agosta	Docente di sostegno	CONSIGLIERE
Prof.ssa Giovannina Ballato	Docente di scuola secondaria a Capo d'Orlando	CONSIGLIERE
Prof. Leone Lazzara	Docente di scuola secondaria a Capo d'Orlando	CONSIGLIERE
Prof.ssa Maria Grazia Librizzi	Docente di scuola secondaria a Capo d'Orlando	CONSIGLIERE
Prof.ssa Giuseppina Mangano	Docente di scuola secondaria a Capo d'Orlando	CONSIGLIERE

### Scuola Primaria

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Ruolo</i>	<i>INCARICO</i>
Rinaldo Nunzio Anastasi	Dirigente scolastico	PRESIDENTE
Docente Carmelo Gaglio	Docente di Scuola Primaria	REFERENTE d'Istituto
Docente Maria Paterniti Martello	Docente di Scuola Primaria	REFERENTE del plesso di Via Roma
Docente Angela C. Calderone	Docente di Scuola Primaria	REFERENTE del plesso di Certari
Docente Riccardo Orifici	Docente di Scuola Primaria	REFERENTE del plesso di Cresta
Docente Rosella Giuffré	Docente di Scuola Primaria	REFERENTE del plesso di Naso
Laureato/a in Scienze motorie o diplomato/a ISEF	Figura esterna a supporto	TUTOR Sportivo Scolastico

Composizione del GLHI (Gruppo di Lavoro Handicap d'Istituto o Gruppo di Lavoro per l'Integrazione d'Istituto):

- a) Dirigente Scolastico
- b) Referente GLHI (Funzione Strumentale, prof.ssa Scarvaci) che lo presiede su delega del Dirigente Scolastico;
- c) Docenti Incognito e Sgrò (vicepresidenti)
- d) Collaboratori del dirigente scolastico;
- e) Insegnanti di sostegno operanti nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che con contratto a tempo determinato (un docente di sostegno individuato dalla prof.ssa Scarvaci assumerà la funzione di segretario verbalizzante);
- f) Due rappresentanti dei genitori degli alunni disabili frequentanti la scuola;
- g) Un rappresentante del personale ATA della scuola;
- h) Un rappresentante degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi dei ragazzi frequentanti (dott. Sapone /dott.ssa Portale);
- i) Un rappresentate degli EE.LL. (dott.ssa Bontempo).

Il GLHI si può riunire in **seduta plenaria, ristretta** (con la sola presenza degli insegnanti), o **dedicata** (con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno). In quest'ultimo caso il GLHI è detto operativo.

# Docenti dell'Istituto 2017/2018

## *Scuola Secondaria di I grado*

### *Capo d'Orlando*

Agosta Daniela  
Ballato Giovannina Giuseppa  
Catalano Puma Giuseppa  
Consentino Domenica M.  
Di Carlo Marianna  
Emanuele Teresa Silvia  
Fiumara Margherita  
Frisina Maria  
Garofalo Rossana  
Iudicello Antonia  
Lazzara Leone  
Lazzaro Lina  
Librizzi Maria Grazia  
Lo Iacono Sandra  
Mangano Giuseppina  
Martelli Paola A.  
Masitto Rosetta  
Mastrolembo Barnà Calogera B  
Montagno Maria Luisa  
Raffaele A. Rosaria  
Rifici Bianca  
Satta Antonina  
Scarvacì Catena  
Sciacca Rosalia  
Scollo Giuseppe  
Ventimiglia Maria  
Vitanza Maria Piera  
Zaccone Adriana

## *Scuola Secondaria di I grado*

### *Naso*

Battagliola Antonina  
Calabrese Rosa Maria  
Casella Laura  
Cipriano Vittoria  
Garofalo Rossana  
Gugliotta Graziella  
Incognito Felicia  
Lacava Giuseppe  
La Monica Maria  
Marcazzò Donatella  
Mileto Michele  
Miragliotta Alfonzina  
Rifici Bianca  
Russo Giovanna  
Vitanza Maria Piera

## *Scuola Infanzia*

### *Capo d'Orlando-Centro*

Balleriano Maria C.  
Campisi Rosalinda  
Ceraolo Anna Nina  
Giorgio Saretta  
Macri Luigia  
Muscolino Laura  
Podestà Maria G.  
Spinnato Antonella  
Triscari Antonina

## *Scuola Infanzia*

### *Capo d'Orlando-Certari*

Longo Maria Luisa  
Randazzo Maria Cinzia  
Ceraolo Anna Nina

## *Scuola Infanzia*

### *Naso-Cresta*

Erlini Santa  
Gugliotta Anna Rita  
Messina Dora  
Mune Rosaria  
Gridà Rita  
Di Stefano Luisa  
Zaffuto Anna

## *Scuola Infanzia*

### *Naso-Centro*

Olivo Patrizia  
Vitanza Lima Calogero C.  
Gridà Rita

## *Scuola Primaria*

### *Naso-Centro*

Ciccarello Alberta  
Garofalo Rossana  
Giuffrè Rosella  
Gugliotta Antonella  
Melillo Maria C.  
Olivo Grazia C.  
Parafioriti Maria L.  
Sgrò Marinella  
Smiriglia Loredana  
Spanò Lucia

## *Scuola Primaria*

### *Naso-Cresta*

Ceraolo Venera  
Faranda Maria R.  
Fugazzotto Concetta  
Garofalo Rossana  
Gregorio Giuseppina  
Masitto Antonio  
Melillo Maria C.  
Orifici Riccardo  
Smiriglia Loredana  
Torre Lucia  
Truglio Santina

## *Scuola Primaria Certari*

Agostino Vincenza  
Calderone Angela Concetta Anna  
Ceraolo Anna Nina  
Cirella Francesca  
Guarnaccia Anna M.

## *Scuola Primaria*

### *Capo d'Orlando-Centro*

Agostino Rita S.  
Barbagiovanni Cirnera Giuseppa  
Bonanno Natala  
Calandra Mancuso Letizia  
Calcò Rosaria  
Ceraolo Anna Nina  
Gaglio Carmelo  
Giambillari Antonella  
Gumina Costanza  
Ingrilli Mariantonia  
Libri Domenica  
Mazzeo Rosamaria  
Oieni Filippa  
Paparoni Alfonsa  
Parasiliti Mollica Maria  
Paterniti Martello Maria  
Paterniti Varata Emanuela  
Piccolo Anna Maria  
Porcello Anna  
Radici Cona C.  
Recupero Rosalia  
Smiriglia Loredana  
Spanò Lucia

## **Risorse professionali**

Docenti dei vari ordini di scuola, personale Ata, collaboratori scolastici, pedagoga, Asl, operatori delle biblioteche, esperti esterni, stakeholder

## **Risorse finanziarie**

Tutte quelle disponibili, interne ed esterne alla scuola: fondo d'Istituto, contributo famiglie e sponsor, Fondo Sociale Europeo

Rispetto agli obiettivi assegnati dal Dirigente Scolastico nell'incarico, in relazione alla gestione delle risorse, vengono pianificate azioni organizzative pertinenti ed efficaci i cui risultati andranno pubblicati secondo un percorso di rendicontazione sociale

## SCHEMA RILEVAMENTO COMPETENZE DEL PERSONALE DOCENTE

I dati raccolti saranno utilizzati per la realizzazione di un database delle competenze finalizzato alle attività da realizzare nell'Istituto ed all'uso dei sussidi didattici.

<b>SEZ. A: INFORMAZIONI PERSONALI</b>	
NOME E COGNOME IN STAMPATELLO	
TITOLO DI STUDIO (Istituzione, anno di conseguimento)	
CORSI DI PERFEZIONAMENTO (Istituzione, anno di conseguimento)	
MASTER (Istituzione, anno di conseguimento)	
SPECIALIZZAZIONI (Istituzione, anno di conseguimento)	
<b>SEZ. B: COMPETENZE PERSONALI CERTIFICATE</b>	
Conoscenza e uso della lingua straniera: livello di competenza secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento	Lingua Inglese <input type="checkbox"/> A1 <input type="checkbox"/> A2 <input type="checkbox"/> B1 <input type="checkbox"/> B2 <input type="checkbox"/> C1 <input type="checkbox"/> C2 Altra Lingua (livello certificato) _____
Conoscenza e uso delle tecnologie informatiche e multimediali secondo le varie certificazioni	<input type="checkbox"/> ECDL (European Computer Driving Licence) <input type="checkbox"/> EUCIP (European Certification of Informatics Professional) <input type="checkbox"/> EIPASS (European Informatics Passport) <input type="checkbox"/> MOUS (Microsoft Office User Specialist) <input type="checkbox"/> CISCO (Cisco Systems) <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____
<b>SEZ. C: ESPERIENZA LAVORATIVA</b> (in ambito di istruzione e formazione)	
Insegnamento a tempo indeterminato (anni)	_____
Eventuali funzioni di responsabilità svolte (es. referente di attività dell'Istituto, responsabile di progetti, coordinatore di classe, funzione strumentale al P.O.F.T.). Indicare in numero l'anno o gli anni per ogni funzione di responsabilità.	<input type="checkbox"/> Primo collaboratore del DS (anno/i _____) <input type="checkbox"/> Secondo collaboratore del DS (anno/i _____) <input type="checkbox"/> Funzione Strumentale (Area ed anni _____) <input type="checkbox"/> Fiduciario di plesso (anno/i _____) <input type="checkbox"/> Referente Commissione: Ambito _____ (anno/i _____) <input type="checkbox"/> Membro Commissione: Ambito _____ (anno/i _____) <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____ (anno/i _____)
Attività di progettazione: specificare il ruolo e il numero di progetti	<input type="checkbox"/> Progetti locali: _____ <input type="checkbox"/> Progetti provinciali: _____ <input type="checkbox"/> Progetti regionali: _____ <input type="checkbox"/> Progetti ministeriali: _____ <input type="checkbox"/> Progetti europei: _____ <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____
Attività di formazione dello svolgimento della professione: specificare solo un'attività per ogni area, la più significativa.	<input type="checkbox"/> Area della metodologia didattica (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Area psicopedagogica (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Area relazionale della comunicazione (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Area informatica e delle TIC (specificare): _____ <input type="checkbox"/> Area linguistica (lingua inglese) L2 CLIL: _____ <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare): _____

## FINALITÀ GENERALI DELLA SCUOLA

Obiettivo fondamentale dell'Istituto Comprensivo n°1 è quello di fornire ad ogni alunno un itinerario formativo che lo orienti e gli fornisca degli strumenti che gli consentano di sviluppare un'identità consapevole di **uomo** e di **cittadino**, aperto nel contempo alle varie forme di **diversità**.

Perché questo accada è auspicabile e necessario che ogni alunno, nel rispetto delle proprie capacità, acquisisca una buona **alfabetizzazione di base, metodi di lavoro efficaci**, ma, soprattutto, la possibilità di **sviluppare un'autonomia di pensiero e di confronto** con gli altri e con la realtà esterna, che gli consenta di **fare scelte e delle proposte**. La nostra scuola si è sempre attivata nell'aprirsi al territorio e alle famiglie per dividerne il progetto educativo.

### Scuola dell'Infanzia

- Consolidare l'identità
- Conquistare l'autonomia
- Sviluppare le competenze
- Acquisire le prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile

### Scuola Primaria

- Promuovere lo sviluppo della "persona", sia nell'originalità del suo percorso individuale, sia nella complessità delle sue relazioni e nelle varie fasi di sviluppo e formazione
- Favorire l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base perché si "istruisca per educare"
- Avviare ad una consapevole convivenza civile perché ciascuno sia protagonista "del suo Tempo" e si proietti alla costruzione del proprio futuro, in un mondo in continuo cambiamento

### Scuola Secondaria di 1° grado

- Valorizzare l'identità di ciascun individuo tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, delle sue aspirazioni, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità
- Fare in modo che le singole discipline concorrano a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune
- Promuovere le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire

## **INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DSA**

Una scuola di qualità, quale la nostra vuol essere, che abbia come presupposto la centralità dello studente, svolge un ruolo inclusivo offrendo pari opportunità a tutti attraverso programmazioni in grado di facilitare il successo scolastico e una didattica che consideri la diversità come un valore ed una risorsa per formare “cittadini del mondo”.

In questo senso la nostra scuola rivolge particolare attenzione alle problematiche relative agli studenti disabili o in difficoltà, con bisogni educativi speciali, che richiedono particolare tutela, approntando le necessarie strategie in uno spirito di collaborazione tra Insegnanti dei vari ordini di scuola, Genitori, Enti locali e Servizi Socio-sanitari.

L’inserimento e l’integrazione dei casi più gravi costituisce un vantaggio per l’intera comunità scolastica: sia per chi ha difficoltà particolari sia per gli altri che imparano comportamenti e valori preziosi, dando un contributo fondamentale alla maturazione civile della società e alla crescita di migliori opportunità di vita e di inserimento sociale e professionale dei soggetti più deboli.

Gli insegnanti della nostra Istituzione Scolastica concordano sul valore del lavoro di squadra e, per rendere operativa l’integrazione scolastica degli alunni disabili, operano su aspetti fondamentali del processo di insegnamento-apprendimento: didattico-educativi, sociali, individuali e individualizzati anche in riferimento alla L.170/2010 – Provvedimenti dispositivi e compensativi – relativi a BES e, in particolare, a D.S.A. (Disturbi Specifici dell’Apprendimento). Ciò per perseguire finalità più generali:

- Favorire una reale ed efficace integrazione nel contesto scolastico attraverso la condivisione da parte di tutti gli operatori impegnati nelle diverse esperienze;
- Promuovere lo sviluppo dell’autonomia personale per gli studenti che presentano disabilità di gravissima entità;
- Potenziare le capacità personali di ogni studente.

## **EDUCAZIONE INTERCULTURALE**

L’affermazione dell’identità personale e la promozione dell’impegno sociale ricevono un grande contributo nell’educazione interculturale che dà valore alla presenza, nelle nostre classi, di alunni stranieri, la cui diversità culturale diviene occasione di confronto e di scambio costruttivo.

Gli stessi principi hanno orientato la partecipazione ai progetti “Comenius” che, attraverso il confronto con altre realtà scolastiche europee, hanno favorito la disponibilità al dialogo negli alunni ed arricchito l’esperienza professionale ed umana dei docenti.

## **FORMAZIONE DEL PERSONALE**

In una scuola che vuole essere dinamica ed in evoluzione, protesa ad un continuo miglioramento nell’efficacia della sua azione educativa e didattica e nell’offerta dei servizi, un posto rilevante assume la formazione in servizio del personale, sia da un punto di vista pedagogico e didattico, sia nell’aspetto amministrativo e gestionale. Numerosi e vari sono pertanto i corsi di formazione che si tengono ogni anno, rivolti al personale scolastico. Per il corrente anno scolastico sono previsti in particolare i seguenti corsi: Sicurezza, Disturbi specifici dell’apprendimento, Uso della lingua italiana.

## **AUTOVALUTAZIONE D’ISTITUTO**

Per il monitoraggio della qualità dell’offerta, al fine di misurare lo standard dei servizi erogati, il nostro istituto si avvale ogni anno di un questionario che sottopone ad un campione significativo delle componenti scolastiche e ai genitori degli alunni. Alle domande del questionario rispondono gli alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado, i genitori degli alunni dell’istituto, i docenti di ogni ordine di scuola e il personale A.T.A. dei vari plessi. Gli aspetti indagati sono: aspetti educativi e didattici; aspetti organizzativi e qualità degli ambienti; aspetti amministrativi. I risultati vengono portati a conoscenza del collegio dalla funzione strumentale area 1. Annualmente la funzione strumentale preposta potrà integrare con ulteriori sistemi e modalità di valutazione.

## PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'Istituto Comprensivo n. 1 di Capo d'Orlando, in tutte le sue componenti

**Visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”



**Visti** i D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

**Visto** il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generale ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”


**Visto** il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

### PROPONE

il seguente Patto educativo di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale
RELAZIONALITÀ	Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro. Promuovere il talento e l'eccellenza, comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza e legalità
PARTECIPAZIONE	Ascoltare, coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto formativo
INTERVENTI EDUCATIVI	Comunicare costantemente con le famiglie sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti. Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni
	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità



RELAZIONALITÀ	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni
PARTECIPAZIONE	Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio. Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita di classe
INTERVENTI EDUCATIVI	Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti. Favorire il rapporto e il rispetto tra compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà
	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto
RELAZIONALITÀ	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa
PARTECIPAZIONE	Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando giornalmente il diario e partecipando agli appuntamenti previsti; rispettare l'orario di ingresso e uscita, limitare le uscite anticipate e le assenze, ricordando che la regolare frequenza è un imprescindibile presupposto per il diritto-dovere allo studio; giustificare sul diario ogni variazione rispetto alla frequenza prevista
INTERVENTI EDUCATIVI	Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità

## SCUOLE DELL'INFANZIA 2017/2018

**SCUOLA DELL'INFANZIA di Capo d'Orlando - Centro**  
Via Roma, 32 - 98071 Capo d'Orlando (ME) Tel. 0941- 901210  
sito web [www.capodorlandouno.it](http://www.capodorlandouno.it)

<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Dal lunedì al venerdì - dalle 8:00 alle 16:00 <b>PRANZO:</b> dalle 12:00 alle 13:00
<b>N° SEZIONI</b>	3 (età eterogenee)
<b>SERVIZI</b>	Mensa Assistenza Scuolabus per uscite sul territorio

**SCUOLA DELL'INFANZIA di Capo d'Orlando - Certari**  
Fraz. S. Martino Certari- 98071 Capo d'Orlando (ME) Tel. 0941-911433  
sito web [www.capodorlandouno.it](http://www.capodorlandouno.it)

<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Dal lunedì al venerdì - dalle 8:00 alle 16:00 - <b>PRANZO:</b> dalle 12:00 alle 13:00
<b>N° SEZIONI</b>	1 (età eterogenee)
<b>SERVIZI</b>	Mensa Assistenza Scuolabus per uscite sul territorio

**SCUOLA DELL'INFANZIA di Naso-Centro**  
Via Convento – 98074 Naso (ME) Tel. 0941- 961899  
sito web [www.capodorlandouno.it](http://www.capodorlandouno.it)

<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Dal lunedì al venerdì - dalle 8.25 alle 16.25 <b>PRANZO:</b> dalle 12.25 alle 13.25
<b>N° SEZIONI</b>	1 (età eterogenee)
<b>SERVIZI</b>	Mensa Assistenza Scuolabus per uscite sul territorio

**SCUOLA DELL'INFANZIA di Naso-Cresta**  
Via Aria Viana - Fraz. Cresta – 98074 Naso (ME) Tel. 0941- 954558  
sito web [www.capodorlandouno.it](http://www.capodorlandouno.it)

<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Dal lunedì al venerdì - dalle 8.20 alle 16.20 <b>PRANZO:</b> dalle 12.20 alle 13.20
<b>N° SEZIONI</b>	2 (età eterogenee)
<b>SERVIZI</b>	Mensa - Assistenza Scuolabus per uscite sul territorio
<b>STRUTTURE</b>	Palestra

## SCUOLE PRIMARIE 2017/2018

<b>SCUOLA PRIMARIA di Capo d'Orlando - Centro</b> Via Roma, 32 - 98071 Capo d'Orlando (ME) Tel. 0941 901210 sito web <a href="http://www.capodorlandouno.it">www.capodorlandouno.it</a>	
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> su sei giorni: dal lunedì al sabato - dalle 8:30 alle 13:00 su cinque giorni: lunedì, martedì, giovedì e venerdì - dalle 8:30 alle 13:30; mercoledì dalle 8:30 alle 16:30
<b>N° CLASSI</b>	<b>13</b>
<b>SERVIZI STRUTTURE</b>	Assistenza - Scuolabus Laboratorio Linguistico - Laboratorio scientifico- Aule dotate di Lim

<b>SCUOLA PRIMARIA di Capo d'Orlando - Certari</b> Fraz. S. Martino Certari -98071 Capo d'Orlando (ME) Tel. 0941 -911433 sito web <a href="http://www.capodorlandouno.it">www.capodorlandouno.it</a>	
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Dal lunedì al venerdì - dalle 8:30 alle 13:00 Sabato: dalle 8:15 alle 12:45
<b>N° CLASSI</b>	<b>2 pluriclassi</b>
<b>SERVIZI STRUTTURE</b>	Assistenza - Scuolabus Aule dotate di Lim

<b>SCUOLA PRIMARIA di Naso-Centro</b> Via Convento – 98074 Naso (ME) Tel. 0941- 961899 sito web <a href="http://www.capodorlandouno.it">www.capodorlandouno.it</a>	
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Lunedì – martedì – giovedì: dalle 8.25 alle 13.25 Mercoledì – venerdì: dalle 8.25 alle 16.25 Mensa: 13.25-14.25
<b>N° CLASSI</b>	<b>1 classe</b> <b>2 pluriclassi</b>
<b>SERVIZI STRUTTURE</b>	Assistenza - Scuolabus Aule dotate di Lim

<b>SCUOLA PRIMARIA di Naso-Cresta</b> Via Aria Viana - Fraz. Cresta – 98074 Naso (ME) Tel. 0941- 954558 sito web <a href="http://www.capodorlandouno.it">www.capodorlandouno.it</a>	
<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Lunedì – martedì – giovedì: dalle 8.20 alle 13.20 Mercoledì – venerdì: dalle 8.20 alle 16.20 Mensa: 13.20-14.20
<b>N° CLASSI</b>	<b>5</b>
<b>SERVIZI STRUTTURE</b>	Assistenza - Scuolabus Laboratorio Linguistico - Aule dotate di Lim - Palestra

Numero di ore attribuite alle varie discipline della Scuola Primaria sia di Capo d'Orlando che di Naso secondo quanto segue:

**Capo d'Orlando**

<b>Discipline</b>	<b>Classe I (ore)</b>	<b>Classe II (ore)</b>	<b>Classe III-IV-V (ore)</b>
Italiano	7	7	7
Arte e Immagine	2	1	1
Musica	1	1	1
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Geografia	2	2	2
Storia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Educazione Fisica	2	2	1
Tecnologia	1	1	1
Religione	2	2	2
	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>

**Naso**

<b>Italiano</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
<b>Inglese</b>	1	2	3
<b>Storia</b>	2	2	2
<b>Geografia</b>	2	2	2
<b>Matematica</b>	5	5	5
<b>Scienze</b>	2	2	2
<b>Musica</b>	2	2	1
<b>Arte e Immagine</b>	2	2	2
<b>Ed. Fisica</b>	2	2	2
<b>Tecnologia</b>	1	1	1
<b>Religione</b>	2	2	2
	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>29</b>

**SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO 2017/2018****SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “E. MANCARI”**

Via Piave - 98071 Capo d’Orlando (ME) Tel. 0941 901320  
 sito web [www.capodorlandouno.it](http://www.capodorlandouno.it)

<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Martedì – giovedì – venerdì - sabato: dalle 8:00 alle 13:00  Lunedì – mercoledì: dalle 8:00 alle 16:00 Mensa: 13:00 alle 14:00
<b>N° CLASSI</b>	<b>4 a T.P. e 5 a T.N.</b>
<b>SERVIZI STRUTTURE</b>	Mensa – Assistenza - Scuolabus Aula Multimediale - Aule dotate di Lim - Laboratorio linguistico - Laboratorio musicale - Laboratorio scientifico - Palestra

**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO “F. Buttà ”**

Via Convento – 98074 Naso (ME) Tel. 0941- 961156  
 sito web [www.capodorlandouno.it](http://www.capodorlandouno.it)

<b>ORARIO DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>TEMPO SCUOLA:</b> Lunedì – martedì – giovedì - sabato: dalle 8:20 alle 13:20 Mercoledì – venerdì: dalle 8:20 alle 16:20 Mensa: 13:20 – 14:20
<b>N° CLASSI</b>	<b>4 a T. P.</b>
<b>SERVIZI STRUTTURE</b>	Mensa – Assistenza - Scuolabus Aule dotate di Lim - Laboratorio linguistico - Laboratorio musicale - Palestra

**PROSPETTO SINOTTICO RELATIVO AL TEMPO SCUOLA***INFANZIA*

**25 ore settimanali**  
**40 ore settimanali**

*PRIMARIA**Capo d’Orlando**Naso***27 ore****29 ore***SECONDARIA di I GRADO**Capo d’Orlando**Naso***30 ore / 36 ore****36 ore**

## MACROAREE DI PROGETTO

*Questo... l'impegno precipuo della nostra Scuola:*

***“PRO-GETTARE”... PER “GETTARE AL DI LÀ DEL TEMPO***

***e della SITUAZIONE PRESENTE***

***UN'IDEA che, divenendo AZIONE, MODIFICHI LA SITUAZIONE PRESENTE***

***per dar vita ad “UNA” ritenuta migliore”.***

Il nostro Istituto, per potenziare le opportunità educative e formative da offrire a ciascun alunno, promuove la realizzazione di diversi progetti e, nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ogni ordine di scuola, si pone degli obiettivi comuni e generali a livello educativo e didattico, conseguibili attraverso la “didattica per progetti” che si possono così sintetizzare:

- ***Facilitare*** i processi di socializzazione organizzando ambienti e situazioni che favoriscano un sereno inserimento nell'ambiente scolastico.
- ***Rafforzare***, con opportune strategie educative e didattiche, il senso dell'autostima e della consapevolezza di sé e degli altri.
- ***Promuovere*** la crescita complessiva dell'alunno valorizzando le potenzialità intellettive, le attitudini, i comportamenti, gli stili cognitivi.
- ***Potenziare*** l'integrazione e il recupero degli alunni svantaggiati.
- ***Consolidare*** i rapporti di collaborazione tra docenti e genitori.
- ***Favorire*** lo sviluppo armonico e integrale della personalità dell'alunno lungo il suo percorso scolastico.

La didattica per progetti ci permetterà di attivare i laboratori, un tipo di organizzazione che consentirà ad ogni alunno di operare scelte e di coltivare la sua particolare forma di intelligenza, i suoi interessi, le sue motivazioni.

La didattica laboratoriale, infatti, risponde in maniera adeguata a quelle che sono le istanze più immediate delle giovani generazioni, in quanto mirano a creare occasioni di crescita individuale e di gruppo in situazione di benessere, a promuovere la solidarietà, lo stare insieme, ad assicurare momenti didatticamente efficaci, nonché incoraggianti e stimolanti per gli alunni che possono soddisfare determinate attitudini, la loro creatività, il loro senso artistico, la curiosità di conoscere e di “fare”.

## **AMBITO 1 – Salute e Ambiente**

### **Motivazione dell'Intervento**

Nel continuo evolversi della nostra società, in un mondo pieno di incertezze, di problemi, di profonde contraddizioni, di difficoltà e di disagi, si inserisce la scuola quale agenzia primaria di informazione delle giovani generazioni, una scuola quindi che aiuti i ragazzi a:

- sviluppare quegli atteggiamenti positivi per l'acquisizione di una personalità forte e armonica
- formare una coscienza sensibile alle problematiche sanitarie ed ecologiche
- star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente
- acquisire la consapevolezza del proprio comportamento e a saper valutare la correttezza nella convivenza.

### **Progetti**

Continuità e Orientamento, Progetto benessere (salute, ambiente, alimentazione famiglia), Educazione alla Legalità,

### **Obiettivi formativi**

Sviluppare la capacità di analisi, comprensione della realtà e di comunicazione, interpretandola attraverso l'uso di codici specifici. Sviluppare la capacità di ricerca e di elaborazione personale.

### **Finalità**

Favorire l'acquisizione e la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggi. Promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo. Assicurare all'alunno il diritto ad un percorso scolastico unitario in una logica di continuità. Far sviluppare la capacità di valorizzare la convivenza e di risolvere insieme ad altri i problemi, personali e/o collettivi.

### **Strumenti**

Uso delle attrezzature disponibili della scuola e/o reperibili.

### **Risorse professionali**

Pedagogista, ASL, docenti dei vari ordini di scuola, personale Ata.

### **Risorse finanziarie:**

Tutte quelle disponibili, interne ed esterne alla scuola quali : Fondo d'Istituto, Contributo famiglie e Sponsor, Fondo Sociale Europeo.

### **Metodi**

La metodologia adottata sarà principalmente quella della didattica operativa.

Sono previsti: interventi di prevenzione, lezioni frontali, ricerche conoscitive, proiezioni di diapositive, indagini, inchieste, contatti con esperti e con le ASL, interventi esterni.

## AMBITO 2 – Cultura e Creatività

### Motivazione dell'Intervento

Si ritiene di dover coinvolgere docenti, alunni e genitori in attività che facciano scoprire e apprezzare il teatro, il folklore, il proprio dialetto, e momenti di festività come il Natale e il Carnevale, per comprendere le proprie radici storiche e metterle in relazione con esperienze culturali diverse.

#### Obiettivi formativi

- Sviluppare la capacità di analisi, comprensione della realtà e di comunicazione interpretandola attraverso l'uso di codici specifici.
- Sviluppare la capacità di ricerca e di elaborazione personale.

#### Finalità

- Favorire l'acquisizione e la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggi.
- Promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo.

#### Risorse professionali

Esperti esterni, docenti dei vari ordini di scuola, personale Ata.

#### Risorse finanziarie

Tutte quelle disponibili, interne ed esterne alla scuola quali:

Fondo d'Istituto, Contributo famiglie e Sponsor.  
Fondo Sociale Europeo.

#### Strumenti

Uso delle attrezzature disponibili nella scuola e/o reperibili.

#### Progetti

Teatro, Carnevale,  
Musical, Ed. all'Ascolto,  
Scacchi e dama.

#### Metodi

La metodologia adottata sarà principalmente quella della didattica operativa.

Sono previsti:  
interventi di prevenzione, lezioni frontali, ricerche conoscitive, proiezioni di diapositive, indagini, inchieste, contatti con esperti e con le ASL, interventi esterni.



## AMBITO 3 – **Tecnologico-Multimediale**

### **Motivazione dell'Intervento**

Si ritiene di dover coinvolgere sia i docenti che gli alunni in attività che facciano scoprire e apprezzare l'uso dell'informatica applicata alle varie discipline.

#### **Progetti**

Progetto informatica, giornalino scolastico, corsi di formazione docenti/alunni, sito web.

#### **Finalità**

Favorire l'acquisizione e la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggi.  
Promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo.

#### **Obiettivi formativi**

Sviluppare la capacità di analisi, comprensione della realtà e di comunicazione interpretandola attraverso l'uso di codici specifici.  
Sviluppare la capacità di ricerca e di elaborazione personale attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

#### **Risorse professionali:**

Esperti, docenti dei vari ordini di scuola, personale Ata.

#### **Risorse finanziarie:**

Fondo Sociale Europeo  
Tutte quelle disponibili interne ed esterne alla scuola quali: Fondo d'Istituto, Contributo famiglie e Sponsor

#### **Strumenti**

Uso delle attrezzature disponibili nella scuola e/o reperibili

#### **Metodi**

La metodologia adottata sarà principalmente quella della didattica operativa.

Sono previsti:

interventi di prevenzione, lezioni frontali, ricerche conoscitive, proiezioni di diapositive, indagini, inchieste, contatti con esperti e con le ASL, interventi esterni.

## AMBITO 4 – **Formativo-Ludico-Ricreativo**

### **Motivazione dell'Intervento:**

Si ritiene di dover coinvolgere docenti, alunni e genitori in attività che facciano scoprire e apprezzare la valenza didattica formativa di attività come lo sport, gli scambi culturali, l'interculturalità, la solidarietà, la comunicazione, i viaggi d'istruzione e le visite guidate che arricchiscono l'esperienza quotidiana e promuovono l'essere cittadino in ambito nazionale, europeo e mondiale.

#### **Finalità**

Favorire l'acquisizione e la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggi.  
Promuovere processi di socializzazione attraverso il lavoro di gruppo.  
Promuovere atteggiamenti di accoglienza e attenzione alle diversità.

#### **Obiettivi formativi**

Sviluppare la capacità di analisi, comprensione della realtà e di comunicazione interpretandola attraverso l'uso di codici specifici.  
Sviluppare la capacità di ricerca e di elaborazione personale

#### **Risorse professionali**

Esperti esterni, docenti dei vari ordini di scuola, personale Ata.

#### **Risorse finanziarie**

Tutte quelle disponibili, interne ed esterne alla scuola quali:  
Fondo d'Istituto, Contributo famiglie e Sponsor.  
Fondo Sociale Europeo.

#### **Strumenti**

Uso delle attrezzature disponibili nella scuola e/o reperibili

#### **Progetti**

Sport a cura del Centro Sportivo Scolastico; interculturalità; solidarietà; comunicazione; viaggi d'istruzione e visite guidate. Erasmus Plus.

#### **Metodi**

La metodologia adottata sarà principalmente quella della didattica operativa.

Sono previsti:

interventi creativi, lezioni frontali, ricerche conoscitive, proiezioni diapositive, indagini, inchieste, contatti con esperti, interventi esterni, contatti, con modalità diverse, con altre scuole europee.

## PROGETTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO ALLE PRIORITÀ STRATEGICHE

La progettazione triennale deriva da un'attenta analisi delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV, dal conseguente Piano di Miglioramento e dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. I progetti hanno validità triennale, i costi sono relativi all'anno in corso.

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese.
2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche.
3. Attività finalizzate allo sviluppo delle eccellenze.
4. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.

<b>Asso della grammatica</b>	<p>Il nostro Istituto da quest'anno promuove la partecipazione a due Concorsi nazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Asso della grammatica;</b></li><li>- <b>Angelo Signorelli...la magia delle favole.</b></li></ul> <p>Si svolgerà anche una <b>Mini Olimpiade Asso d'italiano</b> di classe e di plesso riservata alle terze, quarte e quinte della primaria non coinvolte nell' Asso della grammatica.</p>
<p><b>Parole in gioco</b> <b>A.S. 2016/2017</b> <b>Sc. primaria e secondaria</b></p>	<p>Finalità una motivazione forte allo studio della grammatica; uno strumento efficace di didattica ludica; un'occasione formativa per superare molte criticità nell'apprendimento della lingua italiana; un'opportunità pedagogica di crescita nel confronto con gli altri, nel rispetto di regole, nell'interiorizzazione di esperienze competitive vissute in termini di vittoria rispettosa e sconfitta serena; esplorazione e scoperta di se stessi e degli altri, attraverso l'utilizzo della narrazione fantastica.</p>
<b>Livelli di partenza</b>	<p>Offrire un'occasione formativa per superare molte criticità nell'apprendimento della lingua italiana e dare una forte motivazione allo studio della grammatica utilizzando strumenti efficaci di didattica ludica per cogliere un'opportunità pedagogica di crescita nel confronto con gli altri, nel rispetto di regole.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coinvolgere gli studenti in un'attività nuova e stimolante;</li><li>2. Favorire un approccio metodologico nuovo alla disciplina;</li><li>3. Stimolare lo spirito di una sana emulazione e competizione;</li><li>4. Stimolare l'amore per la lettura, per il pensiero creativo e la fantasia.</li></ol>

<p><b>Progetto di innovazione didattica per livelli di competenza a “classi aperte”</b>  <b>A.S. 2016/2017</b>  <b>Sc. primaria</b></p>	<p>Il progetto risponde all’esigenza di ampliare l’offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali destinando un periodo di attività didattica curricolare ad attività di recupero, consolidamento e potenziamento, facendo leva sulle opportunità offerte dal modello organizzativo dell’apprendimento a classi aperte.</p>
<p><b>Livelli di partenza</b></p>	<p>Motivazione verso l’apprendimento.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di apprendimento.</li> <li>2. Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio.</li> <li>3. Ampliare le opportunità formative agli studenti che raggiungono buoni risultati scolastici predisponendo situazioni di apprendimento che ne valorizzino le potenzialità.</li> </ol>

<p><b>Progetto recupero</b>  <b>“Alla conquista delle mie competenze”</b>  <b>Sc. /secondaria</b></p>	<p>Il progetto intende fornire agli alunni l’occasione di personalizzare alcune fasi del processo educativo attraverso attività rispondenti alle esigenze cognitive, agli interessi, alle potenzialità e ai bisogni di ognuno; particolare attenzione sarà dedicata al recupero di competenze disciplinari di base, anche al fine di consentire un inserimento più motivato e produttivo di tutti nel successivo ciclo di studi. Sono previste modalità di lavoro di vario tipo: attività a classi aperte, interventi guidati in classe in orario curricolare, lavoro individualizzato in orario aggiuntivo pomeridiano; i consigli di classe proporranno la formula più rispondente ai bisogni rilevati, consultando le famiglie.</p>
<p><b>Livelli di partenza</b></p>	<p>Situazioni di insuccesso scolastico.  Mancanza di motivazione verso lo studio.  Scarsità di stimoli culturali.  Basso livello di comprensione e di produzione sia scritta che orale.</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Recuperare ritardi nell’apprendimento.</li> <li>2. Promuovere il benessere psicofisico e sociale.</li> <li>3. Migliorare le competenze.</li> </ol>

**Lettura**  
**Sc. primaria e secondaria**

La lettura scatena la fantasia e la parola consente di rappresentare in modo personale le scene o i personaggi descritti coinvolgendo i propri sentimenti.

Anche l'ascolto dell'insegnante che "ama" il libro che sta leggendo, può coinvolgere gli alunni e fare in modo che, gradatamente, acquistino il gusto di leggere "da sé". Leggere insieme crea un coinvolgimento emotivo che gradatamente susciterà l'attesa del tempo destinato alla lettura.

Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di **"Promozione ed educazione alla lettura"**.

**Livelli di partenza**

Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

**Obiettivi**

1. Sviluppare il desiderio dell'ascolto della lettura
2. Rielaborare graficamente le storie
3. Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale;
4. Potenziare le capacità di analisi delle letture;
5. Motivare alla conversazione su letture comuni, stimolare ad esprimere propri punti di vista e a considerare punti di vista diversi;
6. Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo;
7. Potenziare tecniche e strategie di lettura attiva;
8. Favorire il confronto di idee tra giovani lettori;
9. Sviluppare le strategie per l'ideazione e la produzione di testi con tecniche diverse.

**"Sarò Giornalista"**

Potenziamento della lingua  
Italiana  
**Sc. secondaria di 1° grado**  
**A.S. 2016/2017**

Per raggiungere il fine, nell'ambito scolastico, di una corretta, chiara, consona comunicazione, la priorità della Scuola deve essere quella di fornire i discenti degli strumenti e dei momenti di informazione utili a mettersi in relazione con gli altri. In una società dove la massificazione e la solitudine appaiono due facce della stessa medaglia, la Scuola potrebbe riscoprire la propria vocazione comunicativa. Potrebbe essere il laboratorio di uno stile di convivenza civile, dove la ricerca della verità non sia motivo di scontro, ma di incontro.

**Livelli di partenza**

Buone capacità di scrittura, comunicazione scritta e orale.  
Spirito critico.  
Predilezione verso l'attività giornalistica.

<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire conoscenze relative all'ideazione e alla produzione di un organo di informazione (il giornale murale)</li> <li>2. Sviluppare capacità intuitive, attentive, creative, di osservazione, di analisi, di sintesi e di deduzione</li> <li>3. Padroneggiare tecniche e strumenti informatici</li> <li>4. Recuperare carenze nelle abilità di base dell'educazione linguistica</li> </ol>
------------------	---

<p><b>“Virgilio” e “Lupus in fabula”</b>  Potenziamento della lingua Italiana con avvio allo studio del <b>Latino</b>  <b>Sc. secondaria di 1° grado</b></p>	<p>Il latino è la lingua che maggiormente rende ragione dell'italiano attuale sia perché il suo funzionamento è identificabile già nel latino parlato sia perché una piena comprensione del significato delle parole e dei costrutti è possibile solo attraverso la comprensione del significato, che successivamente è stato ad essi attribuito. Capire le parole è capire una cultura ed uno sviluppo storico che ha contraddistinto il nostro Paese.</p>
<b>Livelli di partenza</b>	<p>Motivazione verso l'apprendimento.  Buon livello di comprensione e di produzione sia scritta che orale.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare la padronanza della lingua italiana.</li> <li>2. Leggere e tradurre semplici frasi dal latino all'italiano.</li> <li>3. Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine.</li> </ol>

<p><b>“Kangourou della Lingua Inglese”</b>  <b>Sc. primaria e secondaria</b>    <u><b>A.S. 2015/2016</b></u></p>	<p>La competizione è organizzata dalla Kangourou Italia in collaborazione con il partner scientifico Cambridge English Language Assessment, Ente certificatore riconosciuto dal MIUR, e Associazione Italiana Scuole di Lingue - AISLi, con la collaborazione della Casa Editrice Cambridge University Press e con il patrocinio Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Lingue Straniere Comparate dell'Università degli Studi di Milano e dell'Ambasciata Britannica a Roma.</p>
<p><b>“Certificazione delle competenze lingua inglese”</b>  <b>Sc. primaria</b>  <b>A.S. 2015/2016</b></p>	<p>Il progetto intende potenziare lo studio dell'inglese attraverso la presenza di insegnanti madrelingua. A conclusione del percorso, gli alunni potranno certificare le competenze acquisite partecipando agli esami Starters o Movers.</p>
<b>Livelli di partenza</b>	<p>Livello A1 per la categoria “Joey” (fino alla quinta elementare) e A2 per “Wallaby” (per le classi della scuola secondaria di 1° grado).</p>
<b>Obiettivi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di ascolto e comprensione generale di messaggi;</li> <li>• capacità di comprendere informazioni specifiche nei messaggi;</li> <li>• capacità di leggere brevi testi e ricavarne informazioni;</li> <li>• capacità di usare espressioni e frasi per descrivere il proprio vissuto.</li> </ul>

<p><b>Progetto Potenziamento</b>  <b>Lingua Inglese</b>  <b>Sc. Secondaria di 1° grado</b>  <b>A.S. 2017/2018</b></p>	<p>Corso di Lingua Inglese - Scuola media "E.Mancari" Capo d'Orlando. Periodo Aprile e Maggio. La durata del corso è di 8 settimane con un incontro a settimana di 60 min.  Livello A1 (Metodo Callan)  Gli argomenti saranno i seguenti:  Grammatica: presente semplice-Presente progressivo -Verbo potere-CAN – Imperativo – Gerundio - Espressioni linguistiche legati a contesti quali: Informazioni personali su se stessi e sulla famiglia- Introduce yourself and your famil - Tempo libero- Free time - Animali preferiti- Pet shopping - Salute-Health - Cibo-Food - Casa- House - Famiglia-Family – Sports - Come ordinare al Ristorante – How to orderat the restaurant....  Test finale : Gli studenti sosterranno un test finale per attestare l' idoneità al livello di inglese successivo (A2)  Attestato di frequenza rilasciato dalla scuola.  Quadro Comune Europeo di riferimento delle Lingue.  Livelli: A1 Base.</p>
<p><b>Livelli di partenza</b></p>	<p>Conoscenze di base</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire la padronanza di circa 700 parole;</li> <li>2. potenziare le abilità di base, in particolare lo SPEAKING attraverso il metodo Callan .</li> </ol>

<p><b>Giochi Matematici</b>  <b>Sc. primaria e secondaria</b></p>	<p>La scuola aderirà ai <b>“Giochi Matematici del Mediterraneo”</b> . Obiettivo primario è quello di coinvolgere studenti e docenti in un'attività nuova e stimolante al di fuori dell'insegnamento tradizionale della matematica che spesso appare come una materia scolastica noiosa e ripetitiva. Mantenere la scuola in contatto con le istituzioni provinciali e nazionali che diffondono e promuovono la cultura e la didattica della matematica.</p>
---	---

<b>Livelli di partenza</b>	Da un'analisi dettagliata si evince che una parte degli alunni non ha sviluppato pienamente le capacità logiche.
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Coinvolgere gli studenti in un'attività nuova e stimolante;</li> <li>2. Favorire un approccio metodologico nuovo alla disciplina;</li> <li>3. Stimolare lo spirito di una sana emulazione e competizione.</li> </ol>

<p><b>Progetto Potenziamento per la preparazione delle prove Invalsi Sc. primaria A.S. 2017/2018</b></p>	<p>Il progetto si svolge in due fasi:  fase1- Mettere i bambini 'in situazione', somministrando prove strutturate secondo le indicazioni proposte dall'INVALSI al fine di:  insegnare loro a gestire l'ansia;  insegnare loro a gestire i tempi;  lavorare sulla loro autostima, abituandoli ad una modalità di somministrazione delle prove diversa da quella vissuta in classe. <sup>[L]</sup><sub>[SEPI]</sub></p> <p>Fase 2  Analizzarne i risultati, tabulando le risposte e facendo riferimento alle griglie di correzione per comprendere conoscenze/competenze valutate nei singoli item e quindi punti di forza e di debolezza dei singoli bambini e del gruppo classe.  Discuterne con i bambini, facendoli riflettere sulle difficoltà riscontrate e sugli errori.  Analizzare insieme i tipi di errori commessi, chiedendo loro come si poteva fare per evitarli.  Spiegare la 'logica' delle risposte offerte</p>
	<p><b>Livelli di partenza</b></p> <p>Motivazione verso l'apprendimento.</p>
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare la capacità di comprensione di brani letti e/o ascoltati.</li> <li>2. Far acquisire tecniche e strategie per espletare la prova INVALSI:</li> <li>3. leggere sempre la consegna di ogni esercizio almeno due volte, in modo che quando cominceranno a svolgere l'esercizio sapranno esattamente che cosa devono fare e in che ordine dovranno eseguire i compiti, se ce ne fosse più di uno.</li> </ol>



**Progetto di alfabetizzazione ed integrazione per alunni stranieri**

Il Progetto prevede di attivare strategie possibili e sostenibili per una didattica inclusiva rivolta ad alunni stranieri attraverso:

- Individuazione dei reali bisogni linguistici e di integrazione socio-culturali.
- Organizzazione di attività didattiche e laboratoriali, in classe e fuori dalla classe.
- Adozione di una didattica finalizzata sia all'alfabetizzazione sia all'integrazione.
- Programmazione di attività e di metodologie diversificate in modo da consentire l'acquisizione della lingua nei vari contesti d'uso. Per tale fine si attueranno tre tipi di intervento:
  - Prima alfabetizzazione (pronto intervento per soddisfare bisogni comunicativi primari, in classe, con i compagni, tramite scambi di battute comuni).
  - Seconda alfabetizzazione (apprendimento della lingua scritta ed orale per esprimersi).
  - Terza alfabetizzazione (apprendimento della lingua delle discipline di studio)

I percorsi di alfabetizzazione saranno strutturati in accordo con gli insegnanti della classe ed adattabili alle esigenze dei singoli alunni e ai loro bisogni emergenti in itinere.

**Livelli di partenza**

Scarsa conoscenza della lingua italiana.

**Obiettivi**

1. Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno;
2. Facilitare l'apprendimento della lingua italiana;
3. Favorire la socializzazione e l'integrazione nel gruppo classe;
4. Permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

**Indicatori**

(Punteggi da 1 a 5)

1. Grado di coinvolgimento degli alunni. Hanno partecipato tutti? Con quale interesse? (Registro presenze, questionario di gradimento).
2. Raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali prefissati. Da misurarsi con strumenti di verifica da somministrare agli alunni interessati (questionari, elaborati, discussione in aula, rappresentazione teatrale...).
3. Rispondenza e disponibilità degli spazi e delle attrezzature rispetto alle necessità.
4. Adeguatezza dei tempi disponibili per l'attuazione del progetto e del budget a disposizione.

**“Ciak...si osserva”**

(il cinema per comprendere la realtà)

**Scuola secondaria**  
A.S. 2016/2017

Il progetto Cineforum ha lo scopo di educare i giovani spettatori al linguaggio cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi.

<b>Livelli di partenza</b>	Avvicinare i ragazzi al mondo del cinema e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità critiche.
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere le immagini cinematografiche</li> <li>2. Cogliere il messaggio</li> <li>3. Saper collocare il contesto nelle modalità spazio-tempo</li> <li>4. Analizzare personaggi e situazioni</li> <li>5. Giudicare il film nei suoi valori estetici, culturali, morali, didattici ed educativi</li> </ol>

<p style="color: red;"><b>Laboratorio di scienze</b>  <b>“Osservo, sperimento dunque imparo”</b></p> <p>Scuola primaria</p>	<p>Il progetto trae origine dalla necessità di avviare gli alunni a mettere in pratica le conoscenze acquisite, attraverso canali diversi dall'esposizione dell'insegnante, con un laboratorio che aiuti a costruire la conoscenza scientifica del mondo attraverso un metodo d'indagine fondato sull'osservazione.</p>
<b>Livelli di partenza</b>	Avvicinare i ragazzi al mondo delle scienze.
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconoscere alcune piante aromatiche molto familiari.</li> <li>2. Allestire semplici erbari.</li> </ol>

5. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
6. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

<p style="text-align: center;"><b><u>Piano annuale di</u></b>  <b><u>Inclusione</u></b></p>	<p>Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici, anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.</p> <p>Tale impostazione rafforza il processo inclusivo della nostra scuola e richiede di contestualizzare il modello dell'integrazione scolastica all'interno di uno scenario che potenzia, soprattutto, la cultura dell'inclusione.</p> <p>Alunni con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disabilità;</li> <li>- disturbi evolutivi specifici (oltre i disturbi specifici dell'apprendimento DSA, anche i deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo di maturità, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate; il funzionamento intellettivo limite è considerato un caso di confine fra la disabilità e il disturbo specifico);</li> <li>- svantaggio socio-economico, culturale e linguistico.</li> </ul>
<b>Livelli di partenza</b>	

## Obiettivi

La nuova Direttiva ministeriale definisce le linee del cambiamento per rafforzare il processo inclusivo con:

- Potenziamento della cultura dell'inclusione
- Approfondimento delle competenze in materia degli insegnanti curricolari
- Valorizzazione della funzione del docente per il sostegno, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe
- Nuovo modello organizzativo nella gestione del processo di integrazione scolastica e di presa in carico dei BES da parte dei docenti.

### Progetto Musica

Sc. primaria

A.S. 2015/2016

Curricolare dal 2016/2017

Il progetto si propone di avvicinare i bambini al mondo della musica e di diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando al meglio tutte le competenze già in possesso dei ragazzi.

## Livelli di partenza

Necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale.

## Obiettivi

1. Favorire la comunicazione non solo verbale e la collaborazione dei bambini fra loro e con i docenti.
2. Favorire lo sviluppo psicomotorio attraverso attività ludiche, motorie, espressive e creative.
3. Stimolare la curiosità come strumento per comprendere e conoscere le differenze.
4. Percepire e distinguere le caratteristiche del suono: timbro, intensità, altezza durata, ritmo.
5. Comprendere ed utilizzare il linguaggio sonoro.
6. Utilizzare l'espressione vocale e mimica.
7. Simbolizzare i suoni attraverso l'espressione grafica e l'uso della notazione musicale.
8. Acquisire la capacità di ascolto attivo.

## “Emozioni, creatività e divertimento in Musica”

Sc. primaria

In un'epoca di forte inquinamento acustico, in cui la bellezza pura del suono molto spesso si confonde con rumori assordanti e ritmi incalzanti e non ben definiti, parlare di educazione musicale significa richiamare l'importanza di un linguaggio universale e del suo messaggio di socialità, per restituire alla Musica la sua fondamentale funzione rasserenatrice e catartica in grado di soddisfare l'uomo, ancor prima della sua nascita, di qualsiasi parte del mondo.

## Livelli di partenza

Alunni di classe prima e seconda.

## Obiettivi

- rendere consapevoli i bambini delle componenti dell'evento sonoro;
- sviluppare abilità vocali, ritmiche e motorie;
- sviluppare capacità sensoriali;
- riconoscere e discriminare gli strumenti musicali (a fiato, a corda e a percussione);

- rendere consapevoli i bambini delle similitudini tra linguaggio verbale e linguaggio musicale;
- produrre ed inventare brevi brani ritmici o melodici con lo strumentario a disposizione, didattico e no;
- sviluppare la percezione uditiva per scoprire, riprodurre e produrre strutture musicali;

### **Potenziamento attività motoria**

**Sc. secondaria 1° grado**  
Progetto “Sport a scuola”  
Progetto “Coni ragazzi”

**Sc. primaria**  
Progetto “Coni ragazzi”  
“Sport di classe”  
Pallamano  
Basket

**Sc. dell’infanzia**

“Muovendo s’impara”  
A.S. 2016/2017

La scuola intende proseguire nella valorizzazione dell’aspetto motorio-sportivo proponendo delle attività finalizzate all’ampliamento e riqualificazione dell’attività motoria, fisica e sportiva giovanile. Lo scopo è quello di stimolare la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive, con la convinzione che l’impegno nello sport possa dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino, in quanto promuove corretti stili di vita e favorisce la conoscenza di se stessi, la collaborazione e la socializzazione tra pari. La scuola aderisce inoltre ai Campionati studenteschi, al progetto Coni ragazzi con dama italiana e tennis e collabora con l’Associazione sportiva di Pallamano.

Il progetto di attività motoria generale si integra e rafforza l’azione didattica del nostro Istituto stimolando, ulteriormente, l’acquisizione dei prerequisiti funzionali e strutturali di base attraverso una pluralità di esperienze ludico-motorie.

**Il progetto sarà incentrato sul concetto di ludicità, nella convinzione che il primo approccio allo sport dei bambini non debba essere specialistico della singola disciplina sportiva, ma debba prevedere la possibilità di far conoscere, coinvolgere e praticare più esperienze motorie possibili ai bambini.**

**Livelli di partenza**

Alunni della Scuola primaria e secondaria di 1° grado di Capo d’Orlando e Naso. Bambini della scuola dell’infanzia.

**Obiettivi**

Favorire la socializzazione  
Promuovere la partecipazione di tutti gli alunni ad attività sportive,  
Conoscere e praticare le seguenti discipline sportive (corsa campestre, atletica su pista, pallavolo, calcio, basket, tennis-tavolo );  
Educare al movimento ritmico.  
Eseguire attività miranti alla prevenzione dei principali paramorfismi dell’età scolare (scoliosi, cifosi, lordosi, ecc...)

### **Potenziamento attività motoria**

“Orlandina Young”  
**Sc. dell’infanzia**

Il progetto integra e rafforza l’azione educativo –didattica del nostro Istituto nella finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità personale, dell’autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

**Livelli di partenza**

E' rivolto a tutti i bambini dell'Infanzia.

**Obiettivi**

Rafforzare l'autostima/ Rafforzare lo spirito di gruppo e le esperienze di socializzazione/ Prendere coscienza del proprio corpo/ Sviluppare il controllo motorio/educare allo sport, al fair play e alla legalità.

**Teatro****Scuola primaria**

“ “Son io che voglio maritarmi?”  
A noi la scena... “Peter Pan”

“Il Giornalino di Gianburrasca”

“Giochiamo... a fare gli attori”

“Teatro in classe”

“Sostegno di Unicef”

Il Presepe

Le “luci” della solidarietà

“Natale insieme”

L'attività teatrale offre una numerosa possibilità di spunti di lavoro interdisciplinare in classe che vanno dalla lettura di testi di narrativa per ragazzi alla riflessione sulle emozioni, attraverso i quali sviluppare la coesione del gruppo e rinforzare l'autostima.

**Scuola secondaria di 1° grado****A.S. 2016-17****Livelli di partenza**

Far conoscere in un modo piacevole ed interessante l'opera di Manzoni e sensibilizzare la coscienza degli alunni verso i valori della vita importanti e fondamentali come giustizia, moralità, legalità, tenacia nel seguire i propri obiettivi, tutti valori fondamentali per vivere appieno la Costituzione.

**Obiettivi**

1. Favorire la capacità di esprimersi improvvisando su contenuti e tematiche emerse dal testo in relazione alla propria sfera interiore.
2. Sviluppare l'ascolto, il rispetto, la tolleranza, la solidarietà verso gli altri.
3. Aumentare le occasioni di auto motivazione e consolidare l'autostima.
4. Esprimersi e comunicare con gli altri con la parola, la gestualità, espressioni del viso, il canto, la danza.
5. Ottimizzare il processo di integrazione di alunni con problemi.
6. Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni.
7. Conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale italiano.

**“Un anno insieme”**

**Un viaggio... nel teatro”  
Sc. primaria**

L'attività teatrale ha fini educativi perché abitua alla vita di gruppo, a rendere i bambini liberi di esprimersi, ad appropriarsi di molteplici linguaggi, a sviluppare il potenziale fantastico e la creatività di ciascuno.

**Livelli di partenza**

Alunni di scuola primaria.

**Obiettivi**

1. Favorire i processi di socializzazione.
2. Imparare la disciplina del silenzio.
3. Sviluppare la capacità di concentrazione, di ascolto.
4. Saper leggere in maniera espressiva, memorizzare e interiorizzare un testo.
5. Saper interpretare in maniera personale e originale il proprio ruolo.

**La danza sportiva a scuola  
Sc. dell'infanzia e primaria  
A.S. 2015/2016**

Il Comitato Regionale Sicilia della **FIDS - Federazione Italiana Danza Sportiva**, in collaborazione con il **M.I.U.R.**, ha ideato un progetto sperimentale di promozione della Danza Sportiva. La gamma delle diverse discipline della Danza Sportiva avvicina lo studente ad un esercizio fisico che non si limita solamente alla realizzazione del gesto motorio, ma lo proietta in un contesto in cui l'integrazione personale, la socializzazione, il concetto di gruppo, la conoscenza delle culture popolari e non ultima l'armonizzazione del movimento corporeo con la musica, forniscono una serie di vantaggi di apprendimento.

Il progetto si prefigge lo scopo di dare ai bambini uno strumento in più per poter conoscere il proprio corpo ed usare il movimento come mezzo di comunicazione con gli altri e di formazione della persona.

**Livelli di partenza**

Si evince che buona parte degli alunni non dimostra una buona coordinazione motoria e armonia nei movimenti.

**Obiettivi**

1. Sviluppare l'ascolto, il rispetto, la tolleranza, la solidarietà verso gli altri.
2. Aumentare le occasioni di auto motivazione e consolidare l'autostima.
3. Esprimersi e comunicare con gli altri con la gestualità, espressioni del viso, il canto, la danza.
4. Ottimizzare il processo di integrazione di alunni con problemi.
5. Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione degli alunni.

**“Buongiorno! Continua  
l'avventura”**

**Progetto post-scuola**

**“Accoglienza”**

**Sc. primaria, secondaria e  
infanzia**

Gli alunni saranno coinvolti in attività ludico-educative diversificate che rendano piacevole l'apertura della giornata e non scadano nella monotonia, prima dell'impegno vero e proprio e, nello stesso tempo, finalizzate al potenziamento delle competenze di ciascuno e alla valorizzazione di tutti.

<b>Livelli di partenza</b>	Alunni che utilizzano i mezzi di trasporto comunali e arrivano a scuola con largo anticipo rispetto l'inizio delle attività scolastiche.
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipare attivamente alla vita scolastica con serenità ed entusiasmo.</li> <li>2. Potenziare la propria creatività.</li> <li>3. Esprimere liberamente le proprie emozioni con linguaggi diversi.</li> </ol>

**“Le festività”**

**“Io cittadino di Naso”**

**Io sono... “tenerone” Pupo  
emozione**

**“Imparo ragionando ...”**

**A.S. 2016-17**

**Sc. dell'infanzia**

**Livelli di partenza**

Tutti i bambini

**Obiettivi**

1. Educare all'ascolto, alla memorizzazione e al dialogo.
3. Potenziare la propria creatività.
4. Esprimere liberamente le proprie emozioni con linguaggi diversi.
5. Conoscere e valorizzare le tradizioni, le festività e la lingua del proprio territorio.

**“Natale in musica”**

**“Natale in allegria”**

**Sc. primaria**

Il progetto offre l'occasione agli alunni di scoprire le proprie possibilità espressive e la gioia di condividerle nel gruppo.

**Livelli di partenza**

Alunni delle classi seconde.

**Obiettivi**

1. Promuovere e sviluppare la capacità di socializzare.
2. Accrescere il livello di autostima.
3. Esprimere stati d'animo ed emozioni.
4. Sviluppare in tutti la sensibilità al canto.

**“Il disegno nella didattica  
metacognitiva”**

**Sc. primaria**

A.S. 2016/2017

Il laboratorio aiuta il bambino a superare le difficoltà che incontra nel disegnare e a conquistare fiducia nelle proprie capacità. Il disegno come strumento per attivare la metodica “meta cognitiva” quale apercezione dell'alunno “protagonista attivo” del processo cognitivo.

**Livelli di partenza**

Alunni delle classi seconde.



**Obiettivi**

1. Acquisire la capacità di tradurre la realtà tutta in un insieme di segni.
2. Acquisire l'abilità operativa di accostare i segni per produrre "graficamente" immagini rappresentative di quanto sensorialmente si è in grado di percepire.

**"Dalle emozioni dei colori alle emozioni del cuore"****Sc. primaria**

Il progetto serve ad accompagnare i bambini in un percorso di comunicazione attraverso i linguaggi non verbali, usando come mediatori i materiali artistici.

**Livelli di partenza**

Alunni delle classi seconde.

**Obiettivi**

1. Sperimentare il lavoro di coppia, di sintonia con l'altro.
2. Comprendere che una cosa può avere diverse forme e sfumature.
3. Sentire le emozioni trasmesse dalla musica e trasformarle in gesto.
4. Stimolare l'identificazione e la rappresentazione delle emozioni.
5. Verbalizzare le emozioni vissute durante i vari incontri con i compagni dei vari gruppi a classi aperte.

**"Progetto di Istruzione domiciliare"****Livelli di partenza**

Il Progetto Istruzione domiciliare è diretto agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a Scuola per gravi motivi di salute, per garantire loro il diritto all'Istruzione. Il servizio scolastico offerto si presenta come parte integrante del processo terapeutico e non risponde solo ad un diritto costituzionalmente garantito, ma contribuisce al mantenimento o al recupero psicofisico degli alunni, tenendo il più possibile vivi i rapporti dell'alunno stesso con il mondo scolastico ed il sistema di relazioni sociali ed amicali da esso derivanti. Inoltre, la Scuola supporta la Famiglia, che vive momenti di grave disagio e stress, dando un aiuto specifico per affrontare tali situazioni e non sentirsi isolata.

Alunni, frequentanti scuole di ogni ordine e grado (esclusa la scuola dell'Infanzia), che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni.

**Obiettivi**

Il servizio di istruzione domiciliare é finalizzato ad assicurare il rapporto e/o, a seconda se è assenza temporanea o totale, il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, per garantire la massima integrazione con il gruppo classe, attivando strategie didattiche e relazionali adatte alla situazione.

**Indicatori**

(Punteggi da 1 a 5)

1. Grado di coinvolgimento degli alunni. Hanno partecipato tutti? Con quale interesse? (Registro presenze, questionario di gradimento).
2. Raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali prefissati. Da misurarsi con strumenti di verifica da somministrare agli alunni interessati (questionari, elaborati, discussione in aula, rappresentazione teatrale...).
3. Rispondenza e disponibilità degli spazi e delle attrezzature rispetto alle necessità.
4. Adeguatezza dei tempi disponibili per l'attuazione del progetto e del budget a disposizione.



## 7. Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.

<b><u>Il Blog di classe</u></b> <b>Scuola secondaria di</b> <b>1° grado</b> <b>A.S. 2015/2016</b>	<p>Oggi giorno la Rete rappresenta un'ampia risorsa di informazioni e il suo utilizzo apporta notevoli vantaggi nell'ambito dell'insegnamento grazie alla vasta gamma di applicazioni didattiche realizzabili attraverso lo sfruttamento delle sue potenzialità.</p> <p>Le esercitazioni interattive disponibili online permettono un apprendimento attivo da parte del discente, per il quale lo studio diventa una sorta di "svago", che elimina il fattore ansioso e "l'obbligatorietà" caratterizzante le lezioni frontali tradizionali.</p>
<b>Livelli di partenza</b>	Limitato utilizzo dei contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale per tutte le aree disciplinari.
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Progettare un blog con un forum di opinioni su un argomento specifico</li><li>2. Utilizzare la connessione in rete per la fruizione dei materiali didattici e lo sviluppo di attività formative basate su una tecnologia specifica, detta "piattaforma tecnologica"</li><li>3. Impiego di tablet e PC come strumenti principali per la partecipazione al percorso di apprendimento</li><li>4. Favorire la socializzazione e la collaborazione</li><li>5. Diminuire il divario tra scuola e mondo esterno</li><li>6. Favorire una didattica costruttiva</li><li>7. Agevolare una costruzione attiva della conoscenza</li><li>8. Creare un sapere condiviso</li><li>9. Imparare a lavorare in modo attivo, costruttivo e collaborativo</li><li>10. Favorire lo sviluppo della creatività</li></ol>

<b>Progetto Informatica</b> <b>"Cliccando s'impara"</b> <b>Scuola primaria</b>	<p>È un progetto che prevede di sperimentare un ambiente di apprendimento online e contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale per le aree disciplinari: linguistiche, espressive e logico-matematiche.</p>
<b>Livelli di partenza</b>	Limitato utilizzo dei contenuti digitali a supporto della didattica tradizionale per tutte le aree disciplinari, in particolar modo per le aree: linguistiche, espressive e logico-matematiche.
<b>Obiettivi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>5. Illustrare agli alunni le potenzialità del computer, a partire dalle loro conoscenze.</li><li>6. Insegnare a utilizzare il computer in modo autonomo.</li><li>7. Illustrare agli allievi l'utilizzo elementare dei software Word, Excel, Paint e del browser per la navigazione su Internet.</li><li>8. Utilizzare con gli allievi programmi didattici freeware, spiegandone l'uso e le potenzialità.</li></ol>

<b>Indicatori</b> (Punteggi da 1 a 5)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Grado di coinvolgimento degli alunni. Hanno partecipato tutti? Con quale interesse? (Registro presenze, questionario di gradimento).</li><li>2. Raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali prefissati. Da misurarsi con strumenti di verifica da somministrare agli alunni interessati (questionari, elaborati, discussione in aula...).</li><li>3. Rispondenza e disponibilità degli spazi e delle attrezzature rispetto alle necessità.</li><li>4. Adeguatezza dei tempi disponibili per l'attuazione del progetto e del budget a disposizione.</li></ol>
--	--

8. Adesione a progetti di educazione alla salute e promozione di percorsi di sviluppo delle competenze e di educazione all'affettività e alla sessualità.
9. Iniziative di formazione rivolte agli alunni della scuola secondaria di 1° grado in materia di tecniche di primo soccorso.
10. Attivazione di percorsi formativi legati all'educazione ambientale e alla legalità.
11. Apertura della comunità scolastica al territorio.

**“Mangiando s’impara”  
Sc. infanzia**

Il progetto si prefigge di fare conquistare al bambino basilari norme igienico-comportamentali che sono alla base di una corretta alimentazione, di un corretto atteggiamento positivo verso ciò che riguarda il cibo.

**Livelli di partenza**

Bambini della scuola dell'infanzia

**Obiettivi**

1. Conoscere i colori fondamentali e derivati della frutta e della verdura.
2. Conoscere le tradizioni alimentari nel nostro territorio.
3. Conoscere gli alimenti, la loro provenienza, le loro proprietà nutritive.
4. Riflettere sulle proprie abitudini alimentari per modificare eventuali comportamenti scorretti.

**Educazione alla salute  
“Star bene”**

L'ACCOGLIENZA riguarda principalmente il momento dell'impatto della

Quale agenzia primaria di informazione e di formazione delle giovani generazioni, la scuola si inserisce al fine di aiutare i ragazzi a sviluppare quegli atteggiamenti positivi per l'acquisizione di una personalità forte e armonica.

**Livelli di partenza**

Da un'analisi dettagliata si evince che la maggior parte degli alunni non dimostra uno stile di vita sano ed equilibrato.

**Obiettivi**

Acquisire consapevolezza dei propri bisogni.  
Essere informati e assumere comportamenti responsabili riguardo al proprio corpo e alla propria salute fisica e psichica.  
Conoscere l'importanza di una corretta e consapevole alimentazione.  
Prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione.

fra questi e i docenti, finalizzato al riconoscimento di sé e dell'altro, alla consapevolezza del "chi sono?" e del "perché sono qui?", sia da parte dell'allievo che del docente.

**SICILIA, BEDDA MIA...  
Viaggio alla scoperta delle  
nostre radici linguistiche e  
culturali.**

**Sc. secondaria**

Il percorso di educazione ambientale si pone come momento di "Riappropriarsi", attraverso la ricerca e la valorizzazione della letteratura poetica e musicale, delle tradizioni e degli oggetti popolari della nostra Sicilia, permette di riscoprire la nostra "sicilianità". Così, la conoscenza della lingua dialettale e dei suoi legami con le lingue dei dominatori dell'isola nel passato, dei riti, dei canti e dei miti della cultura popolare, condurranno ad una sentita riflessione circa la nostra appartenenza al territorio regionale.

Il Progetto si svolge con la costituzione di tre laboratori specifici: uno di Arte, uno di Musica e uno di Lettere. Il lavoro congiunto dei docenti di ogni sezione e lo scambio continuo di informazioni e procedure di realizzazione dei vari lavori, propri di ogni laboratorio, mirano a istaurare negli allievi, che sceglieranno di essere inseriti ciascuno in una sezione specifica del Progetto, la valorizzazione del senso di appartenenza al proprio territorio.

**Livelli di partenza**

Gli alunni di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado.

**Obiettivi**

1. Saper drammatizzare.
2. Saper eseguire musiche, canti e balli.
3. Saper riprodurre oggetti ed elementi artistici del proprio sostrato culturale.
4. Saper riconoscere e valorizzare la propria radice culturale e linguistica regionale.
5. Conoscere le tradizioni, le credenze, i riti, i miti e le leggende della propria terra.
6. Conoscere la tradizione folkloristica e culturale del proprio territorio per essere capaci di confronti con altre realtà regionali.

**"Progetto Volontariato"**

**Sc. secondaria**

Il Progetto si basa su incontri tra gruppi di alunni della scuola secondaria di primo grado di Capo d'Orlando, che aderiranno al Progetto, e i residenti della Casa di Riposo "Villa Sant'Anna" di Capo d'Orlando. Una volta al mese, in date e orari da convenire tra le parti, in momenti extracurricolari (proprio per incrementare l'aspetto motivazionale del senso di volontariato), un gruppo di ragazzi si recherà, per un'ora, presso la succitata Casa di Riposo ed intratterrà gli anziani con racconti, barzellette, canti, recite o con altre attività di intrattenimento. Nei modi convenuti con la responsabile della residenza si provvederà a garantire una sorta di scambio esperienziale tra passata e nuova generazione.

**Livelli di partenza**

Alunni di scuola secondaria di primo grado che vogliono far parte del Progetto

**Obiettivi**

1. Sensibilizzare i giovani al volontariato attivo e fattivo
2. Favorire il dialogo intergenerazionale.
3. Impiegare in attività di solidarietà umana parte del proprio tempo libero.
4. Prendere coscienza delle proprie capacità relazionali con gli anziani.
5. Sentirsi utili ed importanti per chi vive in condizioni di disagio.
6. Saper creare rapporti di fiducia nel gruppo di solidarietà e con gli anziani.

**Educazione alla Legalità**  
“Imparare a praticare la legalità per imparare a vivere e convivere”

Le istituzioni educative devono farsi carico di queste problematiche, devono far sì che i soggetti loro affidati, a partire dalla scuola dell'infanzia, seguano un cammino formativo finalizzato alla loro crescita emotiva e culturale, ad evitare disagi, a renderli autonomi, sensibilizzarli alla pace e alla cultura della non violenza, forti nell'affrontare le difficoltà, portatori consapevoli di sani valori.

Il Progetto intende promuovere la cultura della legalità nella scuola educando gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

**Livelli di partenza**

Da un'analisi dettagliata si evince che una parte degli alunni non è rispettosa delle regole.

**Obiettivi**

1. Applicare quotidianamente le regole e le leggi nei diversi ambiti di vita.
2. Applicare i concetti di diritto/dovere, libertà e responsabilità in ogni situazione.
3. Prendere coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali.

**A scuola di legalità....**  
**Le regole "elementari" per vivere insieme.**

Il progetto si svolge durante l'orario didattico.  
Si sviluppa in 3 incontri per ciascun gruppo di classi terze, quarte e quinte. La durata di ogni incontro va dai 60 ai 90 minuti circa.

**A.S. 2017/2018**

**Obiettivi**

Educazione ai modelli positivi. Educazione al rispetto delle regole come strumenti Indispensabili per una civile convivenza. Potenziamento della consapevolezza di sè e rispetto dell'altro. Educazione all'empatia, gestione delle emozioni, educazione all'ascolto. Consapevolezza della diversità come una ricchezza. Obiettivi trasversali. Acquisizione della capacità di espressione delle emozioni, di mediazione, di risoluzione dei problemi. Consapevolezza della classe come una piccola comunità nella quale vige la stessa organizzazione della comunità paese, città,....Stato,...

**“La bussola”**

Il progetto si propone di motivare e stimolare gli alunni alla scrittura e di offrire loro di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola, di proiettare, in poche parole, la scuola nel territorio.

**Livelli di partenza**

Buone capacità di scrittura, comunicazione scritta e orale.  
Spirito critico.  
Predilezione verso l'attività giornalistica.

**Obiettivi**

1. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo.
2. Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo.

**Continuità e orientamento**

La continuità educativa diventa, perciò, una imprescindibile denotazione di un sistema scolastico "integrato" che vuole rispondere alle ragioni dei processi formativi che, in quanto specifici di ogni periodo di vita, richiedono momenti di organizzazione didattica diversificata, ed in quanto costituiti da successioni significative di maturazioni mentali richiedono che vi siano forme di raccordo pedagogico, organizzativo e curricolare tra i gradi di scuola in cui si attua l'amplificazione culturale.

**Livelli di partenza**

Discrepanza nel metodo di valutazione tra i vari ordini di scuola.  
Monitoraggio nell'evoluzione del corso di studi.

**Obiettivi**

3. Affrontare con serenità i momenti di passaggio da un grado scolastico all'altro.
4. Socializzare con compagni e docenti del nuovo ordine di scuola e col nuovo ambiente scolastico.

**A Scuola di Volontariato**

Il Volontariato, per la forte componente valoriale che lo caratterizza, rappresenta un'occasione offerta agli alunni di trovare nella Scuola una progettualità creativa e solidale e di coniugare la risposta ai bisogni degli altri con un significativo momento di crescita personale. Dire volontariato significa proporre alcuni valori intrinsecamente educativi: *gratuità, centralità della persona, condivisione, solidarietà*.  
Dire volontariato significa proporre uno stile di vita e non un semplice gesto occasionale di solidarietà.

**Livelli di partenza**

Insegnanti, alunni e genitori di tutti i plessi dell'Istituto.

**Obiettivi**

1. Conoscere le varie forme di volontariato;
2. Attivare esperienze di volontariato interne ed esterne alla scuola;
3. Valorizzare il protagonismo degli studenti, coinvolti in quanto soggetti attivi in un'opera di solidarietà umana e sociale;
4. Impegnarsi nel vivere concretamente i valori della solidarietà, della pace, dell'incontro autentico con gli altri;
5. Essere disponibili a dare il proprio contributo nelle realizzazioni comuni;
6. Essere consapevoli delle proprie responsabilità sociali;
7. Comprendere che la partecipazione alla vita sociale è elemento primario dell'essere cittadino.

**Indicatori**

1. Grado di coinvolgimento dei docenti ideatori e dei docenti della

(Punteggi da 1 a 5)

- stessa classe e di altre classi. Hanno partecipato tutti? Con quale interesse? (Registro presenze, questionario di gradimento).
2. Rispondenza effettiva del progetto alle finalità della scuola dichiarate nel PTOF.
  3. Raggiungimento degli obiettivi didattici e comportamentali prefissati. Da misurarsi con strumenti di verifica da somministrare agli alunni interessati (questionari, elaborati, discussione in aula...).
  4. Rispondenza e disponibilità degli spazi e delle attrezzature rispetto alle necessità.
  5. Adeguatezza dei tempi disponibili per l'attuazione del progetto e del budget a disposizione.

## **Esito monitoraggio di fine a.s. 2016/2017**

Le domande sul Dirigente Scolastico, sulla scheda di valutazione infraquadrimestrale, sulla percezione dell'insegnamento, sulla percezione dell'organizzazione e funzionamento della scuola hanno dato esito fortemente positivo.

Le risposte non sono state tante, forse per la difficoltà dei collegamenti telematici a fine anno, ma sono state senz'altro indicative di un tendenza che vede l'IC n. 1 di Capo d'Orlando godere di un sempre maggiore apprezzamento.

Positivi i commenti ed i suggerimenti.

## **Esito monitoraggio di fine a.s. 2017/2018**

L'immagine che emerge dai questionari di gradimento è sicuramente quella di un'organizzazione efficace ed efficiente che accoglie gli alunni e le loro famiglie e sa dialogare con loro.

# Restituzione prove Invalsi 2017

## Classi seconde

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica MEIC834007. Scuola Primaria - Classi seconde					
Punteggi Preliminare di Lettura					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi/Istituto/ Dettaglio territoriale	Media del punteggio percentuale	Percentuale di bisillabe corrette	Percentuale di trisillabe corrette	Percentuale di quadrisillabe corrette	Percentuale di polisillabe corrette
419050840201	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
419050840202	97,9	98,0	98,4	96,0	100,0
419050840203	88,2	96,0	88,9	82,7	77,8
419050840204	97,3	98,7	97,9	95,0	95,5
419050840205	80,0	100,0	90,3	54,0	14,3
MEIC834007	92,1	97,8	94,0	85,7	79,8
Sicilia	84,6	96,8	89,8	68,1	60,0
Sud e isole	83,9	96,3	89,5	66,6	57,4
Italia	80,6	97,2	89,1	55,9	41,1



Punteggi Italiano								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Sicilia 36,2 (5)	Punteggio Sud e isole 37,7 (5)	Punteggio Italia 41,8 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
419050840201	39,3	100,0	129,7	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente inferiore	94,7	58,5
419050840202	43,7	93,3	198,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	45,1	3,2
419050840203	49,0	90,0	209,5	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	50,6	3,0
419050840204	38,5	78,6	192,1	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore	39,2	2,0
419050840205	46,1	100,0	198,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	49,6	7,1
MEIC834007	44,6	89,7	198,5	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	48,3	5,5

<b>Punteggi Matematica</b>								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Sicilia 48,7 (5)	Punteggio Sud e isole 48,7 (5)	Punteggio Italia 52,4 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
419050840201	40,7	100,0	127,5	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore	91,1	55,3
419050840202	58,6	93,3	210,6	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	59,7	1,9
419050840203	50,5	75,0	196,4	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore	50,5	0,0
419050840204	50,0	85,7	195,3	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore	50,0	0,0
419050840205	58,1	85,7	209,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	58,9	1,4
MEIC834007	53,2	84,5	198,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	55,7	3,0

## Classi quinte

### Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica MEIC834007. Scuola Primaria - Classi quinte.

#### Punteggi Italiano

#### Istituzione scolastica nel suo complesso

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Percentuale copertura background (1c)	Punteggio Sicilia 51,3 (5)	Punteggio Sud e isole 51,6 (5)	Punteggio Italia 55,8 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
419050840501	65,8	100,0	213,0	+4,0	alto	100,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	69,2	5,0
419050840502	66,9	82,6	218,0	+6,4	alto	73,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	69,2	3,4
419050840503	70,1	92,6	222,5	+9,2	alto	88,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	74,4	5,8
419050840504	52,9	88,2	192,2	-3,8	medio-basso	82,4	non significativamente differente	non significativamente differente	significativamente inferiore	53,5	1,2
419050840505	57,0	80,0	205,4	-0,3	medio-basso	100,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	57,1	0,1
MEIC834007	64,3	88,5	212,9	+4,9	alto	84,6	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	67,0	3,7

### Punteggi Matematica

#### Istituzione scolastica nel suo complesso

Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazioni e alla prova di Matematica (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole e con background familiare simile (2)	Background familiare mediano degli studenti (3) (4)	Percentuale e copertura background (1c)	Punteggio Sicilia 49,8 (5)	Punteggio Sud e isole 49,1 (5)	Punteggio Italia 53,9 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
419050840501	68,7	100,0	223,3	+8,6	alto	100,0	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	72,7	5,5
419050840502	70,1	73,9	228,6	+10,3	alto	73,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	75,6	7,2
419050840503	69,2	92,6	222,8	+9,0	alto	88,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	74,8	7,5
419050840504	45,8	88,2	185,5	-10,0	medio-basso	82,4	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore	45,8	0,0
419050840505	45,1	100,0	181,8	-11,0	medio-basso	100,0	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore	45,1	0,0
MEIC834007	62,4	87,2	213,1	+4,3	alto	84,6	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	66,2	5,0

## CLASSE TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Restituzione dati 2017 per l'Istituzione scolastica MEIC834007. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze - Prova Nazionale.								
Punteggi Italiano								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Sicilia 55,9 (5)	Punteggio Sud e isole 56,9 (5)	Punteggio Italia 61,9 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
419050840801	66,1	100,0	203,4	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	66,1	0,0
419050840802	72,1	100,0	213,6	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	75,0	3,8
419050840803	65,5	93,8	198,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	68,4	4,3
419050840804	64,2	93,8	197,3	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	64,6	0,6
MEIC834007	67,5	97,5	204,5	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	69,0	2,1

Punteggi Matematica								
Istituzione scolastica nel suo complesso								
Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del cheating (1a)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica (1b)	Esiti degli studenti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale (1d)	Punteggio Sicilia 44,9 (5)	Punteggio Sud e isole 44,9 (5)	Punteggio Italia 50,6 (5)	Punteggio percentuale osservato (6)	Cheating in percentuale (7)
419050840801	36,9	100,0	166,3	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore	37,2	0,7
419050840802	34,9	100,0	115,7	significativamente inferiore	significativamente inferiore	significativamente inferiore	70,0	50,1
419050840803	56,8	93,8	208,9	significativamente superiore	significativamente superiore	significativamente superiore	57,3	0,9
419050840804	50,7	93,8	194,4	significativamente superiore	significativamente superiore	non significativamente differente	50,7	0,0
MEIC834007	42,8	97,5	164,3	non significativamente differente	significativamente inferiore	significativamente inferiore	53,8	15,8

CONCLUSIONI: L'analisi dei risultati raggiunti permette di individuare i punti di forza e di debolezza e fornisce alla comunità scolastica un sistema organico di dati per intraprendere un processo di autovalutazione sulla propria scuola. Valorizzando i punti di forza ed affrontando le criticità dell'Istituto, sarà possibile quindi migliorare gli esiti formativi ed educativi degli studenti e riqualificare l'offerta formativa dell'Istituto.

## Punti di forza e punti di debolezza

Punti di forza	Punti di debolezza
<b>Didattica a classi aperte</b>	Qualche resistenza improntata alla didattica tradizionale
Piano di formazione realizzato anche grazie all'intervento come formatore del DS	
Digitalizzazione	Accesso dei genitori al registro elettronico previsto soltanto per la fine dell'anno solare 2017
Potenziamento dell'informatica e del digitale	
Interventi del DS come relatore per gli alunni su problematiche giornalistiche, storiche, filosofiche e relative alla scrittura creativa	Dispendio di energie
Dirigenza aperta a tutti ed in qualsiasi momento	Notevole carico di lavoro
Grande cordialità del DS nei confronti di tutti	

## I. FABBISOGNO DI ORGANICO

### a. posti comuni e di sostegno

#### SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	16 posti + 12 ore religione	2	8 SEZ. T.P. IN 4 PLESSI
	a.s. 2017-18: n.	16 posti + 12 ore religione	3	8 SEZ. T.P. IN 4 PLESSI
	a.s. 2018-19: n.	18 posti + 13,5 ore religione	3	9 SEZ. T.P. IN 4 PLESSI
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	34 posti + 44 ore religione	12	19 CLASSI – 3 PLURICLASSI IN 4 PLESSI
	a.s. 2017-18: n.	36 posti + 46 ore religione	14	19 CLASSI – 4 PLURICLASSI IN 4 PLESSI
	a.s. 2018-19: n.	38 posti + 46 ore religione	14	20 CLASSI – 4 PLURICLASSI IN 4 PLESSI

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione
AD00	5	7	7	8 classi TP e 5 TN
A043	10	11	11	8 classi TP e 5 TN
A059	6	7	7	8 classi TP e 5 TN
A345	3	3	3	8 classi TP e 5 TN
A245	2	2	2	8 classi TP e 5 TN
A032	2	2	2	8 classi TP e 5 TN
A030	2	2	2	8 classi TP e 5 TN
A033	2	2	2	8 classi TP e 5 TN
A028	2+1(Potenziamento)	2	2	8 classi TP e 5 TN

Si precisa che il fabbisogno di cattedre di sostegno per il triennio 2016/17-2018/19 è calcolato sulla media storica del triennio precedente, ma che è fortemente variabile e non prevedibile, essendo dipendente dal totale degli alunni disabili presenti di anno in anno. Infine, dalla valutazione di tale media storica, emerge una tendenza alla diminuzione del numero di certificazioni di disabilità accompagnata però da un aumento delle gravità e conseguentemente dalla crescita del fabbisogno in termini di organico corrispondente.



## **b. Posti per il potenziamento**

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
Docente lettere A043	<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lavorare per gruppi di livello</li><li>- Interventi personalizzati</li><li>- Valorizzare le eccellenze</li><li>- Favorire l'inclusione</li></ul>
Docente scienze matematiche A059	<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lavorare per gruppi di livello</li><li>- Interventi personalizzati</li><li>- Valorizzare le eccellenze</li><li>- Favorire l'inclusione</li></ul>
Docente con competenze in lingua inglese A345	<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Lavorare per gruppi di livello</li><li>- Interventi personalizzati</li><li>- Valorizzare le eccellenze</li><li>- Favorire l'inclusione</li></ul> <p>nella scuola primaria e nella scuola secondaria.</p>
Docente posto comune	<b>3</b>	Per l'avviamento e la messa a regime di un organico progetto di studio assistito in orario curricolare e/o extra-curricolare di prima alfabetizzazione, di supporto e potenziamento per le difficoltà di apprendimento, di inclusione tanto per alunni con cittadinanza non italiana quanto per alunni BES, nei quattro plessi di scuola primaria dell'istituto.
Docente musica A032	<b>1</b>	Per attività di approccio allo studio della musica nei quattro plessi di scuola primaria.
Docente tecnico pratico ITP	<b>1</b>	Per la gestione, la manutenzione e l'ottimizzazione delle strutture informatiche presenti nelle dieci sedi dell'istituto, stante l'emergenza pluriennale determinata finora dalla sua assenza e dal generalizzato utilizzo del registro elettronico e del sito

Nell'ambito di tutto l'organico dell'autonomia, è inoltre necessario

- per le previste attività "di organizzazione, progettazione e coordinamento" due docenti collaboratori del Dirigente scolastico;
- per le scelte di gestione ed organizzazione di competenza del Dirigente scolastico, dovrà essere prevista:
  - la figura del referente di plesso (10 unità);
  - la figura del coordinatore di classe nella scuola secondaria di 1° grado (13 unità);
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (per la continuità);
- la figura di coordinatore di dipartimento.

**c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	12 () + 4 posti ex LSU
Altro: CO.CO.CO.	2

**II. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Corsi di formazione - L'importanza dello studio "riflesso" della lingua. "Riflessione comune sull'attuale momento della nostra lingua e sulla grammatica valenziale di Sabatini".	Docenti	1-3-13
Corso di formazione - Didattica inclusiva. Dislessia Amica Emotività, linguaggio e apprendimento	Docenti	7
Corso di formazione - Certificazione delle competenze.	Docenti	13
Utilizzo innovativo della Lim Corso di formazione online sulle applicazioni di Google più note ed utilizzate in ambito scolastico.	Docenti	9-13
Didattica laboratoriale	Docenti	7-13
Primo soccorso	Docenti e ATA	9-10
Inglese	Docenti	1
Sicurezza	Docenti e ATA	11-12
Corso sulla logica come attività trasversale	Docenti	2-13
D.LGS 62/2017	Docenti	
D.M. 741e 742/2017	Docenti	
Orientamento	Docenti	6-11-13
Scuola digitale	Docenti	7-13
Formazione Ambito XVI	Docenti	2-5-8-12-13
Formazione Ambito XVI	Personale Ata	14
Gestione e archiviazione di documenti digitali	ATA	14
Corso in rete con l'IIS "LS Piccolo"- art. 23 comma 1 lettera b) del D.M. 435/2015 e del Decreto direttoriale n. 863 del 05/08/2015	ATA	14

### III. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
<b>Hardware</b>	Potenziamento della dotazione informatica e digitale	Bilancio scuola e finanziamenti Pon
Software didattici	Per alunni BES Per le eccellenze	Bilancio scuola
<b>Materiale strutturato</b>	Potenziamento dei curricoli	Bilancio scuola e finanziamenti Pon
Strumenti	-Potenziamento microfoni e amplificazione -Materiale di allestimento scenografico e coreografico	Bilancio scuola
Abbonamenti riviste specializzate on line	Formazione-Informazione costante per pratiche didattiche per alunni BES	Bilancio scuola
Materiale sportivo	Prevedere l'acquisto di materiale sportivo, di piccoli e di grandi attrezzi a supporto della progettualità sportiva.	Bilancio scuola

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## PNSD

### Piano Nazionale Scuola Digitale

- Formazione Animatore digitale:
  - a) Corso AVANZATO “Un animatore digitale per ogni scuola della Sicilia”, Sede corso MEIC849001 (ore 130);
  - b) 10.8.4-A1 – FSEPON-SI-2016-2 “Formazione Animatori digitali Modulo 1”, Sede corso METD05000E (ore 24).
- Formazione Team dell'innovazione
  - a) corso AVANZATO “CODING”, Cod. Corso 3435, Sede Corso METD00101A (ore 8);
  - b) il corso AVANZATO “Libri digitali e contenuti integrativi” Sede Corso METD00101A (ore 8);
  - c) 10.8.4.A1-FSEPON-SI-2016-2 percorso formativo “Soluzione per la didattica integrata Team mod. 5” (ore 18).
- 10.8.4.A1-FSEPON-SI-2016-2 percorso formativo “Strategie per la didattica integrata” – modulo 9, rivolto a n. 10 docenti (ore 18).
- Partecipazione di alcune classi della secondaria di 1° grado a Programma il Futuro “L'ora del codice”.
- Produzione di libri digitali, video, fumetti, ...

## ACCORDI DI RETE E PROTOCOLLI DI INTESA

- **Rete di Ambito** tra tutte le scuole dell'ambito territoriale 16 - ma può comprendere anche scuole che vanno oltre l'ambito di appartenenza - per facilitare la successiva costituzione di reti di Scopo al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- **RE.SA.BES** - Una rete di scuole che si pone come obiettivo il potenziamento delle attività dell'offerta formativa e dei relativi servizi per rendere effettivo il diritto allo studio, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- **"A scuola di competenze: formazione e ricerca"** – Scuola capofila: I. C. n. 2 Capo d'Orlando – seconda annualità.

Si realizzano protocolli d'intesa con diverse Agenzie del Territorio finalizzati alla costituzione della Comunità educante.

- Accordo di rete per l'Educazione Prioritaria – finalizzato alla prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica ed alla promozione del successo formativo. Osservatorio di Area: I.C. "Anna Rita Sidoti" di Gioiosa Marea.
- Accordo di rete con l'IIS «Bisazza», l'IC e il Comune di Lipari, la Fondazione Bruno Visentini e l'Associazione WORLDRISE Onlus per sensibilizzare gli studenti al patrimonio locale, al fine di educarli al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.
- Costituzione Rete Istituti Scolastici dell'Area Interna Nebrodi per le scuole di Naso. L'accordo prevede funzioni e attività a supporto degli alunni, del personale tecnico-amministrativo e dei docenti.
- Protocollo d'intesa con Anffas Onlus di Patti volto alla realizzazione di attività formative e operative incentrate sul tema del sostegno e dell'aiuto alle fasce più deboli della popolazione locale, con particolare riferimento alle persone con disabilità.
- Protocollo d'Intesa con la Biblioteca Comunale di Capo d'Orlando volto alla realizzazione di attività formative e operative.
- Protocollo d'Intesa con la Biblioteca Comunale di Naso volto alla realizzazione di attività formative e operative.
- Protocollo d'Intesa con la Cooperativa Servizi Sociali SPAR di Capo d'Orlando al fine di agevolare l'inserimento, l'apprendimento, l'integrazione e la socializzazione dei minori stranieri a scuola.
- Convenzione con l'Università Telematica PEGASO per attività di tirocinio.
- Protocollo d'intesa con la WEBTVPippogalatinew.it finalizzato alla valorizzazione del talento, dell'originalità e della creatività.
- Protocollo d'Intesa tra le Istituzioni Scolastiche I.I.S. "F.P. Merendino" di Capo d'Orlando e l'I.C. n.1 di Capo d'Orlando per l'avvio di attività di comune interesse finalizzate a favorire il raccordo tra la scuola secondaria di 1° grado e quella di 2° grado.

- Protocollo d’Intesa tra l’Agenzia delle Entrate e l’I.C. n. 1 di Capo d’Orlando finalizzato a dare concreta attuazione al Progetto “Fisco a Scuola” secondo le modalità indicate nei protocolli d’intesa nazionale e regionale.



## FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FSE-FESR)

La scuola ritiene che tali risorse, umane e finanziarie, siano da considerare indispensabili per ottenere un ampliamento dell’offerta formativa più adeguata e aderente alle necessità educative e formative del nostro territorio.

Attività avviate per l’anno in corso:

### **Conclusioni Progetto FESR- Obiettivo 10.8 Azione 10.8.1**

**Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni Scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale” Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014/2020, ASSE II Infrastrutture per l’istruzione- FESR- Obiettivo 10.8 Azione 10.8.1 Premialità Obiettivi di Servizio –Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex delibera CIPE n.79 del 12012**, per la realizzazione, nel plesso di secondaria di 1° grado “E. Mancari”, di un laboratorio informatico, nel plesso di scuola secondaria di 1° grado di Naso di un Laboratorio scientifico mobile e nella sede centrale delle Postazioni informatiche e per l’accesso dell’utenza e del personale (o delle segreterie) ai dati e ai servizi digitali della scuola, di notevole importanza per il raggiungimento delle competenze chiave degli alunni. Avviato lo scorso a. s. si prevede la conclusione del progetto nel primo trimestre dell’A.S. in corso.

### **Finanziato Progetto FSE - Obiettivo specifico 10.1. Azione 10.1.1**

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. **Avviso pubblico “Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l’apertura delle scuole oltre l’orario scolastico soprattutto nell’area a rischio e in quelle periferiche”**. Asse I – Istruzione – **Fondo Sociale Europeo (FSE)**. Obiettivo specifico 10.1. – Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 – Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di *tutoring* e *mentoring*, attività di sostegno didattico e di *counselling*, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extrascolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.).

Con questi fondi il piano presentato prevede l’attivazione di n. 5 moduli che comprendono attività rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria sulle **competenze di base e sull’educazione motoria** e n. 1 **modulo formativo rivolto ai genitori**.

**Piano per la candidatura ai Progetti PON FSE:**

---

10862 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio AUTORIZZATO

1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base AUTORIZZATO

2999 del 13/03/2017 - FSE - Orientamento formativo e riorientamento  
AUTORIZZATO

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale AUTORIZZATO  
(13/07/2018)

2669 del 03/03/2017 - FSE - Pensiero computazionale e cittadinanza digitale  
(APPROVATO)

# REGOLAMENTI

---

## REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27/1/2017 e dal Collegio dei Docenti in data 29/6/2018

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- **VISTA** la delibera n. 50 del 2013 della CIVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche);
- **VISTI** gli Allegati 1.0 e 1.1 della delibera n. 50 della CIVIT;
- **VISTO** l'atto di segnalazione n. 1 del 2 marzo 2016;
- **VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

### EMANA

il seguente Regolamento

redatto ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14.03.2013, n. 33

### Art. 1

#### Definizioni

Ai fini dell'attuazione del presente Regolamento si intende:

- a) per pubblica Amministrazione l'IC n. 1 "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando;
- b) per sito web istituzionale il sito ufficiale della Scuola: <http://www.iccapodorlandouno.gov.it/>;
- c) per decreto, il d. lgs. 14.03.2013, n. 33 e dlgs 23.05.2016, n° 97.

### Art. 2

#### Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento individua gli obblighi di pubblicità e trasparenza che la Scuola è tenuta ad assolvere al fine di assicurare l'accessibilità totale delle informazioni, concernenti la propria organizzazione e la propria attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche in coerenza con quanto previsto dagli artt. 1 e 11 del decreto.

Si riconosce, pertanto, "la libertà di informazione attraverso il diritto di accesso, anche per via telematica, di chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni". Si tratta di uno strumento profondamente innovativo che garantisce a ogni persona il diritto di accesso "universale" a tutti gli atti, i documenti e le attività delle

pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiedere la conoscibilità della notizia.

Il presente regolamento stabilisce, inoltre, le modalità per l'esercizio dell'accesso civico di cui all'art. 5 del decreto e individua i soggetti responsabili del relativo procedimento.

### **Art. 3**

#### **Obblighi di pubblicità e trasparenza**

L'IC n. 1 "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando pubblica tutte le informazioni e i dati inerenti l'organizzazione, l'attività e le finalità istituzionali previste dal decreto e dalla normativa vigente in materia di obblighi di pubblicazione e di trasparenza.

### **Art. 4**

#### **Limiti alla trasparenza**

Restano fermi i limiti previsti dal decreto e dalla normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

### **Art. 5**

#### **Accesso civico**

#### **Titolo I - PREMESSA**

Non va confuso con l'accesso "ordinario" o "documentale" regolato dalla legge n. 241/1990.

Riguarda indifferentemente documenti, dati o informazioni.

Si distinguono due tipologie di accesso civico: semplice e generalizzato.

**Accesso civico semplice:** la sussistenza di obblighi di pubblicazione comporta il diritto di chiunque di richiederli se la pubblicazione è stata omessa;

**Accesso civico generalizzato:** allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del decreto.

#### **Titolo II - Caratteristiche dell'accesso civico**

Non è prevista nessuna limitazione soggettiva.

L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione. L'istanza può essere trasmessa per via telematica. È presentata alla segreteria dell'Istituzione Scolastica.

#### **Titolo III - Procedimento di accesso**

Se vi sono controinteressati, il Dirigente Scolastico provvede a metterli al corrente della richiesta, assegnando loro 10 giorni di tempo, dal ricevimento della comunicazione, affinché possano presentare una motivata opposizione.

Entro 30 giorni dalla presentazione di accesso, il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di emanare un provvedimento amministrativo conclusivo.

Se è concesso l'accesso in presenza di opposizione, il Dirigente Scolastico ne dà notizia al controinteressato e i dati/documenti saranno trasmessi all'istante non prima di 15 giorni

#### **Titolo IV - Obbligo di motivazione**

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis del Decreto.



In caso di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine di 30 giorni, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) ed al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR).

### **Titolo V - Esclusioni e limiti all'accesso**

L'accesso è rifiutato dal Dirigente Scolastico per evitare pregiudizio a:

- Interessi pubblici (elenco chiuso tra cui conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento; regolare svolgimento di attività ispettive);
- Interessi privati (protezione dei dati personali; libertà e segretezza della corrispondenza; interessi economici e commerciali, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali).

#### **Art. 6**

##### **Potere sostitutivo**

Nei casi di ritardo o mancata risposta, il richiedente può ricorrere al dirigente del MIUR dell'ambito territoriale provinciale di MESSINA (o, in caso di incarico vacante, dal Direttore generale dell'USR SICILIA), titolare del potere sostitutivo, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.Lgs n. 33/2013, che, verificata la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, provvede entro 30 giorni dal ricevimento dell'istanza.

#### **Art. 7**

##### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento è soggetto ad aggiornamenti ogni volta che la normativa in materia subirà delle significative variazioni.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Esso sarà pubblicato nel sito istituzionale della scuola nel menu Documenti posto nella sua home page e dovrà trovare collegamento con la sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri Contenuti", sottomenu "Accesso Civico".

### **ALLEGATO A**

Al Dirigente Scolastico Responsabile del procedimento dell'accesso civico  
IC n. 1 "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando

OGGETTO: Istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 - D.Lgs. 97/2016

La/il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat /a  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ in qualità di (indicare la qualifica nel caso si agisca per conto  
di una persona giuridica) \_\_\_\_\_ chiede in adempimento a quanto previsto dall'art. 5,  
commi 1, 2, 3 e 6 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione del/dei  
\_\_\_\_\_ e la contestuale trasmissione alla/al sottoscritto/a di quanto  
richiesto, ovvero la comunicazione alla/al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il  
collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto della presente istanza. Indirizzo per le  
comunicazioni: \_\_\_\_\_ Distinti saluti

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

### **ALLEGATO B**

Al potere sostitutivo del procedimento dell'accesso civico

OGGETTO: Istanza di accesso civico ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 33/2013 - D.Lgs. 97/2016

La/il sottoscritt \_\_\_\_\_ nat /a  
\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ in qualità di (indicare la qualifica nel caso si agisca per conto  
di una persona giuridica) \_\_\_\_\_ chiede in adempimento a quanto previsto dall'art. 5,  
commi 4 del D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione del/dei  
\_\_\_\_\_ e la contestuale trasmissione alla/al sottoscritto/a di quanto  
richiesto e la comunicazione alla/al medesima/o dell'avvenuta pubblicazione, indicando il  
collegamento ipertestuale a quanto forma oggetto dell'istanza. Si precisa che tale istanza indirizzata  
al Responsabile del procedimento è rimasta inevasa, pertanto, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della  
Legge 7.08.1990, n. 241, il/la sottoscritto/a invita il Dirigente scolastico, in qualità del potere  
sostitutivo, a provvedere al completamento del procedimento considerato il perdurare della inerzia  
dell'azione amministrativa della scuola.  
Indirizzo per le comunicazioni: \_\_\_\_\_

Distinti saluti Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

---

## **REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 27/1/2017 E DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 29/6/2018**

### **ART. 1 - FINALITÀ E COMPITI**

1. È istituito e disciplinato dal seguente regolamento, presso l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando (ME) – MEIC834007 - ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n. 249 ed ai sensi del *Regolamento d'Istituto*, Capo III, art. 6, comma 6, l'Organo di Garanzia (OG, nota 31 luglio 2008, Prot n. 3602/P0; D. P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti*, con modifiche D.P.R. 249-98 235-07 del 21-11-2007).
2. Tale Organo si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

3. Le sue funzioni, inserite nel quadro dello *Statuto degli Studenti e delle Studentesse*, sono:
  - a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello *Statuto* ed avviarli a soluzione;
  - b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la patria potestà in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina.
4. Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

## **ART. 2 – COMPOSIZIONE – DURATA - DECADENZA**

1. L'Organo di Garanzia (come da Capo III, art. 6, comma 6 del *Regolamento d'Istituto*), nominato dal Consiglio di Istituto, è composto da:
  - il Dirigente Scolastico nella funzione di presidente;
  - n. 2 genitori designati dal Consiglio di Istituto tra i suoi membri;
  - n. 1 docente designato dal Consiglio di Istituto tra i suoi membri.
2. I componenti dell'Organo di Garanzia restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.
3. In caso di decadenza o dimissioni, il componente sarà surrogato.

## **ART. 3 – RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto.
2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro e non oltre il termine di dieci giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.
3. Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.
4. Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, e la testimonianza della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato. Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

5. Il Presidente convoca i componenti dell'Organo di Garanzia entro 10 giorni dal ricevimento del ricorso. In caso di urgenza motivata, il Presidente può convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno di anticipo.
6. L'organo si riunisce entro i tempi previsti e alla seduta può chiamare a partecipare lo studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare e i genitori.
7. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli può essere chiamato a partecipare alla seduta.
8. Per la validità della seduta dell'Organo di Garanzia è richiesta la presenza del Presidente e di altri due componenti.
9. Alle riunioni non possono partecipare persone estranee.
10. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. I provvedimenti sono presi a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.
11. I componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla classe del proprio figlio, ovvero insegnanti della classe del proprio figlio.
12. Gli insegnanti componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi o propri studenti.
13. Nel caso si verifichi una delle situazioni di cui ai punti 11 e 12, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta ed al loro posto vengono nominati altri componenti a cura del Dirigente Scolastico.
14. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate; viene sottoscritto dal Presidente e da tutti i componenti.
15. L'Organo di Garanzia valuta il ricorso e si esprime entro e non oltre i 5 giorni dalla discussione dello stesso.
16. Le deliberazioni sono notificate e comunicate per iscritto ai soggetti interessati entro 5 giorni.
17. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola, tenuto conto della disponibilità dei locali per svolgere tali attività, nel rispetto della normativa sulla sicurezza, secondo modalità concordate tra l'Ufficio di Dirigenza, i servizi del territorio e il coordinatore di classe.
18. La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare.

**19.** Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida la non pertinenza della sanzione, tale provvedimento è immediatamente annullato. Gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare sono annullati.

**20.** Della decisione dell'Organo di Garanzia il Dirigente Scolastico provvede ad informare la famiglia e il Consiglio di Classe con notifica scritta.

**Il presente atto, di cui alla delibera n. 6 del 27/1/2017 del Consiglio di Istituto, ha validità immediata ed è pubblicato sul sito istituzionale <http://www.iccapodorlandouno.gov.it/> nella sezione Regolamenti e su Amministrazione Trasparente (approvato ed acquisito nel Regolamento d'Istituto: delibera n. 105 del Collegio dei Docenti del 29 giugno 2018).**

---

**REGOLAMENTO SULL’AFFIDAMENTO DI INCARICHI AGLI ESPERTI ESTERNI  
AI SENSI DELL’ARTICOLO 40 DEL DECRETO INTERMINISTERIALE N. 44/2001**

***Art. 1 – Finalità***

Ai sensi dell’art. 40 comma 1 del D.I. n. 44 del 1° Febbraio 2001 e dell’art. 40 del D.A. 895/U.O. IX dell’Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. del 31/12/2001, l’Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa.

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d’opera per attività ed insegnamenti che richiedano specifiche e peculiari competenze professionali, nell’ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel POF Triennale.

***Art. 2 – Disciplina***

Ai sensi dell’art. 40 comma 2 del D.I. n. 44 del 1°Febbraio 2001 e dell’art. 40 del D.A. 895/U.O. IX dell’Assessorato Regionale BB.CC.AA. e P.I. del 31/12/2001, il Consiglio d’Istituto disciplina, nel presente regolamento, le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all’impegno professionale richiesto.

Il presente regolamento, **approvato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 6 dicembre 2017**, viene allegato al Regolamento d’Istituto di cui diventa parte integrante.

***Art 3 – Requisiti professionali***

Per ciascuna attività o progetto deliberati nel POF Triennale per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni, gli stessi devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Aderenza agli obiettivi richiesti dal Progetto;
- Competenze professionali e qualità del curriculum;
- Attività di libera professione nel settore;
- Convenienza in termini di costo/beneficio;

- La continuità, qualora i docenti responsabili del progetto, sentite le famiglie, a parità dei costi, abbiano espresso una valutazione positiva dell'attività già svolta;
- Convenienza dell'offerta, soddisfatte le condizioni precedenti.

#### ***Art. 4 – Procedura per la scelta dei contraenti***

Il Dirigente Scolastico, al momento dell'acquisizione agli Atti dei Progetti previsti nel POF Triennale, qualora alcuni progetti richiedano per la loro realizzazione il ricorso a specifiche professionalità e, dopo aver accertato l'impossibilità oggettiva di avvalersi delle risorse professionali presenti all'interno dell'Istituzione scolastica, avvia la procedura di selezione per l'affidamento di eventuali incarichi ad esperti esterni, attraverso bandi di gara con affissione di avvisi all'Albo e pubblicazione sul sito Web dell'Istituzione scolastica. Gli avvisi dovranno indicare modalità e termini per la partecipazione alla gara.

Nel termine stabilito per la partecipazione degli interessati alla gara, previa valutazione comparativa dei concorrenti, il Dirigente Scolastico acquisita la documentazione e verificata la compatibilità con il progetto della scuola, stipula contratti di prestazione d'opera con esperti esterni alla Pubblica Amministrazione sia in forma individuale o tramite Associazioni.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.

#### ***Art. 5 – Deroghe***

Non è prevista la procedura di selezione nel caso in cui non esistano nel territorio altri soggetti, ditte o enti similari. Resta invariata, comunque, la procedura di acquisizione della documentazione, verifica sulla compatibilità con il progetto della scuola e la stipula del contratto di prestazione d'opera con esperti esterni alla Pubblica Amministrazione sia in forma individuale o tramite Associazioni.

#### ***Art. 6 – Determinazione del compenso***

Il Consiglio d'Istituto determina, in relazione al progetto da attuare, il compenso da corrispondere, tenuto conto del tipo di attività e dell'impegno professionale richiesto, secondo il criterio che il limite massimo di spesa rispecchi il principio basilare di economicità, qualunque sia la provenienza della risorsa a copertura del costo, e in particolare, qualora la risorsa sia a carico delle famiglie deve essere comunque garantita la partecipazione totale di tutti gli alunni, senza discriminazione alcuna, nel rispetto della "volontarietà" partecipativa a livello economico da parte delle famiglie. A tale scopo ogni anno il Consiglio d'Istituto stabilirà il limite massimo ad alunno, privilegiando, comunque, il compenso forfetario della prestazione.

#### ***Art. 7 – Doveri e responsabilità dell'esperto***

L'esperto destinatario del contratto di prestazione d'opera deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- Predisporre il progetto specifico di intervento in base alle eventuali indicazioni e richieste della scuola;
- Definire con la scuola il calendario delle attività e concordare eventuali variazioni.

In base al contratto d'opera, può svolgere la propria attività in appoggio agli insegnanti durante l'attività didattica curricolare e, in tal caso, la responsabilità sugli alunni rimane a carico degli insegnanti, oppure può gestire direttamente corsi di insegnamento aggiuntivi, assumendo tutte le responsabilità connesse alla

vigilanza degli alunni, previa autorizzazione dei genitori. In tal caso l'esperto è tenuto a rispondere direttamente all'Istituzione scolastica per ogni intervento connesso all'incarico.

---

**REGOLAMENTO SULL'USO DEGLI SMARTPHONE A SCUOLA E NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE.**  
**Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 21 maggio 2018 e del Collegio dei Docenti del 29/6/2018.**

La circolare Direttiva ministeriale n. 30 del 15/3/2007 afferma il divieto di utilizzo dello smartphone in classe. Per questo l'IC "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando fa propria la circolare dove afferma che *"È del tutto evidente che il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda a una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al Dpr 24 giugno 1998, n. 249. In tali circostanze, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente"*.

Gli alunni dell'IC "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando devono, di conseguenza, consegnare gli smartphone al docente della prima ora per poi riceverli indietro dal docente dell'ultima ora. Gli smartphone vengono custoditi dai docenti in un cassetto o in armadietto chiusi a chiave.

Gli smartphone possono essere utilizzati in classe per motivi didattici, a patto che siano i docenti a chiedere di utilizzarli. È permesso utilizzare gli smartphone per registrare le lezioni, sempre che il docente abbia dato il suo benestare.

È consentito l'uso di dispositivi informatici di vario tipo quali gli smarhphone, qualora il docente ritiene che possano essere utilizzati a scopi didattici, per l'apprendimento, la progettazione, l'acquisizione di informazioni e documenti, la comunicazione veloce di informazioni nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa. Tale regola vale anche e soprattutto per gli alunni disabili, con Dsa o Bes.

Nelle uscite, nelle visite guidate e nei viaggi di istruzione l'uso degli smartphone è consentito al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita.

L'alunno, al di fuori dei momenti dedicati a visite guidate e attività legate all'aspetto didattico dell'uscita, usa lo smatphone in modo equilibrato, comunque secondo le indicazioni e le modalità prescritte dal docente; in caso di uso improprio lo smartphone gli sarà requisito dal responsabile del gruppo.

Non si possono scattare foto o girare video alle persone. È assolutamente vietato diffondere immagini, video o foto, ad eccezione di immagini, video e foto pubblicati dai docenti o dalla scuola per scopi didattici. È bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati.

I professori possono sequestrare gli smartphone nei casi di inosservanza dei regolamenti e/o per mancanza di rispetto per il docente. Possono sequestrare gli smartphone quando si configura un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'Istituzione Scolastica, a stimolare nello studente la consapevolezza del disvalore dei medesimi.

L'uso degli smartphone è vietato pure ai docenti, a meno che non ci siano particolari esigenze didattiche, e a tutto il personale della Scuola, ad eccezione del Dirigente Scolastico, del personale di Segreteria e dei collaboratori del Dirigente Scolastico per motivi di servizio.

Le sanzioni per le infrazioni sull'uso degli smartphone sono quelle previste dal Regolamento per il bullismo e per il cyberbullismo.

I docenti devono portare a conoscenza degli alunni e dei loro genitori il presente regolamento.

## **REGOLAMENTO BULLISMO E CYBERBULLISMO**

---

### **PRIMA DI TUTTO**

Il professor Luca Bernardo, direttore della Casa Pediatrica dell'Ospedale Fatebenefratelli Sacco di Milano, l'unico centro in Italia che si occupa a livello multidisciplinare di bullismo, cyberbullismo e altre forme di violenza sul web, dice: "Il bullismo è ormai una malattia cronica del nostro Paese e i social network sono uno dei fattori principali dei fenomeni di violenza e presa in giro nei confronti dei giovanissimi". Questo è dimostrato anche dalla crescita esponenziale del numero di pazienti, che hanno avuto a che fare con il cyberbullismo. "Servono regole e controlli", dice ancora il professore e: "Sotto i quattordici anni nessuno dovrebbe usare WhatsApp. È una realtà pericolosa, che i giovani non sanno affrontare da soli. Hanno bisogno di una rete composta soprattutto dalla famiglia e dagli insegnanti". (da E. Caporali, [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it), 20 aprile 2017).

La scuola rappresenta il luogo in cui gli studenti quotidianamente sperimentano i processi di apprendimento vivendo straordinarie opportunità di crescita intellettuale, di maturazione, di acquisizione di consapevolezza critica e di responsabilità ma, al tempo stesso, in cui si misurano anche con le difficoltà, la fatica, gli errori, le relazioni con pari e i momentanei insuccessi. Ne consegue che la qualità delle relazioni, il clima scolastico e le diverse modalità con cui si vive la scuola influenzano, più o meno direttamente, la qualità della vita, nonché la percezione del benessere e della salute. Il benessere fisico, come noto, non è determinato solo dall'assenza di malattia o di comportamenti a rischio, ma dipende, anche, da variabili soggettive quali l'autostima, la visione che l'individuo ha di sé, la soddisfazione per la propria vita, le relazioni sociali, soprattutto con i coetanei con i quali gli studenti condividono la maggior parte delle esperienze che fanno a scuola. Le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità affidano alle istituzioni preposte all'educazione delle nuove generazioni due funzioni principali in ordine all'educazione alla salute e alla prevenzione delle dipendenze patologiche: quella informativa e quella formativa, da esplicare in modo continuativo e strutturale, attraverso programmi che si avvalgano degli strumenti ordinari dell'attività scolastica e mediante un'azione concertata e condivisa con le agenzie socio-sanitarie del territorio.

Nel nostro territorio, dove permane un sottosviluppo strutturale, che nel tempo ha portato all'abbandono e al degrado, regna una stagnazione preoccupante, fatta di emarginazione e solitudine, con conseguente e rilevante abbandono scolastico.

Il fenomeno del BULLISMO e del CYBERBULLISMO si manifesta in forme diverse, prevaricando sulla natura e sui più deboli.

Il territorio dei NEBRODI, che possiede bellezze rare e speciali, come flora e fauna uniche nel Mediterraneo e in Europa, spesso è deturpato da iniziative dell'uomo, che ne distruggono la magica armonia.

I comuni di Tortorici, Naso e Capo d'Orlando, dove sarà attuato il presente regolamento, luoghi bellissimi e complessi, con caratteristiche diverse, rappresentano una sintesi fra la montagna, la collina e la costa, con riferimenti antico medievali e nuove strutture di urbanizzazione recente, che hanno portato e portano a contrasti di non facile soluzione.

La scuola in generale e noi in particolare siamo chiamati alla formazione di persone e anche delle nuove classi dirigenti, che dovranno essere la guida saggia e illuminata per la crescita attiva di cittadini non sudditi.

L'uomo nuovo dei Nebrodi passa attraverso la nostra Istituzione che, in collegamento con le altre, dovrà fornire strumenti adeguati a nuove assunzioni di responsabilità con spirito di abnegazione. Siamo chiamati, in sinergia alle famiglie e alle altre istituzioni, ad operare per sconfiggere questo male che tende a diffondersi fra le nuove generazioni.



## Che cos'è il bullismo?

Quel fenomeno per cui un bambino o un ragazzo, percepito come forte, opprime, psicologicamente e fisicamente, un suo compagno, percepito come debole.

Gli episodi di bullismo si verificano soprattutto a scuola (aule, corridoi, cortile, bagni...) o lungo il tragitto da casa a scuola e viceversa.

Il fenomeno del bullismo presenta caratteristiche particolari:

### **l'intenzionalità, la persistenza nel tempo, la relazione asimmetrica.**

Questi tre elementi distintivi differenziano il bullismo da altre forme di prepotenza. Non è un atto di bullismo un isolato episodio di violenza, anche se deprecabile, non lo è se non avviene con la precisa intenzione di sottomettere l'altra persona o se la relazione tra i due è equilibrata, sia dal punto di vista fisico che psicologico.

I personaggi che possono essere coinvolti in una dinamica di bullismo sono:

- il **bullo**: colui che compie atti di bullismo e manifesta un atteggiamento aggressivo;
- la **vittima**: colui che subisce le prepotenze del bullo e che spesso ha una bassa autostima;
- i **sostenitori**: coloro che incitano e spalleggiano il bullo;
- gli **osservatori o testimoni**: coloro che sono presenti agli atti di bullismo, ma non intervengono e cercano di rimanerne fuori;
- i **difensori**: coloro che prendono le difese della vittima, consolandola o cercando di fermare le prepotenze del bullo.

Il bullismo può avere forme diverse:

- **diretto fisico**;
- **diretto verbale**;
- **indiretto**.

Le prime due forme sono facilmente individuabili, la terza un po' meno: i comportamenti del bullo mirano a danneggiare la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, ad esempio diffondendo pettegolezzi, umiliando pubblicamente, rovinando i rapporti di amicizia, escludendo dal gruppo.

Il comportamento degli osservatori è di fondamentale importanza. All'origine di questo comportamento ci possono essere varie motivazioni:

- desiderio di entrare nelle grazie del bullo;
- coinvolgimento psicologico alla massa;
- indifferenza sociale;
- paura del bullo e del branco;
- mancanza di forza e carisma;
- pur non condividendo i modi del bullo nutrono antipatia per la vittima

In presenza di insegnanti attenti e ben formati i casi di bullismo sono rari, purtroppo troppo spesso gli insegnanti acutizzano il fenomeno per vari motivi:

- mancanza di formazione adeguata o incapacità di affrontare il problema;
- stress dovuto alle difficoltà che incontra in classe o etichettatura della vittima;
- simpatia per il bullo;
- sottovalutazione del fenomeno.

Il Dirigente scolastico in genere è interpellato quando ormai i casi sono conclamati o di difficile soluzione.

## **Cause del Bullismo**

Perché alcuni bambini sono vittime di bullismo? E perché altri sono bulli e prevaricano i più deboli? Quali sono le possibili cause che scatenano questo fenomeno sociale molto radicato?

Le motivazioni che possono far scaturire casi di bullismo sono molteplici.

- Mancanza di regole: nei luoghi dove non vengono rispettate le regole è più facile che possano sorgere casi di prepotenza.
- Mancanza di sorveglianza: il famoso detto “quando il gatto non c’è il topo balla” vige sempre come regola.
- Fascino del potere del bullo e del branco.
- Appartenenza al branco: l’unione di persone può essere pericolosa, un uomo che da solo si comporta bene, quando si unisce a un branco può diventare cattivo e commettere atti che altrimenti non commetterebbe.
- Il fascino del dominio.
- Intolleranza verso il diverso: una delle motivazioni più frequenti nel bullismo è l’intolleranza verso chi è percepito come diverso, senza che ci faccia niente di male, per il solo fatto di essere diverso: l’omosessuale, lo straniero.
- La paura e la debolezza della vittima: sembra un paradosso, ma se un bambino è forte ed è sicuro di sé, non rischia prepotenze, il fatto di essere debole e pauroso può essere determinante nel far scaturire le prepotenze.
- Mancanza di empatia, maturità, responsabilità e moralità del bullo: il bullo non mostra avere empatia, non mostra maturità e responsabilità, e non mostra avere una moralità.

## **Bullismo nella scuola dell’infanzia - Troppo spesso sottovalutato**

A dispetto di quanto si possa pensare, il bullismo incomincia già nella scuola dell’infanzia. In realtà la vera prevenzione dovrebbe iniziare proprio da lì, ma spesso sono proprio insegnanti e genitori a sottovalutare il problema liquidandolo come semplici liti tra bambini. Eppure, proprio nella scuola dell’infanzia, basterebbero pochi accorgimenti, che, se anche apparentemente potrebbero sembrare inutili, possono invece dimostrarsi molto rilevanti per la prevenzione nella scuola primaria e in quelle successive.

- Il bullismo nella scuola dell’infanzia è sostanzialmente diverso rispetto alle classi di grado superiore. I maschi tendono più ad atti di prevaricazione attraverso la presa di possesso di oggetti, giocattoli o del territorio: giostrine, posto a sedere, altri luoghi. Le femminucce invece tendono soprattutto ad emarginare, a creare gruppetti e a escludere le altre bambine o qualche bambina in particolare.
- Attenzione, spesso di fronte a queste situazioni alcuni “operatori” ritengono che bisogna lasciare i bambini liberi, fargli vivere le proprie esperienze, lasciare che se la sbrighino da soli, così che abbiano occasioni per maturare. Come è stato ampiamente dimostrato dalla maggior parte degli studi a riguardo, il bullismo non ha niente a che vedere con le zuffe innocue che favoriscono la crescita e la maturazione di un bambino, e quando in classe si verificano episodi di bullismo, nessun bambino ne trae vantaggio o matura, ma la situazione tende ad inaspriarsi sempre di più, sia per il bullo e il branco sia per la vittima o i bambini più deboli.
- Le liti tra bambini, quelle che insegnano a crescere, si distinguono nettamente dal bullismo, innanzitutto sono episodiche e sono accompagnate quasi sempre da: “Con te non ci gioco più, non ti voglio bene più!” Di solito il bisticcio dura poco e i bambini ritornano a giocare tra di loro come prima. Inoltre nei litigi “sani” non ci sono né vinti né vincitori. Nel bullismo, invece, il bullo ne esce vincitore, la vittima sconfitta. Così come l’esclusione non è isolata,

ma è continua nel tempo. I gruppetti restano chiusi, così come le prepotenze non sono limitate ad un solo episodio.

## Cyberbullismo

Il bullismo si trasforma in cyberbullismo quando il bullo si avvale della tecnologia per minacciare, intimidire, provocare danni ad un coetaneo incapace di difendersi. Diventa una forma di bullismo online che colpisce i giovanissimi, soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro. Negli ultimi anni, il discorso sul cyberbullismo è diventato più importante.

Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave, perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi.

Spesso i genitori e gli insegnanti ne rimangono a lungo all'oscuro, perché non hanno accesso alla comunicazione in rete degli adolescenti. Pertanto, può essere necessario molto tempo prima che un caso venga alla luce.

Chiunque fornisca indicazioni personali o pubblici immagini su blog, reti sociali o forum si rende un potenziale bersaglio. Ci si può proteggere mantenendo sempre un comportamento rispettoso (netiquette), evitando di postare dati e informazioni sensibili sul proprio profilo, curare solo amicizie personali e proteggere la sfera privata mediante criteri d'impostazione sicuri.

I genitori e le scuole possono sostenere i bambini e i giovani dando loro i giusti consigli e discutendo con loro su quali conseguenze può avere il loro comportamento in rete e cosa significhi il cybermobbing per le vittime. Va, inoltre, segnalato loro che i bulli sono perseguibili penalmente. Ricercando il proprio nome su Internet (detto «egosurfing») si ottengono informazioni sul contesto in cui appare il proprio nome e sulle immagini pubblicate di sé stessi. Senza interventi su vasta gamma, la rete diventerà sempre di più il luogo dove il fenomeno del bullismo avrà il terreno più fertile. In uno spazio senza controllo, il rapporto tra bullo e vittima può essere anche uno a uno, senza testimoni, senza nessuno che prenda le difese della vittima, senza adulti, genitori, insegnanti o educatori, dove l'anarchia la fa da padrone. In rete le prepotenze sono prettamente sociali, verbali e psicologiche; è presente emarginazione, esclusione, pubblica derisione.

### Principali differenze tra bullismo e cyberbullismo

<b>Bullismo</b>	<b>Cyberbullismo</b>
Sono coinvolti solo gli alunni della classe/sezione e/o dell'istituto.	Possono essere coinvolti bambini, ragazzi, adulti di tutto il mondo.
Generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere può diventare bullo.	Chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo.
I bulli frequentano la stessa classe/sezione, scuola o Istituto e sono conosciuti dalla vittima.	I cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri amici anonimi, in modo che la vittima non sappia con chi sta interagendo.
Le azioni di bullismo sono circoscritte ad un determinato ambiente.	Il materiale utilizzato può essere diffuso in tutto il mondo.
Le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa/scuola, scuola/casa.	Le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24 ore.
Le dinamiche scolastiche limitano le azioni aggressive.	I cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare o che non fanno nella vita reale.
Bisogno del bullo di dominare nelle relazioni	Percezione di invisibilità del cyberbullo attraverso

interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima.	azioni che si celano dietro la tecnologia.
Reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo.	Assenza di reazioni visibili da parte della vittima, che non consentono al cyberbullo di vedere le conseguenze delle proprie azioni.
Tendenza a sottrarsi da responsabilità, portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	Sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al profilo utente creato.

### La legge contro il cyberbullismo

La **Legge n. 71, del 29 maggio 2017**, comprende le “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.

Le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, previste dalla legge, rappresentano uno strumento flessibile e aggiornabile per rispondere alle sfide educative e pedagogiche legate alla costante evoluzione delle nuove tecnologie.

Ecco i punti di principale interesse per il mondo della scuola e per le famiglie.

#### 1. Che cosa si intende per “cyberbullismo”?

La norma fornisce per la prima volta una definizione giuridica del cyberbullismo come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso o la loro messa in ridicolo (Art.1) e indica misure di carattere preventivo ed educativo nei confronti dei minori, qualunque sia il ruolo nell'episodio, da attuare in ambito scolastico e non solo.

#### 2. Come cambia la scuola?

La legge definisce il ruolo dei diversi attori del mondo della scuola italiana (MIUR, USR, Istituti Scolastici, corpo docente) nella promozione di attività preventive, educative e ri-educative. L'insieme di queste azioni di attenzione, tutela ed educazione è rivolto a tutti i minori coinvolti in episodi di cyberbullismo, sia che si trovino nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, e senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

In particolare:

- a. Ogni istituto scolastico deve individuare fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Il ruolo di tale docente è dunque centrale.
- b. Secondo quanto già previsto dalla legge 107, per il triennio 2017-2019 ci sarà una formazione del personale scolastico sul tema.
- c. Verrà promosso un ruolo attivo degli studenti e di ex studenti in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto del cyberbullismo nelle scuole.
- d. In un'ottica di alleanza educativa, il Dirigente Scolastico, che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo, informerà tempestivamente i genitori dei minori coinvolti. I regolamenti e il patto educativo di corresponsabilità, destinato a tutte le famiglie, devono essere integrati con riferimenti a condotte di cyberbullismo.
- e. Le istituzioni scolastiche devono promuovere, nell'ambito della propria autonomia, l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri ad esso connessi. Gli uffici scolastici regionali sono chiamati a promuovere progetti elaborati nelle scuole, nonché azioni integrate sul territorio di contrasto al cyberbullismo e educazione alla legalità.

#### 3. Cosa può fare in autonomia una vittima di cyberbullismo?

Ciascun minore ultraquattordicenne, o i suoi genitori o chi esercita la responsabilità del minore, che sia stato vittima di cyberbullismo può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito

internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco dei contenuti diffusi nella rete. Se entro 24 ore il gestore non avrà provveduto, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, che rimuoverà i contenuti entro 48 ore. Il Garante ha pubblicato nel proprio sito il modello per la segnalazione e/o reclamo in materia di cyberbullismo da inviare a: cyberbullismo@gpdp.it.

4. Qual è il ruolo dei servizi territoriali?

I servizi territoriali, con l'ausilio delle associazioni e degli altri enti che perseguono le finalità della legge, promuovono progetti personalizzati per sostenere le vittime di cyberbullismo e rieducare, anche attraverso l'esercizio di attività riparatorie o di utilità sociale, i minori autori di cyberbullismo. Sono molti i fatti di cronaca dove i ragazzi violenti che compiono atti di questo tipo trovano risposta da parte delle autorità competenti che, prontamente, prendono posizione contro i malfattori; ma, purtroppo, sono tantissime anche le situazioni di bullismo dove la vittima di violenza e la sua famiglia non trovano il coraggio di denunciare.

**Obiettivo di questo regolamento** è quello di orientare la nostra scuola nell'individuazione e prevenzione dei comportamenti devianti, troppo spesso ignorati o minimizzati. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti e in tutte le forme, così come previsto:

- dagli artt. 3-33-34 della Costituzione Italiana;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, aprile 2015, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.
- dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dalla legge 29 maggio 2017, n. 71;
- LINEE DI ORIENTAMENTO MIUR, ottobre 2017, per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

## **RESPONSABILITÀ DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti, un referente del bullismo e cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e Ata;
- promuove sistematicamente azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

#### IL REFERENTE DEL “BULLISMO E CYBERBULLISMO”:

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la “Safer Internet Day”.

#### IL COLLEGIO DOCENTI:

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

#### IL CONSIGLIO DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe/sezione e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

#### IL DOCENTE:

- intraprende azioni congruenti con i propri alunni, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni.

#### I GENITORI:

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti; i genitori devono allertarsi se il proprio figlio, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura;
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il codice di comportamento dello studente;
- conoscono le sanzioni previste dal regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

#### GLI ALUNNI:

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni, che inviano;
- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire – mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente; la divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- durante le lezioni o le attività didattiche in genere non si possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

### **MANCANZE DISCIPLINARI**

- Sono da considerarsi tipologie persecutorie qualificate come bullismo: la violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

Rientrano nel Cyberbullismo:

- Flaming: Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- Harassment: molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- Cyberstalking: invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- Denigration : pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet,... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Outing estorto: registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato-creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- Impersonation: insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- Exclusion: estromissione intenzionale dall'attività on line.
- Trickery: conquistare la fiducia della vittima per poi pubblicarne delle informazioni anche intime.
- Sexting: invio di messaggi via smartphone e Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

### **INTERVENTI IN CASI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO MISURE CORRETTIVE E SANZIONI**

Il Miur ha attivato una casella di posta [bullismo@istruzione.it](mailto:bullismo@istruzione.it) per segnalare casi di bullismo e cyberbullismo. Sono stati attivati anche dei Canali social, pensati e realizzati insieme ai ragazzi, [www.webimparoweb.eu](http://www.webimparoweb.eu) e [www.ilsocial.eu](http://www.ilsocial.eu) Entrambi social tematici, il primo per i ragazzi under 13, sotto la guida del docente che è anche amministratore dei contenuti da pubblicare, questo perché si educa al social prima di essere social; il secondo per gli over 14. Sono entrambi espressione di piazze virtuali in cui poter comunicare e socializzare le proprie esperienze, le proprie emozioni.

La scuola adotta sanzioni disciplinari che possono realizzarsi in attività a favore della comunità scolastica. Le sanzioni devono apparire come le conseguenze dell'atto di bullismo o di cyberbullismo e riflettere la gravità del fatto, in modo da dimostrare a tutti che il bullismo ed il cyberbullismo **non sono in nessun caso accettati**. Il provvedimento disciplinare dovrà tendere

alla rieducazione ed al recupero dello studente. Tali misure/azioni dovranno essere strategicamente modulate a seconda delle realtà in cui vengono applicate ma il bullo e il cyberbullo – che come detto spesso non è del tutto consapevole della sofferenza provocata – dovrebbe essere aiutato a comprendere la conseguenza del suo gesto nei confronti della vittima mediante la condivisione del dolore e la riflessione sulla condotta sbagliata messa in atto. Chi si comporta da bullo o da cyberbullo esprime a sua volta malessere, immaturità, insicurezza e scarsa autostima. In questa fase è determinante la collaborazione con i genitori. Da una parte essi non devono difendere in modo incondizionato i figli e sottovalutare i fatti considerandoli “una ragazzata”. Spesso si incorre in pensieri ed opinioni essenzialmente errati ma troppo spesso radicati: credere che sia un fenomeno facente parte della crescita oppure giudicare colpevole la vittima perché non è stata in grado di sapersi difendere o, addirittura, perché “se l’è andata a cercare”. Prima di tutto esistono implicazioni legali di cui spesso non si tiene conto. Se per un ragazzo entrare nel profilo Facebook di un compagno, impossessandosi della password, è poco più di uno scherzo, per la polizia postale è furto di identità. Divulgare messaggi denigratori su una compagna di classe può rappresentare diffamazione; in caso di foto che la ritraggono seminuda si parla di diffusione di materiale pedopornografico. E se il ragazzo ha più di 14 anni è perseguibile per legge.

### **SANZIONI DISCIPLINARI PER PREVENIRE IL BULLISMO**

Infrazione	Sanzione	Organo competente a somministrare la sanzione
A1. Comportamento verbalmente offensivo nei confronti di uno o più compagni esercitato singolarmente o in gruppo	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a tre giorni.  Esclusione da visite, viaggi di istruzione ed attività extracurricolari	Consiglio di Classe
A2. Linguaggio aggressivo e offensivo esercitato tramite social network	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza fino a cinque giorni.  Esclusione da visite, viaggi di istruzione ed attività extracurricolari	Consiglio di Classe
A3. Violenza nei confronti di uno o più compagni esercitata singolarmente o in gruppo	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza da dieci a 30 giorni con obbligo di frequenza.  Esclusione da visite, viaggi di istruzione ed attività extracurricolari	Consiglio di Classe
A4. Recidiva nei comportamenti di cui ai punti	Sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza	Consiglio d’Istituto



A1, A2, A3	<p>per un periodo superiore a 30 giorni.</p> <p>Esclusione da visite, viaggi di istruzione ed attività extracurricolari</p> <p>Non ammissione allo scrutinio finale o all'esame di Stato.</p>	
------------	---	--

### SANZIONI DISCIPLINARI PER PREVENIRE IL CYBERBULLISMO

CONTRAVVENZIONI	FREQUENZA	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
L'alunno ha il cellulare acceso (riceve chiamate o notifiche di messaggi)	Anche una sola volta	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe; convocazione delle famiglie ed in seguito provvedimento disciplinare del Cdc o del Team	Docente, Coordinatore del CdC o del team docenti + Ds/delegato + CdC o Team docenti + Rappresentanti dei genitori
L'alunno utilizza dispositivi elettronici per chiamate o messaggi o per altro uso non consentito (giochi, musica chat, etc.).	Anche una sola volta	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe; convocazione delle famiglie ed in seguito provvedimento disciplinare del Cdc o del Team	Docente, Coordinatore del CdC o del Team docenti + Ds/delegato + CdC o Team docenti + Rappresentanti dei genitori
L'alunno utilizza dispositivi elettronici durante una verifica scritta.	Anche una sola volta	Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa; nota sul registro di classe (con comunicazione alle famiglie sul diario personale).	Docente + Cdc o Team docenti
L'alunno effettua riprese audio, foto o video.	Anche una sola volta	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe (con comunicazione alle famiglie sul diario personale) ed eventuale intervento del DS/delegato. Provvedimento disciplinare.	Docente + DS/delegato + CdC o Team docenti + Rappresentanti dei genitori
L'alunno diffonde a terzi, in modo non autorizzato, audio, foto o video in violazione delle forme	Anche una sola volta	Ritiro temporaneo del cellulare e nota sul Registro di classe (con comunicazione alle famiglie sul diario personale).	CdC o Team docenti + DS/delegato + Referente cyberbullismo + Rappresentanti dei genitori + Polizia di Stato +

sulla privacy.  L'alunno utilizza un linguaggio aggressivo tramite i social network		Intervento del DS/delegato e convocazione delle parti coinvolte.  Provvedimento disciplinare fino a 15 giorni; sequestro del cellulare fino a 15 giorni.	Procura
L'alunno diffonde audio, foto o video hard o si collega con siti hard	Anche una sola volta	Ritiro immediato del cellulare.  Intervento del DS/delegato e convocazione delle parti coinvolte.  Provvedimento disciplinare fino a 30 giorni; sequestro del cellulare fino a 30 giorni.	CdC o Team docenti + DS/delegato + Referente cyberbullismo + Rappresentanti dei genitori + Polizia di Stato + Procura
Gli alunni diffondono in gruppo audio, foto o video hard o si collegano con siti hard	Anche una sola volta	Ritiro immediato dei cellulari.  Intervento del DS/delegato e convocazione delle parti coinvolte.  Provvedimento disciplinare fino a 30 giorni; sequestro dei cellulari fino a 30 giorni.	CdC o Team docenti + DS/delegato + Referente cyberbullismo + Rappresentanti dei genitori + Polizia di Stato + Procura

Il Dirigente, in caso di constatato episodio di cyberbullismo, contatterà comunque la polizia postale che può indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento.

## CONCLUSIONI

La strategia vincente è considerare il comportamento del bullo all'interno del contesto grupppale. L'approccio sul gruppo deve avere come focus l'esplicitazione del conflitto. Il gruppo classe può diventare un luogo per imparare a stare nelle relazioni, affrontandone gli aspetti problematici e offrendo strumenti e modalità per sviluppare un'alfabetizzazione emotiva e socio-relazionale. Naturalmente, al fine di mettere a punto una o più strategie contro il [cyber]bullismo, oltre agli alunni, i soggetti interessati sono gli insegnanti e i genitori. Per avere successo, la strategia antibullismo deve svilupparsi in un contesto di valori condivisi tra insegnanti, studenti e famiglie. il recupero dei "bulli" può avvenire solo attraverso l'intervento educativo sinergico delle agenzie preposte alla loro educazione e, quindi, famiglia, scuola, istituzioni.

Legge 71/2017

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/06/03/17G00085/sg>

Linee guida

<http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Linee+di+orientamento+per+azioni+di+prevenzione+e+contrasto+al+bullismo+e+al+cyberbullismo/20c9b064-aa1a-4891-98ad-5351408c2369?version=1.0>

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 26 aprile 2018 (delibera n. 17) e nella seduta del Collegio dei Docenti del 14 maggio 2018 (delibera n. 78)

Si allegano:

- a. Piano di Miglioramento;
- b. Programmazione didattica dettagliata aggiornata;
- c. Atti di indirizzo.

# Piano di Miglioramento

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 CAPO D'ORLANDO

## Indice

## Sommario

- 1. Obiettivi di processo
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

# 1. Obiettivi di processo

Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

## Priorità 1

- Sviluppare, rafforzare la padronanza della Lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi e di ampliare le competenze digitali.

## Traguardi

- Migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 6% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza.

## Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.

## Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.

## Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.	3	3	9
2	Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.	4	4	16

## Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

	<b>Obiettivi di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
<b>1</b>	Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.	Maggiore interazione tra i docenti dei vari ordini di scuola.	Confronto tra strumenti, indicatori ed esiti dei vari ordini di scuola.	Monitoraggi degli esiti.
<b>2</b>	Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.	Percorsi di insegnamento/apprendimento per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni. Introdurre nelle classi la didattica laboratoriale.	Numero partecipanti alle attività di formazione, almeno il 60%. Esiti delle prove di rilevazione d'Istituto e nazionali.	Fogli presenza e monitoraggio di gradimento. Griglie di correzione e valutazione prove standardizzate.

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

<b>Obiettivi di processo</b>	<b>Azione prevista</b>	<b>Effetti positivi a medio termine</b>	<b>Effetti positivi a lungo termine</b>	<b>Effetti negativi a lungo termine</b>
1. Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.	Attività finalizzate ad accompagnare ogni individuo nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.	Assicurare un continuum di opportunità educative a tutti gli alunni per favorire un armonico sviluppo della personalità.  Creazione di gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari aventi obiettivi e strategie comuni.  Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche.	Raccolta dei dati, elaborazione e presentazione di un dettagliato documento riguardante gli esiti degli alunni delle classi ponte.	Stress di fronte ad un processo di organizzazione del lavoro troppo analitico e dettagliato.

<p>2. Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.</p>	<p>Corsi di formazione sulle nuove metodologie didattiche.</p>	<p>Utilizzo di nuove metodologie per migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 5% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza.</p> <p>Stimolo a rafforzare la collaborazione dei docenti in percorsi condivisi di analisi e studio di dati e strategie didattiche.</p> <p>Rinnovata attenzione del corpo docente nei confronti degli esiti scolastici in relazione alla qualità dell'insegnamento.</p>	<p>Utilizzo di nuove metodologie per migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 10% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza.</p>	<p>Eventuale demotivazione dei docenti in seguito al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Stress di fronte ad un processo di organizzazione del lavoro troppo analitico e dettagliato.</p>
--	--	--	---	--

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Impegno di risorse umane e strumentali

#### Obiettivo di processo

- Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.

#### Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Dirigente Scolastico	Redazione del PdM. Organizzazione e coordinamento delle attività di monitoraggio relative alle azioni di miglioramento.			
Commissione autovalutazione	Raccolta e tabulazione dei dati relativi agli esiti degli alunni.			

Dipartimenti disciplinari	Preparazione di prove strutturate con rubriche di valutazione.	120	2876.7	Fondo d'Istituto
Docenti	Somministrazione di prove strutturate di verifica con rubriche di valutazione.			
Personale ATA	Amministrazione contabile e amministrativa.	120	2070.12	Fondo d'Istituto
Altre figure				

#### Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	euro 1000	Bilancio scuola



## Obiettivo di processo

- Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.

## Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progetti mirati al raggiungimento del successo formativo: Potenziamento/recupero delle competenze: Italiano, Latino, Lingua inglese, Matematica, Informatica, Teatro, Progetto Sport. Elaborazione di strategie didattiche per il miglioramento degli esiti scolastici.	602	euro 19000	Fondo d'Istituto
Commissione autovalutazione	Raccolta e tabulazione dei dati relativi agli esiti degli alunni. Analisi degli esiti riguardanti le prove Invalsi e le prove strutturate.			
Personale ATA	Vigilanza - Supporto segreteria.	268	euro 4800	Fondo d'Istituto
Altre figure				

## Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	euro 2400	Bilancio scuola
Consulenti		
Attrezzature	euro 8112	Bilancio scuola
Servizi	euro 10000	Bilancio scuola
Altro		

## Tempi di attuazione delle attività

### Obiettivo di processo

- Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.

### Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Attività di orientamento: incontri classi ponte					azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)				
Somministrazione prove per raccordo valutativo	azione (in corso)				azione (in corso)			azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)	
Monitoraggio									azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)

## Obiettivo di processo

- Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.

## Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione - Certificazione delle competenze.					azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (in corso)	azione (attuata o conclusa)
Corsi di formazione - L'importanza dello studio "riflesso" della lingua.					azione (in corso)	azione (in corso)		azione (attuata o conclusa)		
Corso di formazione - Didattica inclusiva.						azione (in corso)	azione (in corso)		azione (attuata o conclusa)	

## Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni

#### Obiettivo di processo

- Costruire strumenti validi per la comunicazione di risultati degli Studenti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
06/06/2016	Confronto tra strumenti, indicatori ed esiti dei vari ordini di scuola.	Elaborazione di prove di verifica strutturate con relative rubriche di valutazione.	<b>Nessuna criticità.</b>	<b>Dalla rilevazione degli esiti delle prove strutturate risulta, per la scuola primaria: esiti positivi in quasi tutte le discipline;</b> <b>per la secondaria di 1° grado: qualche negatività solo per l'italiano.</b>	<b>Sono state elaborate Tassonomie per la traduzione della valutazione in voto, per ambiti disciplinari, comuni ai due ordini di scuola.</b>

## Obiettivo di processo

- Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, vengano tradotti nella prassi didattica.

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
01/06/2016	-% di docenti in formazione. -% docenti che terminano il corso. -Gli aspetti organizzativi e gestionali. -La qualità didattica (contenuti e metodologie).	- Rilevazione presenze. - Questionario.	<b>Nessuna criticità.</b>	<b>Dal monitoraggio si rileva che i corsi di formazione proposti dalla scuola sono risultati utili per la crescita professionale dei docenti.</b>	<b>Si avverte la necessità di formare il personale docente sulle competenze disciplinari.</b>

#### 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- **Priorità 1<sup>a</sup>**

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Esiti	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 10% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza.	Risultati scolastici	22/02/2016	Analisi dei dati riguardanti gli esiti scolastici (1° e 2°Q), le prove strutturate d'Istituto e la Prova nazionale relativi agli anni scolastici 2015/16; 2016/17; 2017/18 che sarà confrontata con i relativi dati di riferimento.	Percorsi di insegnamento/apprendimento o per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni. Introdurre nelle classi la didattica laboratoriale.	<b>Dal confronto tra le prove in ingresso, quelle in itinere e le finali, risulta che complessivamente le medie riportate nelle varie classi sono aumentate e in quasi tutte le discipline.</b>	<b>I livelli di competenza rispetto a quelli iniziali, pur avendo fatto registrare dei miglioramenti, non hanno raggiunto il 10 %.</b>	<b>Il Collegio dei docenti, a seguito del monitoraggio degli esiti, delibera, per l'a.s. 2017/2018, di elevare del 6% e non del 10% i livelli di competenza, al fine di migliorare il successo formativo.</b>

### Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio Docenti. Dipartimenti disciplinari. Consigli di Intersezione, di interclasse e di classe. Consiglio di Istituto.	Docenti. Personale Ata. Rappresentanti dei genitori. Componenti del Consiglio d'Istituto.	Lim - Sito web della scuola.	

### Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web dell'Istituto.	Tutto il personale della scuola, alunni e famiglie.	Anno scolastico.

#### Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito Web dell'Istituto.	Alunni e famiglie.	Anno scolastico.

## Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Rinaldo Nunzio Anastasi	Dirigente Scolastico
Casella Laura	Docente Staff Dirigenziale
Libri Domenica	Docente Staff Dirigenziale
Podestà Maria Grazia	Docente Staff Dirigenziale
Calabrese Rosa Maria G.	Docente
Lazzaro Lina	Docente
Librizzi Maria Grazia	Docente

Capo d'Orlando, 2/10/2017



# PROGETTAZIONE DIDATTICA ANNUALE D'ISTITUTO



Scuola  
dell'Infanzia

Programmazione  
annuale



*Al fine di promuovere la “qualità” della vita dei bambini e delle bambine che la frequentano, la Scuola dell’Infanzia, attraverso un corretto rapporto di integrazione e di continuità con la famiglia e le altre agenzie formative, accoglie ed interpreta i loro bisogni e le loro esperienze vitali in modo da assicurare a ciascuno avvertibili competenze!*



## Immagini, Suoni, Colori

(arte, musica, multimedialità)

Sensibilità critico - espressiva

- ascoltare
- ritmizzare
- esprimere
- creare
- decodificare

## I discorsi e le parole

(comunicazione, lingua cultura)

- Capire e farsi capire
- fruizione
- produzione
- elaborazione
- qualificazione

## Il Corpo e il movimento

(identità, autonomia, salute, gestualità)

- Riconoscere le proprie capacità psichiche e motorie ed avere cura del proprio corpo
- corporeità
- piacere senso-motorio
- coordinazione
- comunicazione - relazione

## La conoscenza del mondo

(ordine, misura, spazio, tempo, natura)

- Previsioni - anticipazioni - ipotesi
- Operazionalità
- percepire - manipolare
- collocare - raggruppare
- esplorare - osservare
- ordinare - quantificare
- rappresentare - progettare
- misurare

## Il Sè e l'Altro

(le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Capire se stesso e gli altri

- identità
- sicurezza
- autostima
- fiducia
- compartecipazione/Condivisione
- appartenenza
- uguaglianza/diversità

# *Finalità della scuola dell'infanzia*

## **PROMUOVERE LO SVILUPPO**

### ***Dell'identità personale:***

- Sicurezza;
- Stima di sé;
- Fiducia nelle proprie capacità;
- Motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca;
- Equilibrio e positività degli stati affettivi;
- Riconoscimento e apprezzamento dell'identità personale e altrui

### ***Dell'autonomia:***

- Espressione e controllo di emozioni e sentimenti;
- Capacità di orientamento personale;
- Capacità di compiere scelte;
- Disponibilità all'interazione costruttiva;
- Apertura alla scoperta;
- Interiorizzazione e rispetto dei valori di: libertà, di cura di sé, degli altri e dell'ambiente, di solidarietà, di giustizia, di impegno ad agire per il bene comune.

### ***Delle competenze:***

- Consolidamento di capacità percettive, sensoriali, motorie, sociali, linguistiche, intellettive attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto;
- Utilizzo di strumenti linguistici e modalità rappresentative;
- Comprensione, narrazione, rappresentazione di fatti significativi;
- Intuizione, immaginazione

### ***Della cittadinanza:***

- Scoperta "dell'altro" e dei suoi bisogni;
- Gestione dei contrasti attraverso regole condivise;
- Valorizzazione delle diverse identità;
- Espressione del proprio pensiero e rispetto per quello degli altri;
- Sensibilità ai valori di uguaglianza, legalità, solidarietà.





## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – TRE ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IL SE' E L'ALTRO</u></b></p> <p><b>IDENTITA' SICUREZZA AUTOSTIMA AUTONOMIA FIDUCIA COMPARTECIPAZIONE CONDIVISIONE APPARTENENZA UGUAGLIANZA/ DIVERSITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioca in modo costruttivo e creativo</li> <li>• Sviluppa il senso dell'identità personale</li> <li>• Esprime esigenze in modo adeguato</li> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare</li> <li>• Si muove con sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipa ai giochi costruttivi e creativi</li> <li>2. Raggiunge una buona autonomia personale</li> <li>3. Conosce il proprio corpo e i suoi segnali per conseguire pratiche corrette per la cura di sé</li> <li>4. Conosce la sua storia personale e familiare</li> <li>5. Si muove nell'ambiente con destrezza coordinando i movimenti degli arti</li> <li>6. Scopre e conosce le funzioni dei cinque sensi</li> <li>7. Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo</li> <li>8. Conosce e rispetta le regole</li> <li>9. Esegue in coro facili canti</li> <li>10. Vive esperienze di cooperazione</li> <li>11. Conosce il significato e la tradizione delle festività</li> <li>12. Sviluppa la propria identità culturale attraverso tradizioni e ricorrenze legate alla cultura del territorio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accogliere ogni bambino in maniera personalizzata</li> <li>2. Rispettare le regole della vita di sezione</li> <li>3. Applicarsi nelle attività individuali</li> <li>4. Applicarsi nei giochi di gruppo</li> <li>5. Scarabocchiare, dipingere, pasticciare con i colori; modellare e dare colore all'esperienza individualmente, nel piccolo gruppo, nel gruppo-sezione</li> <li>6. Muoversi spontaneamente e in modo adeguato da soli e in movimento</li> <li>7. Curare in autonomia la propria persona</li> <li>8. Gestire autonomamente gli oggetti personali</li> <li>9. Riordinare l'ambiente dopo le attività di routine e i materiali comuni nella prospettiva della salute e dell'ordine</li> <li>10. Rafforzare la stima di sé</li> <li>11. Maturare l'identità</li> <li>12. Maturare il senso di appartenenza al gruppo-sezione</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u></b></p> <p><b>CORPOREITA'</b>  <b>PIACERE SENSO-MOTORIO</b>  <b>COORDINAZIONE</b>  <b>COMUNICAZIONE/</b>  <b>RELAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Vive pienamente la propria corporeità</li> <li>• E' autonomo nella gestione della giornata scolastica</li> <li>• Riconosce segnali e ritmi del proprio corpo</li> <li>• Adotta pratiche corrette di cura di sé e di igiene</li> <li>• Prova piacere nel movimento</li> <li>• Si applica nei giochi individuali e di gruppo</li> <li>• Partecipa con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Colloca correttamente nello spazio il proprio corpo e gli oggetti</li> <li>2. Si pone in relazione con lo spazio che lo circonda</li> <li>3. Partecipa ad attività psico-motorie</li> <li>4. Conosce le diverse parti del corpo</li> <li>5. Riconosce e denomina i segmenti corporei</li> <li>6. Si muove spontaneamente e in modo guidato da solo e in gruppo</li> <li>7. Usa il proprio corpo e la gestualità per riprodurre movimenti in una drammatizzazione</li> <li>8. Usa linguaggi espressivi differenziati per trasmettere emozioni e sentimenti</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prendere coscienza del proprio corpo</li> <li>2. Sviluppare il coordinamento motorio globale</li> <li>3. Cominciare a sviluppare schemi dinamici generali</li> <li>4. Coordinare e controllare i movimenti</li> <li>5. Cominciare a controllare il movimento oculo-manuale</li> <li>6. Imitare movimenti e atteggiamenti con il corpo</li> <li>7. Scoprire e riconoscere lo schema corporeo</li> <li>8. Muoversi con destrezza nell'ambiente e nel gioco</li> <li>9. Controllare e coordinare i movimenti degli arti e la lateralità</li> <li>10. Affinare la motricità fine della mano dominante (dx o sx)</li> <li>11. Eseguire percorsi con forme e oggetti diversi</li> <li>12. Assumere ruoli diversi ed esprimersi con il linguaggio corporeo</li> </ol>



CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IMMAGINI, SUONI, COLORI</u></b></p> <p><b>ASCOLTARE RITMIZZARE ESPRIMERE CREARE DECODIFICARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli di animazione, visivi, musicali</li> <li>• Dimostra interesse per l'ascolto della musica</li> <li>• Esprime emozioni attraverso la pittura e le attività plastico-manipolative</li> <li>• Sperimenta tecnologie digitali</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascolta una storia reale o fantastica</li> <li>2. Ascolta semplici brani musicali</li> <li>3. Scopre e conosce i colori</li> <li>4. Esprime e comunica con la musica attraverso il corpo</li> <li>5. Utilizza il corpo e la voce per imitare suoni e rumori</li> <li>6. Legge immagini</li> <li>7. Sviluppa la capacità di ascolto e assimila vocaboli nuovi</li> <li>8. Riconosce e rappresenta concetti topologici</li> <li>9. Riconosce i simboli che caratterizzano le festività</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Denominare correttamente i colori primari</li> <li>2. Riconoscere il quadrato e il cerchio</li> <li>3. Fare forme geometriche con il corpo</li> <li>4. Riconoscere e classificare per forma e colore</li> <li>5. Disegnare,scarabocchiare utilizzando vari strumenti e lasciando traccia di sé</li> <li>6. Disegnare, dipingere usando materiale vario e tecniche diverse</li> <li>7. Mostrare interesse per la musica, il suono e il ritmo</li> <li>8. Utilizzare diversi codici comunicativi</li> <li>9. Approcciarsi in modo ludico ai mezzi audiovisivi e digitali</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></b></p> <p><b>FRUIZIONE PRODUZIONE ELABORAZIONE QUALIFICAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni</li> <li>• Chiede spiegazioni</li> <li>• Memorizza poesie,canti,filastrocche</li> <li>• Scopre la presenza di lingue diverse</li> <li>• Ha fiducia nell'esprimere e comunicare</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Memorizza rime, filastrocche, canzoncine e drammatizzazioni</li> <li>2. Usa semplici frasi di cortesia</li> <li>3. Amplia il lessico</li> <li>4. Ascolta e comprende brevi racconti rappresentandoli con primi scarabocchi</li> <li>5. Identifica e nomina oggetti e situazioni da informazioni visive</li> <li>6. Racconta esperienze personali</li> <li>7. Ascolta fiabe e storie</li> <li>8. Familiarizza con il libro come strumento di scoperta</li> <li>9. Scopre i libri attraverso la visita in biblioteca</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative e arricchire il repertorio linguistico</li> <li>2. Comprendere un testo narrativo</li> <li>3. Drammatizzare un racconto, una favola,una fiaba</li> <li>4. Dialogare con i grandi e i coetanei</li> <li>5. Saper ascoltare e descrivere le proprie esperienze</li> <li>6. Ascoltare, comprendere, memorizzare poesie,filastrocche, canti racconti</li> <li>7. Ascoltare e comprendere messaggi</li> <li>8. Partecipare attivamente alle varie drammatizzazioni proposte nelle festività superando paura e timidezza</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u></b></p> <p><b>PERCEPIRE MANIPOLARE ESPLORARE OSSERVARE RAPPRESENTARE PROGETTARE COLLOCARE RAGGRUPPARE ORDINARE QUANTIFICARE MISURARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo ambiente</li> <li>• E' curioso ed esplorativo</li> <li>• Pone domande</li> <li>• Manipola e crea con il materiale amorfo</li> <li>• Percepisce il trascorrere e l'alternanza giorno-notte</li> <li>• Osserva e coglie le trasformazioni naturali e i fenomeni atmosferici</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esplora gli spazi scolastici superando serenamente il distacco dai genitori</li> <li>2. Esplora materiali ludico-didattici</li> <li>3. Partecipa alle attività proposte</li> <li>4. Conosce e utilizza tecniche artistiche diverse</li> <li>5. Utilizza colori, tecniche e materiale amorfo e occasionale</li> <li>6. Affina la capacità percettiva con l'utilizzo dei sensi</li> <li>7. Conosce l'ambiente attraverso il rispetto di alcune regole</li> <li>8. Esplora suoni e rumori presenti in natura</li> <li>9. Raggruppa e ordina secondo criteri diversi</li> <li>10. Sviluppa la propria capacità creativa per presentare elementi e simboli appartenenti alle festività</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare le cose, l'ambiente la natura, il mondo che ci circonda</li> <li>2. Porre domande: "chi, che cosa, quando, come, perché?"</li> <li>3. Ricordare e verbalizzare quello che si è visto, fatto, sentito, scoperto</li> <li>4. Toccare, guardare, ascoltare</li> <li>5. Localizzare e collocare se stesso e oggetti nello spazio</li> <li>6. Eseguire percorsi su precise indicazioni verbali e non</li> <li>7. Manipolare, smontare, montare seguendo un progetto proprio o di gruppo</li> <li>8. Classificare e cogliere il concetto di insieme</li> <li>9. Confrontare insiemi (più/meno)</li> <li>10. Valutare quantità e grandezze</li> <li>11. Misurare lunghezze e pesi</li> <li>12. Localizzare oggetti nello spazio usando correttamente i termini: sopra-sotto, davanti-dietro, dentro-fuori</li> </ol>

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – QUATTRO ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IL SE' E L'ALTRO</u></b></p> <p><b>IDENTITA'</b>  <b>SICUREZZA</b>  <b>AUTOSTIMA</b>  <b>AUTONOMIA</b>  <b>FIDUCIA</b>  <b>COMPARTICIPAZIONE</b>  <b>CONDIVISIONE</b>  <b>APPARTENENZA</b>  <b>UGUAGLIANZA/DIVERSITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti</li> <li>• Sa esprimere le proprie esigenze in modo adeguato</li> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare</li> <li>• Riflette, si confronta, discute con adulti e bambini</li> <li>• Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</li> <li>• Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attua atteggiamenti di accoglienza</li> <li>2. Promuove l'autonomia personale rafforzando la stima nelle proprie capacità</li> <li>3. Riconosce la scuola e i suoi spazi</li> <li>4. Acquisisce maggiore sicurezza di tipo relazionale</li> <li>5. Promuove esperienze di cooperazione e condivisione</li> <li>6. Dimostra disponibilità a cooperare con gli altri e ad aiutarli</li> <li>7. Sviluppa e consolida la propria identità culturale attraverso tradizioni e ricorrenze legate alla cultura del territorio</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità</li> <li>2. Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità, del territorio.</li> <li>3. Dimostrare consapevolezza dei propri diritti e doveri</li> <li>4. Rispettare le regole del vivere insieme e della vita scolastica</li> <li>5. Disegnare, dipingere,</li> <li>6. Modellare, dare colore all'esperienza individualmente e in gruppo con creatività utilizzando vari materiali e strumenti</li> <li>7. Lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole d'azione, progettando insieme</li> <li>8. Riconoscere ed esprimere emozioni</li> <li>9. Sviluppare il sentimento di appartenenza</li> <li>10. Gestire in autonomia se stessi e le proprie cose</li> <li>11. Controllare l'ira e l'aggressività</li> <li>12. Consolidare la disponibilità a collaborare per un obiettivo comune</li> <li>13. Incrementare lo spirito d'amicizia</li> <li>14. Accogliere la diversità sperimentando rapporti di convivenza attiva e positiva</li> <li>15. Cooperare con gli altri e praticare atti di solidarietà</li> <li>16. Comprendere e mettere in pratica i valori della propria cultura</li> <li>17. Condividere i valori dell'amicizia, della pace, dell'amore, della solidarietà con i coetanei, con gli adulti, con la famiglia, con la comunità</li> <li>18. Sviluppare il sentimento di reciprocità e di fratellanza</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u></b></p> <p><b>CORPOREITA'</b>  <b>PIACERE SENSO-MOTORIO</b>  <b>COORDINAZIONE</b>  <b>COMUNICAZIONE</b>  <b>RELAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo del proprio corpo</li> <li>• Matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica</li> <li>• Riconosce le differenze sessuali</li> <li>• Adotta pratiche corrette di igiene e di sana alimentazione</li> <li>• Prova piacere nel movimento</li> <li>• Sperimenta schemi motori</li> <li>• Adotta schemi posturali all'Interno della scuola e all'aperto</li> <li>• Interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</li> <li>• Riconosce il corpo e le sue diverse parti</li> <li>• Rappresenta il corpo fermo e in movimento</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si muove nello spazio con sicurezza</li> <li>2. Ha raggiunto una buona autonomia personale</li> <li>3. Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta lo schema corporeo</li> <li>4. Matura competenze di motricità globale e fine</li> <li>5. Riconosce e denomina i segmenti corporei</li> <li>6. Si muove con destrezza nell'ambiente e nel gioco, controllando e coordinando i movimenti degli arti</li> <li>7. Esegue giochi ritmati seguendo l'insegnante</li> <li>8. Conosce il proprio corpo e le sue potenzialità espressive, comunicative e relazionali</li> <li>9. Esegue i movimenti proposti durante lo svolgimento di attività psicomotorie</li> <li>10. Conosce la funzione dei cinque sensi</li> <li>11. Acquisisce corrette abitudini alimentari</li> <li>12. Riconosce e raggruppa categorie di alimenti</li> <li>13. Conosce e motiva i propri gusti</li> <li>14. Scopre le regole igieniche legate ai pasti</li> <li>15. Conosce le norme dell'igiene personale e quotidiana e ne rispetta le regole</li> <li>16. Produce con il proprio corpo suoni e rumori presenti in natura o artificiali</li> <li>17. Partecipa ai giochi di movimento</li> <li>18. Stabilisce la posizione di un oggetto rispetto all'ambiente e a se stesso</li> <li>19. Usa il proprio corpo e la gestualità per riprodurre i movimenti e le emozioni nelle drammatizzazioni</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Maturare competenze di motricità fine e globale</li> <li>2. Consolidare la fiducia in se stessi</li> <li>3. Rappresenta lo schema del proprio corpo</li> <li>4. Completare gli schemi segmentari su se stesso e gli altri</li> <li>5. Rafforzare la lateralizzazione</li> <li>6. Precisare il coordinamento oculo-manuale</li> <li>7. Sviluppare il coordinamento degli arti superiori e inferiori</li> <li>8. Cogliere la relazione tra alimentazione e salute</li> <li>9. Evitare situazioni pericolose per la sicurezza e la salute</li> <li>10. Affinare la motricità fine della mano dominante</li> <li>11. Fare segni, disegni e realizzare i primi grafismi</li> <li>12. Eseguire un percorso con due-tre punti di riferimento partendo dalla descrizione verbale</li> <li>13. Rafforzare l'autostima e la sicurezza di se 'nei giochi psicomotori</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IMMAGINI,SUONI,COLORI</u></b></p> <p><b>ASCOLTARE RITMIZZARE ESPRIMERE CREARE DECODIFICARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventare storie e sa esprimerle attraverso il disegno e la pittura</li> <li>• Segue con curiosità e piacere spettacoli musicali, visivi, di animazione</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo, oggetti</li> <li>• Sviluppa interesse per l'ascolto della musica</li> <li>• Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative</li> <li>• Esplora e sperimenta le tecnologie digitali</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascolta,comprende, verbalizza, rielabora un racconto reale o fantastico</li> <li>2. Esprime la creatività con materiali diversi (materiale riciclato)</li> <li>3. Abbinare i concetti: suono e movimento, silenzio e staticità</li> <li>4. Esegue gesti e movimenti in base a precisi stimoli sonori</li> <li>5. Legge immagini ed interpreta simboli di storie illustrate</li> <li>6. Rielabora graficamente una storia</li> <li>7. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione</li> <li>8. Utilizza la voce, il corpo, gli oggetti per produzioni musicali</li> <li>9. Sviluppa la propria capacità creativa per rappresentare elementi e simboli appartenenti alle festività</li> <li>10. Effettua mescolanze di colori, riconoscendo e denominando i colori derivati</li> <li>11. Usa linguaggi espressivi differenziati per trasmettere emozioni e sentimenti</li> <li>12. Utilizza i linguaggi multimediali</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Associare, classificare e seriare in base al colore e forma</li> <li>2. Mettere in sequenza temporale una storia</li> <li>3. Disegnare, dipingere modellare, dare forma e colore all'esperienza da soli e in gruppo</li> <li>4. Abbinare cose e ombre sovrapponendo forme uguali</li> <li>5. Rappresentare forme,oggetti, immagini esprimendo la propria fantasia e creatività</li> <li>6. Dipingere con tecniche diverse superando i propri stereotipi e rappresentare la realtà con stili e modalità diverse</li> <li>7. Educare all'uso corretto dei mezzi audiovisivi</li> <li>8. Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni,rumori, melodie, anche col canto, da soli e in gruppo</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u></b></p> <p><b>PERCEPIRE</b>  <b>MANIPOLARE</b>  <b>ESPLORARE</b>  <b>OSSERVARE</b>  <b>RAPPRESENTARE</b>  <b>PROGETTARE</b>  <b>COLLOCARE</b>  <b>RAGGRUPPARE</b>  <b>ORDINARE</b>  <b>QUANTIFICARE</b>  <b>MISURARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identifica alcune proprietà degli oggetti</li> <li>• Riferisce eventi del passato recente</li> <li>• Osserva con attenzione le trasformazioni presenti in natura</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini avanti-dietro, sopra-sotto</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>• Raggruppa ordina secondo criteri diversi</li> <li>• Colloca le azioni nello spazio e nel tempo</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce la scuola e i suoi spazi e li usa in modo appropriato</li> <li>2. Colloca correttamente nello spazio il proprio corpo, gli oggetti, gli altri</li> <li>3. Si orienta nello spazio ed esegue i movimenti proposti durante lo svolgimento delle attività individuali e di gruppo</li> <li>4. Riconosce i colori della realtà e scopre i colori della natura</li> <li>5. Osserva come la natura cambia attraverso l'alternarsi delle stagioni e come cambiano le abitudini di uomini e animali</li> <li>6. Riconosce e raggruppa per categorie</li> <li>7. Discrimina oggetti e materiali per il riciclo</li> <li>8. Esplora suoni e rumori presenti in natura e utilizza il corpo e la voce per imitarli</li> <li>9. Interpreta la realtà e interviene su di essa</li> <li>10. Riconosce i concetti topologici</li> <li>11. Rappresenta le posizioni spaziali</li> <li>12. Coglie sequenze temporali</li> <li>13. Classifica, raggruppa e seria utilizzando materiale strutturato e occasionale</li> <li>14. Rappresenta i simboli che caratterizzano le festività</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Osservare ed esplorare le cose, l'ambiente, la natura, il mondo che ci circonda</li> <li>2. Esplorare gli oggetti con l'utilizzo dei cinque sensi</li> <li>3. Rispettare l'ambiente naturale, gli esseri viventi e tutto ciò che ci circonda</li> <li>4. Collocare se stesso e gli altri, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio</li> <li>5. Manipolare, smontare, montare, piantare, ecc. seguendo un progetto proprio o di gruppo</li> <li>6. Ordinare, raggruppare e seriare per colore e forma</li> <li>7. Confrontare insieme utilizzando il principio di appartenenza</li> <li>8. Contare oggetti, immagini, persone</li> <li>9. Misurare lunghezze e pesi con unità di misura non convenzionali</li> <li>10. Localizzare oggetti nello spazio usando correttamente i concetti topologici</li> <li>11. Leggere e interpretare mappe semplici: cartine</li> <li>12. Eseguire un percorso grafico con punti di riferimento</li> </ol>

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – CINQUE ANNI

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IL SE' E L'ALTRO</u></b></p> <p><b>IDENTITA'</b>  <b>SICUREZZA</b>  <b>AUTOSTIMA</b>  <b>FIDUCIA</b>  <b>AUTONOMIA</b>  <b>COMPARTECIPAZIONE</b>  <b>CONDIVISIONE</b>  <b>APPARTENENZA</b>  <b>UGUAGLIANZA</b>  <b>DIVERSITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa argomentare e confrontarsi</li> <li>• Sa sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</li> <li>• Conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre</li> <li>• Riflette, si confronta, discute con adulti e bambini</li> <li>• Riconosce la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta</li> <li>• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi</li> <li>• Pone domande sulle diversità culturali</li> <li>• Ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme</li> <li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e delle città</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce e conosce le persone che operano nella scuola</li> <li>2. Collabora e assume piccoli incarichi di tutoraggio</li> <li>3. Riconosce il gruppo di appartenenza e rispetta eventuali compagni extracomunitari</li> <li>4. Padroneggia il proprio corpo e acquisisce maggiore sicurezza di tipo relazionale</li> <li>5. Esprime se stesso e le proprie emozioni attraverso l'espressione grafica e la propria creatività</li> <li>6. Consolida il senso di appartenenza alla famiglia, al gruppo-scuola, alla comunità e lo confronta con altre realtà</li> <li>7. Conosce le tradizioni delle festività del proprio territorio e il loro significato</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rafforzare l'autonomia operativa e relazionale</li> <li>2. Rispettare ed aiutare gli altri cercando di capire i loro pensieri, sentimenti, emozioni, azioni</li> <li>3. Elaborare progetti propri o in collaborazione da realizzare con continuità e concretezza</li> <li>4. Consolidare la fiducia in se stessi, l'autostima la sicurezza di sé</li> <li>5. Consolidare la disponibilità a collaborare, condividere e partecipare</li> <li>6. Maturare l'identità e incrementare lo spirito di amicizia</li> <li>7. Comprendere e valorizzare le diversità in prospettiva di una convivenza pacifica, collaborativa, democratica</li> <li>8. Consolidare la disponibilità a collaborare, attivamente e positivamente, per un obiettivo comune</li> <li>9. Conoscere e valorizzare la propria realtà territoriale e quella dei coetanei per confrontare le diverse situazioni</li> <li>10. Riflettere sul valore dell'amore, dell'amicizia, della pace, della solidarietà</li> <li>11. Ripercorrere le esperienze effettuate e sviluppare apprendimenti metacognitivi</li> </ol>

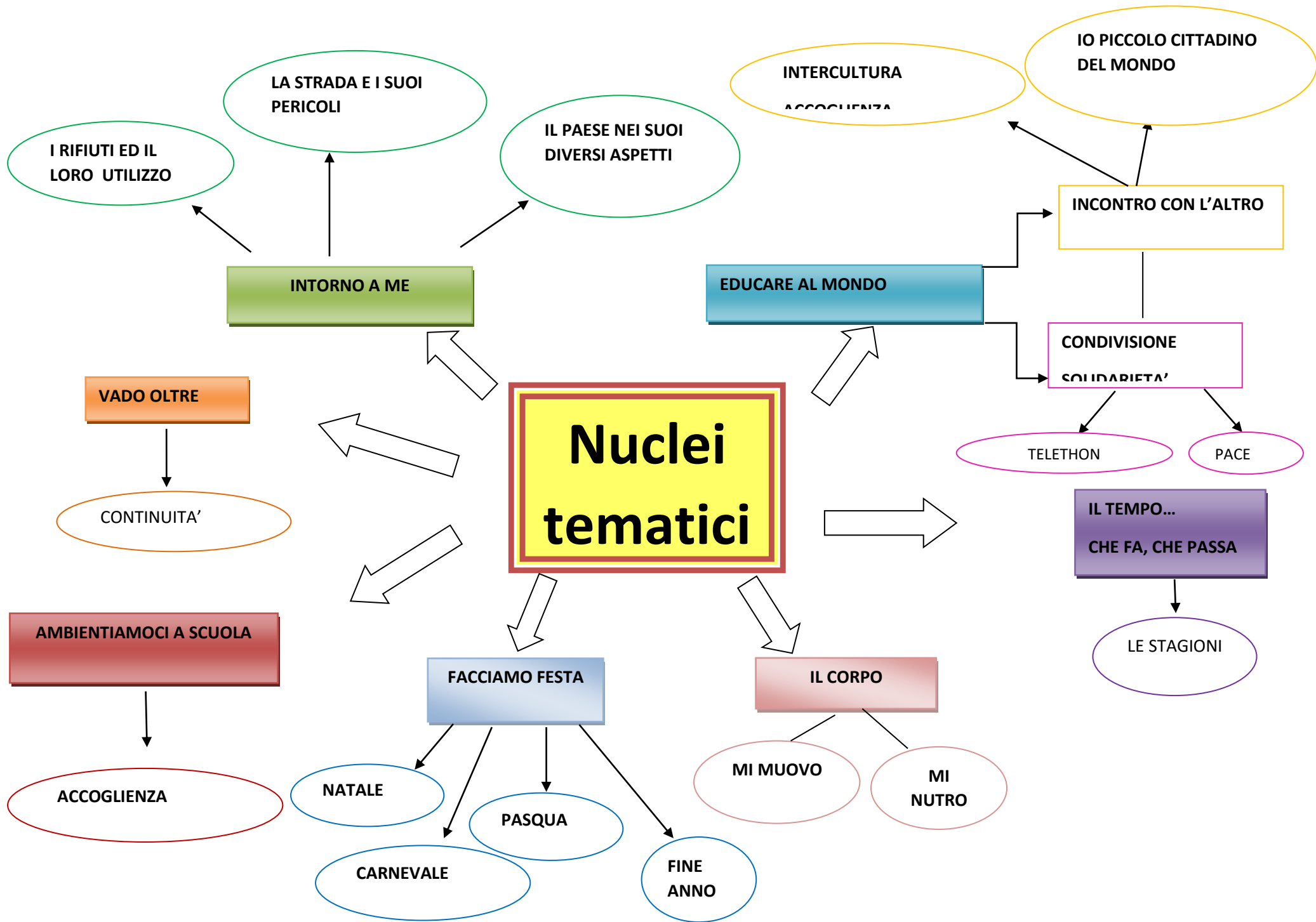


CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IL CORPO E IL MOVIMENTO</u></b></p> <p><b>CORPOREITA'</b>  <b>PIACERE SENSO-MOTORIO</b>  <b>COORDINAZIONE</b>  <b>COMUNICAZIONE</b>  <b>RELAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Percepisce maggiormente il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo</li> <li>• Riconosce le differenze sessuali e di sviluppo</li> <li>• Adotta pratiche di una sana alimentazione</li> <li>• Prova piacere nel movimento</li> <li>• Sperimenta schemi posturali e motori</li> <li>• Si applica nei giochi individuali e di gruppo usando piccoli attrezzi</li> <li>• E' in grado di adattare schemi posturali e motori alle situazioni ambientali nella scuola e all'aperto</li> <li>• Sa controllare l'esecuzione del gesto</li> <li>• Sa valutare il rischio di un gesto</li> <li>• Riconosce e denomina le varie parti del corpo</li> <li>• Rappresenta lo schema corporeo</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si muove nello spazio con sicurezza</li> <li>2. Conosce il proprio corpo e le sue potenzialità espressive e comunicative</li> <li>3. Si orienta nello spazio ed esegue correttamente i movimenti proposti nelle attività psicomotorie individuali e di gruppo</li> <li>4. Padroneggia gli schemi motori dinamici, le diverse andature e le posture del corpo</li> <li>5. Sviluppa competenze a livello di motricità fine e globale</li> <li>6. Vive il proprio corpo come mezzo che lo pone in relazione con il mondo e lo spazio che lo circonda</li> <li>7. Ha acquisito consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione</li> <li>8. Conosce le norme dell'igiene personale e quotidiana</li> <li>9. Utilizza il corpo e la voce per imitare suoni e rumori</li> <li>10. Identifica e nomina oggetti e situazioni da informazioni visive</li> <li>11. Si esprime e comunica attraverso il corpo e il movimento con la musica</li> <li>12. Esegue gesti e movimenti del corpo cadenzati in relazione a precisi stimoli sonori</li> <li>13. Partecipa ai giochi di movimento discriminando: dentro-fuori, alto-basso, sopra-sotto, vicino-lontano</li> <li>14. Stabilisce la posizione di un oggetto rispetto all'ambiente e a se stesso</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sviluppare la percezione da sinistra a destra</li> <li>2. Muoversi liberamente e in modo guidato controllando e coordinando i movimenti per elaborare schemi dinamici generali</li> <li>3. Sperimentare andature diverse: correre, saltare, strisciare, gattonare, sia individualmente che di gruppo</li> <li>4. Fare giochi di gruppo e controllare i movimenti per coordinarli con quelli dei compagni</li> <li>5. Sperimentare giochi motori imitativi</li> <li>6. Esprimersi con il linguaggio corporeo</li> <li>7. Maturare competenze di motricità fine e globale</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>IMMAGINI,SUONI,COLORI</u></b></p> <p><b>ASCOLTARE RITMIZZARE ESPRIMERE CREARE DECODIFICARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta con diverse tecniche espressive</li> <li>• Inventa storie e sa esprimerle mediante la drammatizzazione, il disegno e altre attività plastico-manipolative</li> <li>• Utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive</li> <li>• Esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia</li> <li>• Segue con curiosità ed interesse spettacoli di animazione musicali e teatrali</li> <li>• Sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte</li> <li>• Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali anche con il proprio corpo</li> <li>• Esplora i primi alfabeti musicali</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sperimenta nuove tecniche di pittura</li> <li>2. Rappresenta il piacere di ritrovarsi insieme a scuola e verbalizza</li> <li>3. Esprime bisogni, emozioni, interessi utilizzando vari codici espressivi</li> <li>4. Effettua raggruppamenti in base al colore utilizzando diverse tecniche espressive e manipolative</li> <li>5. Riconosce i colori della realtà che lo circonda</li> <li>6. Esprime emozioni e sentimenti attraverso la propria esperienza grafico-pittorica</li> <li>7. Ascolta, comprende e sviluppa la propria espressione fantastico-creativa</li> <li>8. Decodifica e verbalizza un racconto e episodi che fanno parte del proprio vissuto</li> <li>9. Esprime la creatività con materiali diversi</li> <li>10. Utilizza il corpo e la voce per imitare suoni e rumori</li> <li>11. Legge immagini ed interpreta simboli di storie illustrate</li> <li>12. Costruisce un libro di storie, racconti, favole, fiabe, elaborati propri</li> <li>13. Esegue ritmi con le forme e con i numeri</li> <li>14. Decodifica e rappresenta i simboli che caratterizzano le festività</li> <li>15. Usa linguaggi espressivi differenziati per trasmettere emozioni e sentimenti</li> <li>16. Usa creativamente materiali e tecniche per rielaborare un'esperienza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Classificare e seriare per colore, forma e dimensione</li> <li>2. Percepire correttamente i colori nelle collocazioni spaziali</li> <li>3. Mettere in relazione oggetti e ordinare in gradazione</li> <li>4. Superare i propri stereotipi e rappresentare la realtà con stili e modalità diverse</li> <li>5. Esprimersi con il linguaggio iconico utilizzando una varietà creativa di strumenti e materiali</li> <li>6. Seguire con attenzione e interesse spettacoli musicali di vario tipo (di animazione, teatrali, ecc.)</li> <li>7. Produrre semplici sequenze sonoro-musicali</li> <li>8. Codificare i suoni percepiti e riprodurli</li> <li>9. Sperimentare e abituarsi ad un uso riflessivo della multimedialità</li> <li>10. Elaborare risposte personali ai messaggi tecnologici e multimediali</li> <li>11. Avviare ad un'interpretazione "critica" dei messaggi pubblicitari</li> <li>12. Usare la tecnologia in modo corretto</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>I DISCORSI E LE PAROLE</u></b></p> <p><b>FRUIZIONE PRODUZIONE ELABORAZIONE QUALIFICAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi</li> <li>• Fa ipotesi sui significati delle parole</li> <li>• Scopre nuovi vocaboli</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti</li> <li>• Racconta e inventa storie</li> <li>• Usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole</li> <li>• Ragiona sulla lingua</li> <li>• Scopre la presenza di lingue diverse</li> <li>• Riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi espressivi</li> <li>• Si esprime con creatività e fantasia</li> <li>• Si avvicina alla lingua scritta</li> <li>• Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</li> <li>• Si esprime attraverso le tecnologie digitali e i nuovi media</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Interagisce con i compagni e insegnanti utilizzando un codice linguistico sempre più ricco e elaborato</li> <li>2. Denomina correttamente i segmenti corporei e li rappresenta in modo corretto e strutturato</li> <li>3. Ascolta, comprende, verbalizza: favole, storie, racconti e li rielabora graficamente</li> <li>4. Racconta esperienze personali e le illustra graficamente</li> <li>5. Familiarizza con il libro come strumento di scoperta</li> <li>6. Compie ipotesi di lettura</li> <li>7. Legge immagini e racconta</li> <li>8. Ascolta e assimila vocaboli nuovi</li> <li>9. Inventa storie a partire da immagini</li> <li>10. Conosce il significato e la tradizione delle festività</li> <li>11. Usa linguaggi espressivi differenziati</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Esprimersi con una molteplicità di linguaggi</li> <li>2. Utilizzare creativamente vari strumenti e materiali</li> <li>3. Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità comunicative arricchendo sempre più i diversi codici espressivi</li> <li>4. Parlare, descrivere, raccontare con i grandi e con i coetanei</li> <li>5. Sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura</li> <li>6. Confrontare e conoscere lingue diverse</li> </ol>

CAMPO D'ESPERIENZA	INDICATORI DELLE COMPETENZE	TRAGUARDI DI SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p><b><u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u></b></p> <p><b>PERCEPIRE MANIPOLARE ESPLORARE OSSERVARE RAPPRESENTARE PROGETTARE COLLOCARE RAGGRUPPARE ORDINARE QUANTIFICARE MISURARE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocare le azioni nel tempo della giornata e della settimana</li> <li>• Sa ricostruire una storia secondo una sequenza</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente</li> <li>• Formula ipotesi</li> <li>• Si orienta nel tempo</li> <li>• Raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi</li> <li>• Identifica le proprietà degli oggetti</li> <li>• Confronta e valuta quantità utilizzando simboli per registrarle</li> <li>• Esegue misurazioni</li> <li>• Ha familiarità con le prime misurazioni di lunghezza, pesi, quantità</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio</li> <li>• Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti</li> <li>• Coglie le trasformazioni della natura secondo l'alternanza delle stagioni</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riconosce la scuola e i suoi spazi e si muove in modo autonomo</li> <li>2. Conosce come la natura cambia colore con l'alternanza delle stagioni</li> <li>3. Usa i cinque sensi per conoscere la realtà circostante</li> <li>4. Conosce l'ambiente e ne rispetta le regole salvaguardandolo</li> <li>5. Esprime la creatività utilizzando materiali di riciclo</li> <li>6. Decodifica i vari codici espressivi e comunicativi presenti nel territorio</li> <li>7. Riconosce e rappresenta i concetti topologici</li> <li>8. Conta, rappresenta, stabilisce relazioni tra quantità</li> <li>9. Matura le competenze relative all'uso della numerazione e alla conoscenza delle forme</li> <li>10. Conta e rappresenta piccole quantità conoscendo i numeri e la loro funzione</li> <li>11. Classifica, raggruppa quantità e seria in modo adeguato</li> <li>12. Racconta le fasi di una storia rispettando l'ordine cronologico e la successione temporale</li> <li>13. Consolida la propria identità culturale attraverso la conoscenza di usi, tradizioni e cultura del proprio territorio di appartenenza</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità</li> <li>2. Registrare regolarità e cicli temporali</li> <li>3. Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione ciò che si è visto, fatto e sentito. Scoprire che il ricordo e la ricostruzione possono anche differenziarsi</li> <li>4. Sviluppare sempre più l'osservazione e interiorizzare le conoscenze</li> <li>5. Conoscere, rispettare e valorizzare la cultura, le tradizioni, gli usi, i costumi e la lingua del proprio paese</li> <li>6. Rispettare e amare la natura seguendo regole ben precise</li> <li>7. Manipolare materiale che troviamo in natura (sabbia, acqua, ecc.) seguendo un progetto proprio o di gruppo</li> <li>8. Ordinare e raggruppare per colore, forma, grandezza, ecc. utilizzando materiale strutturato e occasionale</li> <li>9. Cogliere i rapporti di equipotenza e non fra due insiemi</li> <li>10. Individuare la corrispondenza tra quantità e numeri</li> <li>11. Contare oggetti, immagini e persone</li> <li>12. Costruire unioni di insiemi</li> <li>13. Usare strumenti di rappresentazione e misurazione convenzionali e non</li> <li>14. Classificare e seriare liberamente e in modo guidato, da soli o nel piccolo gruppo</li> <li>15. Localizzare e rappresentare graficamente in base a indicazioni precise: sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano, dentro-fuori, ecc.</li> </ol>



# AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Sono gli ambienti che parlano, raccontano, di quanto avviene a scuola...

## GLI SPAZI:

- **SPAZI ESTERNI:** cortile, giardino con angoli verdi.
- **SPAZI INTERNI COMUNI:** ingresso-corridoio allestito con attaccapanni, dove le rispettive pareti diventano dei veri e propri espositori di cartelloni o lavori realizzati dai bambini durante i vari percorsi didattici; sala mensa; servizi igienici; palestra e aula informatica.
- **SPAZI SEZIONE:** Gli spazi aula/sezione sono organizzati in modo da poter condurre attività di sezione (gruppi eterogenei per età) sia di intersezione (gruppi omogenei per età). Tutti gli spazi “sezione” sono caratterizzati oltre che dalla zona personale (individuata dal bambino dal suo contrassegno) da angoli strutturati a laboratori. I centri di interesse sono diversi: alcuni fissi, altri attivabili nel corso dell’anno sulla base della programmazione didattica e degli interessi del bambino e fruibili nel momento di intersezione. In ogni sezione sono predisposti numerosi angoli, quali:

**ANGOLO DELLA  
LETTURA**



Spazio strutturato in cui sono presenti libri di favole, libri riguardanti vari argomenti, e di vario tipo ...

**ANGOLO DELLA CASA**



Spazio strutturato in cui sono presenti bambole, piatti, bicchieri, tazzine, cucina ecc.

**ANGOLO DELLE  
COSTRUZIONI E DEI  
GIOCHI DI  
CONCETTUALIZZAZIONE**



Spazio strutturato in cui sono presenti costruzioni di varia grandezza e materiali, puzzle e altri giochi a incastro oppure piccoli giochi da tavolo.

**ANGOLO GRAFICO  
PITTORICO**



Spazio in cui sono presenti colori di ogni tipo, pennelli, spugne, gessi colorati, matite, cartoncini, farine, stoffe, lane , ecc.

**ANGOLO TEATRALE O DEL  
TRAVESTIMENTO**



E' uno spazio strutturato in cui sono presenti abiti, maschere, accessori come borse, mantelli ... ma anche un piccolo teatro con le marionette.

**ANGOLO DEL POLLICE  
VERDE**



E' uno spazio strutturato, preferibilmente all'aperto, in cui sono presenti gli attrezzi da giardino.

**La progettazione curriculare, inoltre, è arricchita da attività laboratoriali quali:**

**LABORATORIO GRAFICO-PITTORICO**

**LABORATORIO LINGUISTICO-ESPRESSIVO**

**LABORATORIO D'INGLESE**

**LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO**

## **ORGANIZZAZIONE ORARIA**

**Le sezioni della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo N.1, inoltre, sono suddivise su più plessi, e precisamente:**

**n. 3 sezioni a Capo d'Orlando Centro, contraddistinte dai colori **VERDE**, **BLU** e **GIALLA**, per questo plesso i bambini indossano, tuta a tinta unica, e maglietta dello stesso colore della sezione di appartenenza;**

**n. 1 sezione a Certari (fraz. Capo d'Orlando). In entrambi i plessi di Capo d'Orlando, si osserva il seguente orario: dalle ore 8:00 alle ore 16:00;**

**n. 2 sezioni a Cresta (fraz. Naso) che osserva il seguente orario: dalle ore 8:20 alle ore 16:20**

**n. 1 sezione a Naso centro che osserva il seguente orario: dalle ore 8:25 alle ore 16:25**

**Il suddetto orario è comprensivo del servizio mensa; i bambini che non usufruiscono di tale servizio devono essere prelevati entro le ore 12:00.**



# STRATEGIE METODOLOGICHE

```
graph TD; A[STRATEGIE METODOLOGICHE] --> B[CIRCLE TIME  
"il tempo del cerchio"]; A --> C[APPROCCIO MULTISENSORIALE]; A --> D[ATTIVITA' DI INTERSEZIONE]; A --> E[COOPERATIVE LEARNING:  
I BAMBINI LAVORANO IN PICCOLI GRUPPI  
PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI COMUNI]; A --> F[DIDATTICA LABORATORIALE]; A --> G[APPROCCIO LUDICO]; A --> H[ASCOLTO ATTIVO];
```

## CIRCLE TIME

"il tempo del cerchio"

## APPROCCIO MULTISENSORIALE

## ATTIVITA' DI INTERSEZIONE

## COOPERATIVE LEARNING:

I BAMBINI LAVORANO IN PICCOLI GRUPPI  
PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI COMUNI

## DIDATTICA LABORATORIALE

## APPROCCIO LUDICO

## ASCOLTO ATTIVO

## ***CONDOTTE ATTIVATE***



# MEZZI



GIOCHI

OGGETTI

LIBRI

SCHEDE  
OPERATIVE

AUDIOVISIVI

MATERIALI  
VARI

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, in quanto *"riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità"*.

(Indicazioni nazionali 2012)



[www.free-power-point-templates.com](http://www.free-power-point-templates.com)

L'osservazione, occasionale e sistematica, a breve e medio termine, è sicuramente lo strumento di valutazione più valido, poiché consente di individuare le caratteristiche e le esigenze di ciascun bambino. Inoltre, ci si avvale anche di prove semi-strutturate (schede operative); verbalizzazioni; applicazioni e rappresentazioni grafiche.

## ORARIO ATTIVITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA CAPO D'ORLANDO CENTRO

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<b>8.00 – 9.00</b>	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza
<b>9.00 – 10.00</b>	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda
<b>10.00 -11.30</b>	Attività strutturata in sezione	Educazione motoria (dalle 9.00 alle 12.00)	Attività di laboratorio	Attività strutturata in sezione	Religione Inglese (5 anni)
<b>11.30 -12.00</b>	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo
<b>12.00 -13.00</b>	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
<b>13.00 – 16.00</b>	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita

## ORARIO ATTIVITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA CAPO D'ORLANDO CERTARI

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<b>8.00 -9.00</b>	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza
<b>9.00 -10.00</b>	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda
<b>10.00 – 11.30</b>	Laboratorio Inglese	Religione	Educazione motoria	Laboratorio informatica	Laboratorio grafico-pittorico
<b>11.30 -12.00</b>	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo
<b>12.00 -13.00</b>	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
<b>13.00 -16.00</b>	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita

## ORARIO ATTIVITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA NASO-CENTRO

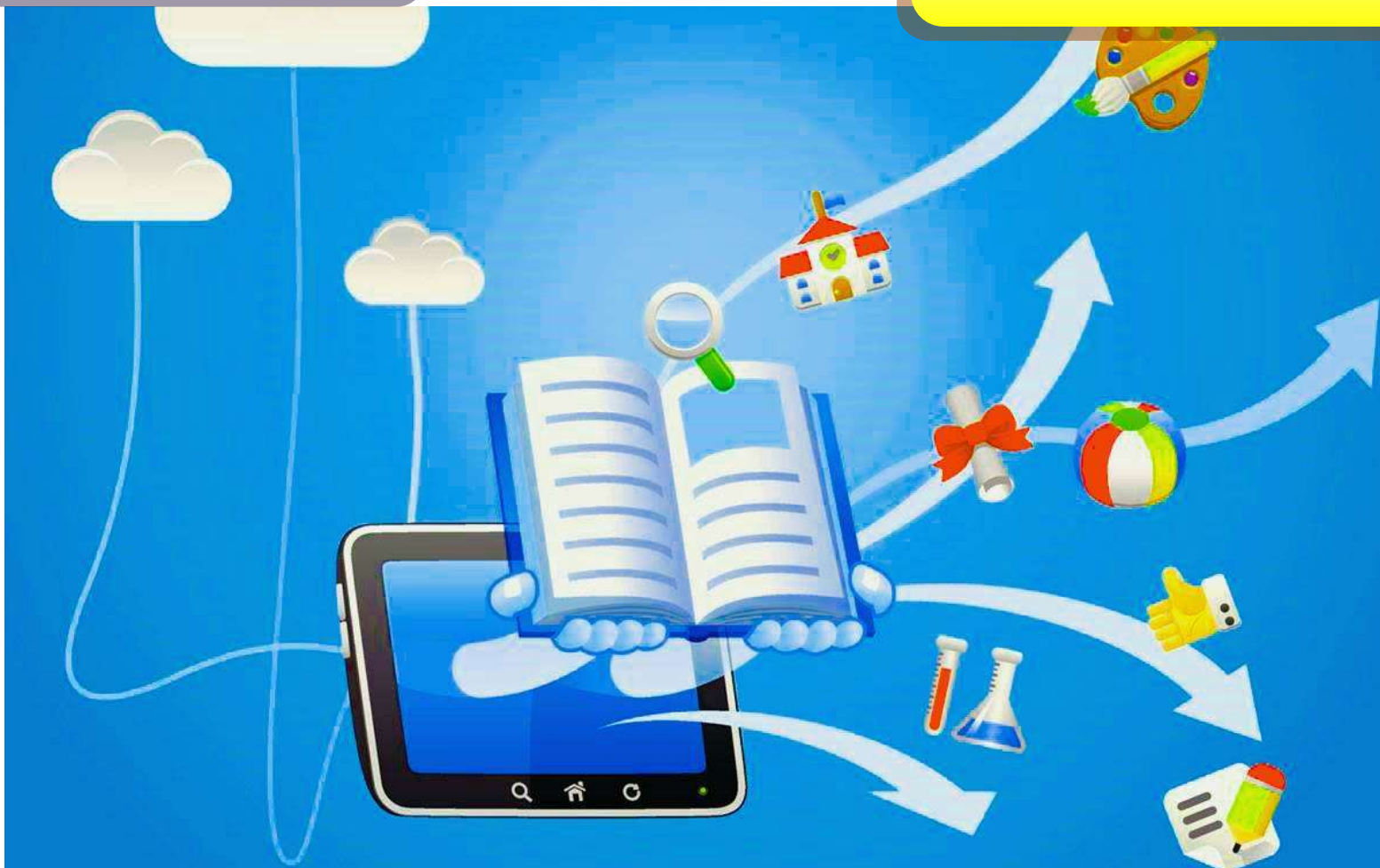
ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<b>8.25 – 9.00</b>	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza
<b>9.00 – 10.00</b>	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda
<b>10.00 -12.00</b>	Attività strutturata in sezione	Attività strutturata in sezione	Attività di laboratorio	Educazione motoria	Religione
<b>12.00 -12.30</b>	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo
<b>12.30 -13.30</b>	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
<b>13.30– 16.25</b>	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita

## ORARIO ATTIVITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA NASO-CRESTA

ORARIO	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
<b>8.20 -9.00</b>	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza	Ingresso alunni e accoglienza
<b>9.00 -10.00</b>	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda	Calendario, presenze, grafico del tempo, circle-time, merenda
<b>10.00 – 12.00</b>	Attività strutturata in sezione	Religione	Attività di laboratorio	Educazione motoria	Attività strutturata in sezione / Laboratorio Inglese (5 anni)
<b>12.00 -12.30</b>	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo	Riordino materiale e preparazione al pranzo
<b>12.30 -13.30</b>	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo	Pranzo
<b>13.30 -16.20</b>	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita	Gioco libero e guidato, attività strutturate, riordino materiale, uscita

**Scuola Primaria**

**Programmazione  
annuale**



**ACCOGLIENZA**

(SETTEMBRE- OTTOBRE)

**GIRO...VAGANDO**

(APRILE - MAGGIO)

**CRESCERE IN ATTENZIONE PER L'ALTRO  
E**

**I SUOI BISOGNI**

*per essere*

**IO CITTADINO DEL MONDO**

**INCONTRO CON  
L'ALTRO DA SE'**

(FEBBRAIO - MARZO)

**SOLIDARIETÀ**

(NOVEMBRE)

**PACE**

(GENNAIO)

**CONDIVISIONE**

(DICEMBRE)



ITALIANO			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Comunicazione nella madrelingua	<p>-L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti, attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti.</p> <p>-Comprende testi di vario tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</p> <p>-Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</p> <p>-Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui.</p> <p>-Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <p>-Intervenire in una conversazione in maniera pertinente e rispettando il proprio turno di intervento.</p> <p>-Raccontare una storia personale o fantastica seguendo l'ordine cronologico.</p> <p>-Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale.</p> <p>-Comprendere semplici istruzioni e consegne</p> <p><b>LETTURA</b></p> <p>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.</p> <p>-Leggere e decodificare brevi testi (narrativi, descrittivi ...) comprendendone il significato globale.</p> <p>-Leggere e memorizzare semplici testi in rima.</p> <p>-Individuare i personaggi e gli elementi essenziali di un breve testo letto</p> <p><b>SCRITTURA</b></p> <p>-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</p> <p>-Scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto</p> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <p>-Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>-Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <p>-Esprimersi per iscritto in forma sempre più articolata, rispettando le principali convenzioni di scrittura conosciute</p>	<p>- Partecipa a scambi linguistici con coetanei e adulti attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti su vissuti ed esperienze personali rispettando l'ordine cronologico.</p> <p>- Comprende semplici testi ascoltati individuandone il senso globale e le informazioni principali.</p> <p>- Acquisisce la competenza della lettura e della scrittura</p> <p>- Arricchisce il lessico già in suo possesso usando nuove parole ed espressioni.</p> <p>- Riconosce le principali regole ortografiche e grammaticali</p>

<b>INGLESE</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende e utilizza forme di saluto e di presentazione.</li> <li>- riconosce e utilizza il lessico relativo ai colori, ai numeri entro il 10, ed alcune aree relative ai suoi vissuti (la scuola, gli animali, i cibi, il corpo);</li> <li>- comprende e risponde con parole a semplici istruzioni</li> <li>- riconosce semplici parole relative alle aree semantiche affrontate.</li> </ul>

<b>STORIA</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>-Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Usa gli indicatori personali per ordinare in successione fatti ed esperienze vissute.</p> <p>-Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>-Colloca nel tempo, rispetto al presente, un evento accaduto o che dovrà accadere.</p> <p>-Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p>	<p><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.</p> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</p> <p>- Definire durate temporali.</p> <p>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate</p> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE</b></p> <p>- Avviare la costruzione di concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.</p> <p><b>PRODUZIONE SCRITTE E ORALI</b></p> <p>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni.</p>	<p>-Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza individuando successioni, contemporaneità, periodi e cicli</p> <p>- Racconta esperienze vissute utilizzando un'adeguata terminologia temporale.</p> <p>- Valuta il passare del tempo in maniera soggettiva e oggettiva.</p> <p>- Rappresenta e verbalizza le esperienze vissute organizzando le informazioni per temi.</p>

<b>GEOGRAFIA</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>-L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>-Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografico - fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>-Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.).</p> <p>- -Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra destra, ecc).</p> <p><b>GEO-GRAFICITÀ</b></p> <p>-Rappresentare ambienti noti (pianta dell'aula, della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante</p> <p><b>LINGUAGGIO DELLA PAESAGGIO</b></p> <p>-Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</p> <p>-Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano gli ambienti noti.</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>-Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi</p>	<p>-Usa con appropriatezza gli indicatori spaziali. - Si orienta nello spazio circostante.</p> <p>-Progetta e rappresenta gli spazi dove ha vissuto esperienze.</p> <p>-Riconosce gli elementi che caratterizzano il paesaggio.</p>

<b>MATEMATICA</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<b>Competenza matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e scrive i numeri naturali, in cifre e in lettere, associandoli alle quantità.</li> <li>-Ordina i numeri collocandoli sulla semiretta numerica di origine zero.</li> <li>-Conta mentalmente in senso progressivo e regressivo.</li> <li>-</li> <li>-Raggruppa in base 10,in modi diversi per acquisire il concetto di decina.</li> <li>- Acquisisce il concetto di addizione e di sottrazione.</li> <li>-Riconosce figure geometriche bidimensionali.</li> <li>-</li> <li>-Ricava dati e informazioni in una tabella a doppia entrata.</li> <li>-Costruisce uguaglianze.</li> <li>-Riconosce eventi possibili, certi e impossibili.</li> </ul>	<p><b>NUMERI</b> -Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere e scrivere i numeri naturali in base 10, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontare, ordinare, rappresentare sulla retta.</li> <li>- Eseguire mentalmente e per iscritto semplici operazioni con i numeri naturali</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Percepire la propria posizione nello spazio.</li> <li>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.</li> <li>- Riconoscere, denominare e descrivere figure e disegnare figure geometriche</li> </ul> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Usare criteri validi per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>– Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>– Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e scrive i numeri naturali.</li> <li>- Riconosce il valore posizionale delle cifre.</li> <li>- Calcola addizioni e sottrazioni scritte e a mente. - Risolve problemi con addizioni e sottrazioni.</li> <li>- Localizza oggetti nello spazio usando gli indicatori topologici.</li> <li>- Esegue percorsi.</li> <li>- Conosce le principali figure geometriche</li> <li>Classifica elementi in base a un attributo.</li> <li>- Individua ed esprime relazioni.</li> <li>- Individua situazioni di incertezza/certezza.</li> </ul>

**SCIENZE**

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<p><b>Competenze di base in campo scientifico</b></p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo.</p> <p>Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Comprende e segue le istruzioni di oggetti di uso quotidiano</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà.</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</li> </ul> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</li> <li>- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo.</li> <li>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.).</li> <li>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ul> <p><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -</li> <li>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. -</li> <li>Riconoscere organismi viventi.</li> </ul>	<p>. Osserva se stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi col mondo.</p> <p>- Individua tra gli oggetti e/o tra i fenomeni elementari somiglianze e differenze e utilizza semplici criteri per effettuare classificazioni funzionali a uno scopo.</p> <p>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>- Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano.</p> <p>-Assume comportamenti responsabili rispetto all'ambiente per il quale ha atteggiamenti di cura.</p> <p>-Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi.</p> <p>-Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali, strumenti</p>

**MUSICA**

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p>	<p>-Riconoscere suoni e rumori caratteristici.</p> <p>-Produrre suoni e rumori con oggetti recuperati dal quotidiano.</p> <p>-Riconoscere e descrive i suoni quotidiani e quelli del mondo naturale.</p> <p>-Creare sequenze motorie a ritmo di musica.</p> <p>-Utilizzare la voce per recitare e cantare.</p>	<p>-Esplora e discrimina gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali.</p> <p>-Improvvisa liberamente e in modo creativo ricercando ed esprimendo ,anche con l'utilizzo dell'espressione grafica, un'idea musicale.</p>

ARTE E IMMAGINE			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Consapevolezza ed espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Guarda con consapevolezza immagini, oggetti e paesaggi.</li> <li>-Esprime liberamente creatività ,sentimenti ed emozioni per mezzo di produzioni personali</li> <li>-Individua nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici .</li> <li>- Utilizza tecniche grafico-pittoriche diverse.</li> </ul>	<p><b>ESPRIMERSIE COMUNICARE</b> -Osservare immagini e oggetti sia statiche che in movimento presenti nell'ambiente.</p> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b> -Rappresentare figure tridimensionali con materiali plastici.</p> <p>-Rappresentare figure umane rispettando le proporzioni.</p> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b> - Acquisire la capacità di discriminare linee, forma, colori.</p> <p>-Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere oggetti.</p>	<p>-Osserva esplora e descrive la realtà visiva, le immagini, i messaggi multimediali</p> <p>Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi.</p> <p>-Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali, strumenti</p>



EDUCAZIONE FISICA			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA
Consapevolezza ed espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> <li>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</li> <li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<p><b>IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>- -Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul> <p><b>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</li> <li>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso responsabilità.</li> </ul> <p><b>SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percepisce il corpo come soggetto unitario di esperienza nello spazio, nel tempo, nella relazione.</li> <li>- -Utilizza il corpo per esprimersi, comunicare, giocare.</li> <li>- -Comprende il valore del gioco e il senso delle regole.</li> <li>- Riconosce il valore della corporeità e del movimento come fonte di benessere.</li> </ul>

<b>TECNOLOGIA</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<b>Competenze di base in campo scientifico</b>	<p>-L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>-È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>-Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>-Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>-Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>-Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>-Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p><b>VEDERE E OSSERVARE</b></p> <p>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>-Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>-Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p> <p>-Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>-Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b></p> <p>-Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>-Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>-Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p>-Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>-Usa oggetti e conosce i rischi.</p> <p>-Conosce la trasformazione degli oggetti nel tempo.</p> <p>-Conosce le principali parti del computer e della LIM.</p> <p>-Scrive semplici brani utilizzando la videoscrittura.</p>

<b>RELIGIONE</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</b>
<p style="text-align: center;">- Competenze sociali e civiche</p> <p style="text-align: center;">- Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</li> <li>- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</li> <li>- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</li> <li>- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani</li> </ul>	<p><b>DIO e L'UOMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire che per i cristiani Dio è Creatore e Padre.</li> <li>- Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia.</li> <li>- Comprendere che la Chiesa è l'insieme di coloro che credono in Gesù e mettono in pratica il suo insegnamento.</li> </ul> <p><b>LA BIBBIA e LE ALTRE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, capire e saper riferire episodi chiave dei racconti evangelici.</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</li> </ul> <p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende che il mondo, la natura, e la vita sono doni di Dio, Creatore e Padre e sa cogliere, nell'ambiente, i segni che richiamano ai Cristiani tracce della presenza di Dio.</li> <li>- Conosce gli episodi principali della vita di Gesù attraverso i racconti evangelici.</li> <li>- Riconosce i simboli e i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</li> <li>- Riconosce il valore religioso della domenica.</li> </ul>

## ITALIANO

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
Comunicazione nella madrelingua	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni.</li> <li>- Comprende testi di vario tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</li> <li>- Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</li> <li>- Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse situazioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).</li> <li>- Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie e altrui.</li> <li>- Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Intervenire in una conversazione in maniera pertinente e rispettando il proprio turno di intervento.</li> <li>Raccontare una storia personale o seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale e l'ordine cronologico</li> </ul> <p><b>LETTURA-</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa</li> <li>-Leggere e decodificare brevi testi (narrativi, descrittivi...regolativi) per comprenderne il significato globale, per saper ricavare informazioni utili e gli elementi essenziali (personaggi, ambienti...)</li> <li>-Leggere e memorizzare semplici testi in rima.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.</li> <li>-Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione-</li> </ul> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendere, in brevi testi, il significato di parole non note e -usarle poi in modo appropriato.</li> <li>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul> <p><b>- ELEMENTI DI GRAMMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Esprimersi per iscritto in forma sempre più articolata, rispettando le principali convenzioni di scrittura conosciute.</li> <li>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> </ul>	<p>Ascolta e interviene nel dialogo e nella conversazione in modo pertinente.</p> <p>Riferisce e i contenuti essenziali dei testi ascoltati seguendo l'ordine dei fatti e i nessi causali.</p> <p>Padroneggia la lettura strumentale sia ad alta voce e sia a bassa voce.</p> <p>Legge e comprende brevi testi di diverso tipo: semplici --storie, descrizioni, regole e liste funzionali, filastrocche e poesie. Memorizza semplici testi in rima</p> <p>Scrive autonomamente o sottodettatura brevi e semplici testi rispettando le fondamentali norme ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura.</p> <p>Possiede, amplia ed utilizza un patrimonio lessicale adeguato.</p> <p>Conosce e usa le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche.</p> <p>Riconosce in una frase gli elementi essenziali (soggetto, verbo e complementi necessari)</p>

## INGLESE

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul> <p><b>- PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconosce e utilizza gli elementi delle aree lessicali presentate;</li> <li>- Comprende istruzioni e consegne legate a routine scolastiche;</li> <li>- Usa formule di saluto, cortesia, auguri;</li> <li>- Partecipa a canti corali e alla recitazione di filastrocche;</li> <li>- Interagisce nel gioco;</li> <li>- Utilizza semplici frasi per parlare di sé e di ambienti noti;</li> <li>- Riproduce per iscritto parole e semplici strutture.</li> <li>-</li> </ul>

## STORIA

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>-Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>-Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>-Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>-Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>-Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p>	<p style="text-align: center;"><b>USO DELLE FONTI</b></p> <p>Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.</p> <p style="text-align: center;"><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <p>- Riconoscere e rappresentare relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</p> <p style="text-align: center;"><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <p>–Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</p> <p style="text-align: center;"><b>PRODUZIONE SCRITTE E ORALI</b></p> <p>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante disegni. –Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</p>	<p>- Riconosce elementi significativi del passato personale, familiare e del suo ambiente di vita e utilizza fonti diverse per ricostruirlo;</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni relative alla propria esperienza , individuando contemporaneità, successioni, periodi, cicli;</p> <p>Conosce ed usa gli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: orologio, calendario, linea temporale...</p> <p>Espone fatti con l'aiuto di schemi e mappe.</p>

## GEOGRAFIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p> <p>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico – letterarie).</p> <p>-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e carte tematiche.</p> <p>-Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografico - fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</p> <p>-Individua i caratteri che connotano i paesaggi ( di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>-Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>-Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p style="text-align: center;"><b>ORIENTAMENTO</b></p> <p>-Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra destra, ecc.).</p> <p style="text-align: center;"><b>LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ'</b></p> <p>-Rappresentare ambienti noti (pianta dell'aula, della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.</p> <p style="text-align: center;"><b>PAESAGGIO</b></p> <p>-Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p style="text-align: center;"><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b></p> <p>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane</p>	<p>Si orienta nello spazio conosciuto utilizzando riferimenti e indicazioni topologiche.</p> <p>Utilizza gli indicatori spaziali per descrivere spazi e percorsi</p> <p>Individua gli elementi che caratterizzano uno spazio e sa rappresentarli su una mappa.</p> <p>Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano ambienti conosciuti.</p> <p>- Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni degli spazi organizzati dall'uomo</p>

<b>MATEMATICA</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<b>Competenza matematica</b>	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>-Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>- Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>-Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>-Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.,</p> <p>-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p><b>NUMERI</b></p> <p>- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontare, ordinare, rappresentare sulla retta.</p> <p>- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>- Conoscere le tabelline dei numeri fino a 10.</p> <p>- Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Risolvere semplici situazioni problematiche.</p> <p><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <p>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze a partire dal proprio corpo.</p> <p>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico utilizzando correttamente i vari concetti topologici.</p> <p>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</p> <p>- Disegnare figure geometriche.</p> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <p>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>- Usare criteri validi per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>- Misurare grandezze utilizzando sia unità arbitrarie.</p>	<p>Esegue calcoli scritti e mentali con i numeri naturali; riconoscendo il valore posizionale delle cifre;</p> <p>Risolve semplici situazioni problematiche, descrivendo il procedimento eseguito.</p> <p>- Riconosce le principali figure geometriche in base alle loro fondamentali caratteristiche;</p> <p>Usa diverse rappresentazioni di dati (tabelle, grafici...) Classifica e ordina in base a determinate proprietà;</p>



## SCIENZE

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<b>Competenze di base in campo scientifico</b>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di li vello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>	<p><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà.</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana.</li> </ul> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</li> <li>- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo.</li> <li>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.).</li> <li>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ul> <p><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. -</li> <li>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo. -</li> <li>Riconoscere organismi viventi. -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Osserva se stesso e gli altri riconoscendo i sensi e le sensazioni come strumenti per relazionarsi col mondo.</li> <li>- Individua tra gli oggetti e/o tra i fenomeni elementari somiglianze e differenze e utilizza semplici criteri per effettuare classificazioni funzionali a uno scopo.</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano.</li> <li>-Assume comportamenti responsabili rispetto all'ambiente per il quale ha atteggiamenti di cura.</li> </ul> <p>Si esprime in modo creativo e personale utilizzando varie tipologie di testi visivi.</p> <p>Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali, strumenti</p>

## MUSICA

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche e codificate.</p> <p>-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; le trasforma in brevi forme rappresentative.</p> <p>-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>-Riconosce gli elementi linguistici e costitutivi di un semplice brano musicale, sapendoli poi utilizzare anche nelle proprie prassi esecutive; sa apprezzare la valenza estetica e riconosce il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni e rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>-Riconoscere suoni e rumori caratteristici.</p> <p>-Produrre suoni e rumori con oggetti recuperati dal quotidiano.</p> <p>-Riconoscere e descrive i suoni quotidiani e quelli del mondo naturale.</p> <p>-Creare sequenze motorie a ritmo di musica.</p> <p>- Utilizzare la voce per recitare e cantare.</p>	<p>-Esplora gli eventi sonori, le possibilità espressive della voce, dei materiali e degli strumenti musicali;</p> <p>- Improvvisa liberamente e in modo creativo ricercando ed esprimendo, anche con l'utilizzo dell'espressione grafica, un'idea musicale;</p> <p>- Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali o strumentali imparando a organizzare tecniche e materiali, suoni e silenzi;</p> <p>- Ascolta, descrive e interpreta brani musicali di diverso genere.</p>

## ARTE E IMMAGINE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<p><b>ESPRIMERSI E COMUNICARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare oggetti statici e mobili presenti nell'ambiente e raffigurarli con tecniche diverse.</li> <li>-Saper riconoscere e descrivere in un'immagine le figure in primo piano e lo sfondo.</li> <li>- Esprimere in forma figurativa sensazioni, emozioni ed esperienze personali.</li> <li>- Rappresentare figure umane rispettando le proporzioni.</li> </ul> <p><b>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Acquisire la capacità di discriminare linee, forma, colori.</li> <li>-Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere oggetti.</li> <li>- Saper individuare in una rappresentazione grafica gli elementi grammaticali del linguaggio visivo (linee, colori, forme). E il loro valore espressivo.</li> </ul> <p><b>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Saper riconoscere in un'opera d'arte la tecnica e lo stile dell'artista e comprendere il messaggio essenziale.</li> <li>- Conoscere i principali beni artistici e storico-architettonici del territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osserva, esplora e descrive la realtà visiva, le immagini, i messaggi multimediali;</li> <li>- Esprime in modo creativo e personale sensazioni, emozioni ed esperienze usando il linguaggio figurativo;</li> <li>- Rielabora in modo espressivo le immagini utilizzando molteplici tecniche, materiali e strumenti;</li> <li>- Ricerca in un'opera d'arte il contenuto espressivo racchiuso nei suoi aspetti formali.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA
<p><b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b></p>	<p>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Assumere schemi posturali di base statici ed utilizzare schemi motori dinamici.</p> <p>Esprimere con il movimento la propria creatività in modo personale nelle varie forme di gioco e di drammatizzazioni.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente le modalità esecutive del gioco-sport.</p> <p>Rispettare le regole fondamentali per l'attività sportiva e le norme condivise.</p> <p style="text-align: center;">-</p>	<p>L'alunno acquisisce graduale consapevolezza del proprio corpo.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per esprimere le proprie emozioni attraverso drammatizzazioni.</p> <p>Sperimenta semplici forme di esecuzione e tecnica.</p> <p>Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle e condividerle nelle varie occasioni di gioco</p>

## TECNOLOGIA

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>	<p><b>VEDERE E OSSERVARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> <li>-</li> </ul> <p><b>PREVEDERE E IMMAGINARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul> <p><b>INTERVENIRE E TRASFORMARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto con materiali facilmente reperibili descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>- Utilizzare consapevolmente le tecnologie nell'uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa oggetti e conosce i rischi.</li> <li>- Conosce la trasformazione degli oggetti nel tempo.</li> <li>- Conosce le principali parti del computer e della LIM.</li> <li>- Costruisce oggetti seguendo istruzioni</li> </ul>

## RELIGIONE

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</b>
<p style="text-align: center;"> <b>Competenze sociali e civiche</b>   <b>Consapevolezza ed espressione culturale</b> </p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</li> <li>- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</li> <li>- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</li> <li>- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</li> </ul>	<p><b>DIO e L'UOMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Scoprire che per i cristiani Dio è Creatore e Padre.</li> <li>-Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, testimoniato e Risorto.</li> <li>-Comprendere che la Chiesa è l'insieme di coloro che credono in Gesù e mettono in pratica il suo insegnamento.</li> </ul> <p><b>LA BIBBIA e LE ALTRE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare, capire e saper riferire episodi chiave dei racconti evangelici.</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</li> <li>-Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</li> </ul> <p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sa manifestare stupore di fronte alla bellezza dell'universo e riconosce che, per i Cristiani, la creazione è opera di Dio da custodire e rispettare.</li> <li>- Conosce Gesù e le tappe fondamentali della sua vita e della sua missione.</li> <li>- Riconosce la Bibbia come testo sacro dei Cristiani.</li> <li>- Riflette sul significato del Natale e della Pasqua.</li> <li>-Identifica la Chiesa come "famiglia" o "comunità" di persone che credono in Gesù e che mettono in pratica i suoi insegnamenti.</li> </ul>

ITALIANO			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Comunicazione nella madrelingua	<p>-L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazioni, discussioni, scambi epistolari...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni.</p> <p>-Comprende testi di vario tipo in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi.</p> <p>-Legge testi letterari di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali.</p> <p>-Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse situazioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura).</p>	<p><b>Ascolto e parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Intervenire in una conversazione in maniera pertinente e rispettando il proprio turno di intervento.</li> <li>- Raccontare una storia personale o fantastica seguendo l'ordine cronologico.</li> <li>- Seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.</li> <li>- Comprendere semplici istruzioni e consegne.</li> <li>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce sia in quella silenziosa.</li> <li>- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.</li> <li>- Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.</li> <li>- Leggere e decodificare testi (narrativi, descrittivi...) comprendendone il significato globale.</li> <li>- Leggere e memorizzare semplici testi in rima.</li> <li>- Individuare i personaggi e gli elementi essenziali di un testo letto.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto.</li> <li>- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.</li> <li>- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia</li> </ul> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</li> <li>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</li> <li>- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</li> <li>- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.</li> </ul> <p><b>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SUGLI USI DELLA LINGUA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).</li> <li>- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</li> <li>- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascolta e interviene nel dialogo e nella conversazione in modo pertinente.</li> <li>- Riferisce i contenuti essenziali dei testi ascoltati rispettando l'ordine cronologico, logico e casuale degli avvenimenti.</li> <li>- Legge e comprende con sicurezza ed espressività testi di diverso tipo: storie, descrizioni, regole e liste funzionali, filastrocche e poesie.</li> <li>- Produce testi per esprimere le proprie opinioni, rispettando norme ortografiche e morfosintattiche.</li> <li>- Possiede e utilizza un patrimonio lessicale adeguato.</li> <li>- Conosce e usa le principali convenzioni ortografiche e utilizza gli elementi principali che compongono la frase.</li> <li>- Conosce ed utilizza correttamente le parti del discorso.</li> </ul>

INGLESE			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</li> <li>- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione..</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge alcuni testi e ricava informazioni.</li> <li>- Partecipa a brevi scambi dialogici.</li> <li>- Completa frasi seguendo un modello.</li> <li>- Conosce e usa i vocaboli relativi ai giorni della settimana, alle materie scolastiche, agli animali alle stagioni e al tempo atmosferico, al cibo.</li> <li>- Comprende ed esegue istruzioni.</li> <li>- Conosce aspetti culturali del Regno Unito.</li> </ul>



## STORIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<p>-L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. -Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. -Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. -Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità</p>	<p><b>Uso delle fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale e familiare.</li> <li>- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.</li> </ul> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.</li> <li>- Definire durate temporali.</li> <li>- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</li> <li>- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).</li> </ul> <p><b>Strumenti concettuali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.</li> <li>- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.</li> <li>- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.</li> </ul> <p><b>Produzione scritte e orali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.</li> <li>- Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa le tracce del passato per ricavare informazioni.</li> <li>- Rappresenta avvenimenti del passato recente con grafici temporali.</li> <li>- Individua e usa strumenti idonei a misurare diverse durate temporali.</li> <li>- Confronta il presente con un passato lontano nel tempo e nello spazio.</li> <li>- Rappresenta le conoscenze apprese utilizzando varie tecniche.</li> <li>- Racconta esperienze vissute utilizzando un'adeguata terminologia temporale.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>- Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> </ul>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra destra, ecc. .) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare ambienti noti (pianta dell'aula, della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.</li> <li>- Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta.</li> <li>- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</li> </ul> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> <li>- Riconoscere nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</li> </ul>	<p>Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici carte mentali.</li> <li>- Individua e descrive gli elementi fisici e antropici che caratterizzano ambienti conosciuti.</li> <li>- Individua gli elementi che caratterizzano uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</li> </ul>

## MATEMATICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Competenza matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.</li> <li>- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</li> <li>- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</li> <li>- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni).</li> <li>- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>	<p><b>Numeri</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,</li> <li>- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</li> <li>- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</li> <li>- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</li> <li>- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</li> </ul> <p><b>Spazio e figure</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.</li> <li>- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).</li> <li>- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</li> <li>- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li> <li>- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</li> </ul> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</li> <li>- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</li> <li>- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li> <li>- Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa il numero per contare, confrontare, ordinare.</li> <li>- Legge, scrive e rappresenta i numeri naturali fino al 1000 con consapevolezza del valore posizionale delle cifre.</li> <li>- Esegue le quattro operazioni fra numeri naturali dimostrando di aver compreso gli algoritmi.</li> <li>- Utilizza le proprietà delle operazioni e applica strategie per il calcolo veloce.</li> <li>- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (frazioni di quantità continue e l'unità frazionaria di quantità discrete, numeri decimali).</li> <li>- Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche piane e solide e ne individua alcuni elementi e caratteristiche.</li> <li>- Effettua trasformazioni geometriche operando con le figure.</li> <li>- Conosce e usa le unità di misura di lunghezza, peso, capacità, valore e opera con esse.</li> <li>- Raccoglie e rappresenta dati mediante rappresentazioni adeguate e interpreta rappresentazioni date.</li> <li>- Classifica in base a più attributi e usa rappresentazioni adeguate per esprimere le classificazioni.</li> <li>- A partire dal testo di un problema individua le informazioni necessarie per risolverlo, organizza e realizza il percorso di soluzione.</li> </ul>

## SCIENZE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Competenze di base in campo scientifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha imparato.</li> </ul>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</li> <li>- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</li> </ul> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</li> <li>- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ul> <p><b>L'uomo i viventi e l'ambiente</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> <li>- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</li> <li>- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, sperimenta, pone domande, formula e verifica ipotesi personali.</li> <li>- Riconosce e descrive fenomeni fondamentali del mondo fisico e biologico.</li> <li>- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>- Misura, confronta dati, elabora risultati.</li> <li>- Collabora con i compagni in una ricerca comune.</li> <li>- Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> </ul>

## MUSICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</p>	<p>- Utilizzare voce e strumenti in modo creativo.</p> <p>- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <p>- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p> <p>- Utilizzare la voce per recitare e cantare.</p>	<p>- Esegue in gruppo e da solo semplici brani vocali.</p> <p>- Usa voce e strumenti per produrre fatti sonori ed eventi musicali.</p>

## ARTE E IMMAGINE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali</li> <li>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<p><b>Esprimersi e comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici, plastici e multimediali.</li> </ul> <p><b>Osservare e leggere le immagini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire la capacità di discriminare linee, forma, colori.</li> <li>- Utilizzare il colore per differenziare e riconoscere oggetti.</li> </ul> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare figure umane rispettando le proporzioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce e identifica rapporti spaziali all'interno dell'immagine.</li> <li>- Riconosce i colori e li utilizza per esprimere le proprie emozioni.</li> <li>- Opera una prima semplice lettura di opere d'arte.</li> <li>- Realizza disegni con diversi strumenti.</li> <li>- Produce immagini rispettando le relazioni spaziali.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.</li> <li>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.</li> <li>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> <li>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi.</li> <li>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo ed a un corretto regime alimentare.</li> </ul>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo- espressiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.</li> <li>- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza .</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>--Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le varie parti del corpo su di sé e su gli altri.</li> <li>- Coordina e utilizza schemi motori di base rispettando i tempi di esecuzione e gli spazi a disposizione.</li> <li>- Comunica ed esprime attraverso la motricità stati d'animo ed emozioni.</li> <li>- Utilizza il movimento eseguendo sequenze di movimenti semplici, drammatizzazioni ed esperienze ritmico -musicali.</li> <li>- Partecipa in modo attivo con i compagni ai giochi, accetta le diversità e rispetta le regole.</li> <li>- Utilizza in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni spazi e attrezzature.</li> <li>- Utilizza comportamenti adeguati per il proprio benessere fisico.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</b>
<b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento..</li> <li>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>- Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali.</li> <li>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>	<p><b>Vedere e osservare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare alcune semplici regole del disegno tecnico per rappresentare oggetti.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul> <p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> </ul> <p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno/a riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne le funzioni principali e la struttura.</li> <li>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato.</li> <li>- E' in grado di usare nuove tecnologie e linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro e potenziare le proprie capacità comunicative.</li> <li>- Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni di strumenti multimediali.</li> </ul>



## RELIGIONE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA
<p style="text-align: center;">- Competenze sociali e civiche</p> <p style="text-align: center;">- Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</li> <li>- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</li> <li>- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</li> <li>- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</li> </ul>	<p><b>DIO e L'UOMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire che per la religione cristiana ed ebraica Dio è Creatore e Padre e fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.</li> <li>- Conoscere Gesù di Nazaret come Emmanuele e Messia, testimoniato e risorto.</li> <li>- Individuare i tratti essenziali della chiesa e della sua missione.</li> <li>- Conoscere le tappe più importanti della storia della salvezza.</li> <li>- Comprendere che la Chiesa è l'insieme di coloro che credono in Gesù e mettono in pratica il suo insegnamento.</li> <li>- Identificare come nella preghiera l'uomo si apra al dialogo con Dio e riconoscere nel "Padre nostro" la specificità della preghiera cristiana.</li> </ul> <p><b>LA BIBBIA e LE ALTRE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti delle origini, le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</li> <li>- Confrontare la Bibbia con i testi sacri di altre religioni.</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</li> <li>- Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione della religiosità.</li> </ul> <p><b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</li> <li>- Riconoscere e apprezzare l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza civile la giustizia e la carità, l'amicizia e la solidarietà.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende che la risposta sull'origine del mondo, di Bibbia e Scienza, sono complementari.</li> <li>- Individua nella Bibbia, "libro" sacro per i Cristiani e per gli Ebrei. il documento che racconta l'alleanza fra Dio, gli uomini e Gesù e sa ricercare brani nel suo interno.</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.</li> <li>- Comprende il significato della Pasqua per la religione ebraica e cristiana, rilevando le differenze di significato e il valore della festa per entrambe le religioni.</li> <li>- Conosce il comandamento dell'amore.</li> </ul>

ITALIANO			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
Comunicazione nella madrelingua	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>- Riflette sui testi propri e altrui per</p>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</li> <li>- Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media .</li> <li>- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</li> <li>-Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</li> <li>- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</li> </ul> <p><b>LETTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</li> <li>- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</li> <li>- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</li> <li>- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</li> <li>- Leggere semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</li> <li>- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</li> <li>- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte ,adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</li> <li>- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</li> <li>- Rielaborare testi e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</li> <li>- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</li> <li>- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</li> <li>- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipa a scambi comunicativi per raccontare esperienze personali o per riferire su argomenti di studio.</li> <li>- Comprende testi ascoltati di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.</li> <li>- Adotta molteplici strategie di lettura funzionali ai diversi scopi con cui legge.</li> <li>- Legge in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari.</li> <li>- Raccoglie le idee, le organizza, pianifica la traccia di un racconto o di una esperienza.</li> <li>- Completa, manipola e rielabora testi.</li> </ul>

cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

#### **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura -
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole e i termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

#### **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze...)
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche per la propria produzione scritta e saper correggere eventuali errori.

- Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui sono rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.

- Riconosce ed usa in modo consapevole le parti principali del discorso.

- Analizza la frase nei suoi elementi (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).

- Conosce e usa i principali meccanismi di formazione delle parole.

- Usa il dizionario per ampliare il proprio lessico.

- Riconosce in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici)

## INGLESE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<p><b>Comunicazione nelle lingue straniere</b></p>	<p>-L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b></p> <p>- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. - Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b></p> <p>– Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>- È in grado di ascoltare brevi testi e di ricavarne informazioni.</p> <p>- È in grado di leggere testi ed estrapolare le informazioni più importanti.</p> <p>- È in grado di partecipare a scambi dialogici.</p> <p>- È in grado di descrivere persone, animali e paesaggi.</p> <p>- È in grado di riconoscere aspetti culturali del Regno Unito.</p>

STORIA			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</li> <li>- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> <li>- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> <li>- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<p><b>Uso delle fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>– Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>– Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</li> <li>– Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</li> </ul> <p><b>Strumenti concettuali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> <li>– Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</li> </ul> <p><b>Produzione scritta e orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>– Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>– Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> <li>– Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce le tracce storiche e le mette in relazione con le conoscenze studiate;</li> <li>- Confronta le immagini delle tracce con immagini reali e ne individua le differenze;</li> <li>- Individua in un testo informativo gli elementi caratterizzanti e li sintetizza in un quadro di civiltà;</li> <li>- Usa carte geostoriche per ricavare informazioni e mettere in relazione elementi ambientali con aspetti di civiltà;</li> <li>- Descrive la compresenza delle civiltà sulla base della lettura di carte geostoriche e di mappe spazio-temporali;</li> <li>- Confronta aspetti di civiltà diverse contemporanee e non contemporanee;</li> <li>- Usa le conoscenze apprese per descrivere il mondo mediterraneo nell'antichità;</li> <li>- Usa il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<b>Competenze sociali e civiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> <li>- Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</li> <li>- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</li> <li>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</li> </ul>	<p><b>Orientamento</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</li> <li>– Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</li> </ul> <p><b>Linguaggio della geo-graficità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</li> <li>– Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</li> </ul> <p><b>Paesaggio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</li> </ul> <p><b>Regione e sistema territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</li> <li>– Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani ecc.).</li> <li>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici ecc.), con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</li> <li>- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</li> </ul>

<b>MATEMATICA</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</b>
<b>Competenza matematica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</li> <li>- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</li> <li>- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>-- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</li> <li>- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>NUMERI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere, scrivere e comprendere il valore posizionale delle cifre nei numeri naturali e decimali.</li> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.</li> <li>- Utilizzare frazioni e numeri decimali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>SPAZIO E FIGURE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</li> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</li> <li>- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</li> <li>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</li> <li>- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</li> </ul>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa numeri naturali, interi, con la virgola, frazioni e ne conosce il valore posizionale, in modo adeguato rispetto al contesto.</li> <li>- Eseguisce le quattro operazioni con numeri interi e decimali.</li> </ul> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere, descrive e classifica figure geometriche in base a caratteristiche proprie.</li> <li>- Calcola il perimetro e l'area dei poligoni.</li> </ul> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccoglie dati di un'indagine statistica e li sa rappresentare.</li> <li>- Distingue il significato delle parole certo, possibile, impossibile.</li> <li>- Mette in relazione le diverse grandezze con le unità di misura adeguate.</li> </ul>

<b>SCIENZE</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE HIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</b>
<b>Competenze di base in campo scientifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Individuare, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</li> <li>- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</li> <li>-Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, al calore, ecc.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo.</li> <li>-Osservare le caratteristiche dei terreni e delle acque.</li> <li>-Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo.</li> <li>-Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-L'alunno:</li> <li>-Sviluppa un atteggiamento di curiosità e di ricerca esplorativa.</li> <li>-Analizza i fenomeni naturali e li descrive con proprietà lessicale.</li> <li>-Raggruppa, classifica e ordina in base ad una caratteristica.</li> <li>-Distingue alcune trasformazioni della materia.</li> <li>- Osserva, analizza, descrive fenomeni.</li> <li>-Analizza elementi e coglie le relazioni di un fenomeno.</li> <li>-Osserva i fenomeni e la realtà e si riferisce a essi sostenendo le proprie riflessioni.</li> <li>-Riconosce i cambiamenti stagionali nelle piante e negli animali.</li> <li>-Individua e riconosce le principali caratteristiche dei viventi e non viventi</li> </ul>



## MUSICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</li> <li>- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</li> <li>– Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</li> <li>– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> <li>– Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</li> <li>– Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</li> <li>– Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplora eventi sonori da vari punti di vista, distinguendo gli elementi di base del linguaggio musicale.</li> <li>- Usa la voce nelle sue varie possibilità espressive.</li> <li>- Esegue individualmente e in gruppo brani strumentali e vocali.</li> <li>- Usa forme di notazioni non convenzionali per rappresentare eventi sonori o un semplice brano musicale.</li> <li>- Coordina l'ascolto di brani musicali con gesti e movimenti del corpo eseguendo azioni coreografiche da solo e in gruppo.</li> <li>- Ascolta e interpreta brani musicali di vario genere, comprese musiche etniche.</li> </ul>

ARTE E IMMAGINE			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><b>Esprimersi e comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>- Rappresentare e comunicare la realtà percepita.</li> <li>- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</li> <li>- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</li> <li>- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</li> </ul> <p><b>Osservare e leggere le immagini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</li> <li>- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</li> <li>- Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</li> <li>- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte...) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati...).</li> <li>- Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali, e di strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>- Riconosce alcuni aspetti formali delle opere d'arte proposte.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<p>- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport.</li> <li>- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> </ul> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordina movimenti successivi e simultanei complessi.</li> <li>- Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli altri e agli oggetti.</li> <li>- Utilizza modalità espressive e corporee anche con forme di drammatizzazione e trasmette contenuti che esprimono emozioni.</li> <li>- Applica indicazioni e regole a giochi sportivi.</li> </ul> <p>-Partecipa attivamente ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole e i compagni</p>

## TECNOLOGIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>	<p style="text-align: center;"><b>Vedere e osservare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>– Confrontare nell'utilizzo le trasformazioni di semplici strumenti dalla loro invenzione fino ad oggi.</li> <li>– Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>– Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>– Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Prevedere e immaginare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>– Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>– Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Intervenire e trasformare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>– Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>-Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Analizza le proprietà di un materiale.</li> <li>– Conosce la trasformazione degli oggetti nel tempo</li> <li>-Conosce ed utilizza in modo opportuno semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano di cui è in grado di descrivere la funzione principale e il modo di funzionamento.</li> <li>– Sceglie la modalità più efficace per rappresentare i dati di un'esperienza.</li> <li>-Conosce e usa i vari programmi: Word, PowerPoint, Paint.</li> <li>– Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>Conosce la trasformazione degli oggetti nel tempo.</li> </ul>

## RELIGIONE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA
<p style="text-align: center;">- Competenze sociali e civiche</p> <p style="text-align: center;">- Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</li> <li>- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</li> <li>- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</li> <li>- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</li> </ul>	<p><b>DIO e L'UOMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere Gesù come uomo e come Figlio di Dio.</li> <li>-Sapere che per la religione cattolica Gesù è li Signore che rivela all'uomo il Regno di Dio con Parole ed Opere.</li> <li>- Elencare le caratteristiche del Messia annunciato dai profeti dell'Antico Testamento.</li> </ul> <p><b>LA BIBBIA e LE ALTRE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine evangeliche fondamentali.</li> <li>-Conoscere i luoghi e gli ambienti in cui si è sviluppato il messaggio di Gesù.</li> <li>-Individuare i gruppi sociali e religiosi presenti in Palestina al tempo di Gesù.</li> <li>-Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua.</li> <li>-Scoprire che Gesù porta agli uomini la Parola di Dio attraverso gesti particolari e con l'aiuto di amici da Lui stesso scelti.</li> </ul> <p><b>I VALORI ETICI e RELIGIOSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</li> <li>-Riconoscere e apprezzare l'impegno della comunità cristiana nel porre la giustizia e la carità alla base della convivenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Comprende l'identità storica di Gesù che rivela all'uomo il volto del Padre ed annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>- Conosce i Vangeli canonici ed i relativi autori, sapendoli collocare cronologicamente in un contesto storico preciso.</li> <li>-Conosce i segni ed il significato del Natale e della Pasqua di Gesù.</li> <li>-Conosce le origini, lo sviluppo e la diffusione del cristianesimo e riconosce che il cristianesimo si fonda sul comandamento dell'amore.</li> </ul>

ITALIANO			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Consapevolezza ed espressioni culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussioni, scambi epistolari,...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro il più possibile adeguato alle situazioni.</li> <li>– Comprende testi di vario tipo in vista scopi funzionali, di intrattenimento e/o di svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali; utilizza strategie di lettura funzionale agli scopi.</li> <li>– Legge testi letterali di vario genere appartenenti alla letteratura dell'infanzia sia a voce alta con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma riuscendo a formulare su di essi semplici poteri personali.</li> <li>– Produce testi (di invenzione per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafasi e riscrittura).</li> <li>– Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive registrando opinioni proprie e altrui.</li> <li>– Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO E PARLATO</b></p> <p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...).</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p><b>LETTURA</b></p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p> <p><b>SCRITTURA</b></p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura).</p> <p>Produrre testi di vario tipo, anche sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie, lettere, diario, regole di gioco ...)</p> <p>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p><b>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E</b></p>	<p>Partecipa a scambi comunicativi per raccontare esperienze personali o per riferire su argomenti di studio.</p> <p>Comprende testi ascoltati di tipo diverso e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali.</p> <p>Legge in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari</p> <p>Leggere testi di vario genere per estrapolarne informazioni ed esprimere su di essi interpretazioni e pareri personali, da riorganizzare in vista dell'esposizione orale o della scrittura.</p> <p>Raccoglie le idee, le organizza, pianifica la traccia di un racconto o di una esperienza</p> <p>Scrive, completa, manipola e rielabora testi.</p> <p>Produce testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui sono rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi</p> <p>Usa il dizionario per ampliare il proprio</p>

scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa

### **PRODUTTIVO**

Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).  
Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.  
Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.  
Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

### **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.  
Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando)

Lessico

Amplia ed utilizza in modo appropriato il lessico in quantità e qualità

Riconosce la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo  
Analizza la frase nei suoi elementi (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti)  
Riconosce ed usa in modo consapevole le parti principali del discorso

INGLESE			
QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Comunicazione nelle lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</li> <li>– Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</li> <li>– Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</li> <li>– Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</li> <li>– Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</li> </ul>	<p><b>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>– Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</li> </ul> <p><b>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>– Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> <li>– Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul> <p><b>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul> <p><b>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</li> </ul> <p><b>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>– Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</li> <li>– Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>– Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– È in grado di utilizzare specifiche espressioni per descrivere persone, abitudini e passatempi.</li> <li>– È in grado di comprendere testi scritti e di ricavarne informazioni.</li> <li>– È in grado di partecipare a scambi dialogici per parlare dei propri e altrui interessi su vari argomenti.</li> <li>– È in grado di rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e tradizioni.</li> </ul>



## STORIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>– Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</li> <li>– Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.</li> <li>– Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>– Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura).</li> <li>– Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>– Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.</li> <li>– Sa raccontare i fatti studiati. L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</li> <li>– Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</li> <li>– Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, con-temporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</li> <li>– Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</li> <li>– Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</li> <li>– Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</li> <li>– Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</li> <li>– Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la con-temporaneità.</li> <li>– Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</li> </ul>	<p><b>USO DELLE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</li> <li>– Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</li> </ul> <p><b>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</li> <li>– Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate</li> </ul> <p><b>STRUMENTI CONCETTUALI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</li> </ul> <p><b>–PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.</li> <li>– Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>– Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Usa fonti diverse per ricavarne informazioni.</li> <li>– Utilizza carte geo-storiche per contestualizzare informazioni e dati storici.</li> <li>– Usa linee cronologiche e grafici temporali per collocare fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.</li> <li>– Conosce i principali aspetti delle antiche civiltà.</li> <li>– Sa riferire gli argomenti studiati in modo chiaro e con lessico specifico.</li> </ul>

## GEOGRAFIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</li> <li>– Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</li> <li>– Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</li> <li>– È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia.</li> <li>– Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</li> </ul>	<p><b>ORIENTAMENTO</b> – Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando i punti cardinali.</p> <p><b>CARTE MENTALI</b> – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).</p> <p><b>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</b> – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p><b>PAESAGGIO</b> – conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.</p> <p><b>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</b> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>– Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sa orientarsi su una cartina dell'Italia e analizza gli elementi caratteristici delle regioni italiane.</li> <li>Sa ricavare informazioni da grafici e tabelle e collega le informazioni raccolte.</li> <li>– Conosce la posizione dell'Italia in Europa e nel resto del mondo</li> <li>– Riconosce e descrive le principali tipologie</li> <li>– Conosce il concetto di regione geografica.</li> <li>– Conosce il patrimonio artistico-culturale ambientale del proprio paese.</li> </ul>

## MATEMATICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
Competenza matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</li> <li>- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</li> <li>- Descrive denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</li> <li>- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).</li> <li>- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</li> <li>- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</li> <li>- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</li> <li>- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</li> <li>- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</li> <li>- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</li> <li>- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</li> <li>- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</li> </ul>	<p><b>NUMERI – Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali e decimali comprendendo il significato del valore posizionale delle cifre.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</li> <li>-Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</li> <li>- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</li> </ul> <p><b>SPAZIO E FIGURE –</b> Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</li> <li>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</li> <li>- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</li> <li>- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule.</li> <li>- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</li> </ul> <p><b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.</li> <li>- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</li> <li>- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi, capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</li> <li>- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</li> <li>- Possedere il concetto di eventi probabilistici in situazioni concrete.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa numeri naturali, interi, con la virgola, frazioni, in modo adeguato rispetto al contesto.</li> <li>-Conosce il valore posizionale delle cifre, anche decimali.</li> <li>-Esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali applicando le relative proprietà.</li> <li>-Riconosce, descrive e classifica figure geometriche in base a caratteristiche proprie.</li> <li>-Mette in relazione le diverse grandezze con le unità di misura adeguate.</li> <li>-Calcola il perimetro e l'area dei poligoni.</li> </ul>

## SCIENZE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<b>Competenze di base in campo scientifico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo.</li> <li>- Osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</li> <li>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</li> <li>- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di li vello adeguato, elabora semplici modelli.</li> <li>- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</li> </ul>	<p><b>OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</li> <li>- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</li> <li>- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</li> <li>- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc).</li> <li>- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</li> </ul> <p><b>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino.</li> <li>- Individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</li> <li>- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci.</li> <li>- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</li> <li>- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</li> </ul> <p><b>L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</li> <li>- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio.</li> <li>- Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</li> <li>- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</li> <li>- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</li> <li>- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede accadere.</li> <li>- Analizza e descrive alcuni fenomeni, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza esperimenti.</li> <li>- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze e ne rileva aspetti qualitativi e quantitativi, identifica relazioni spazio/temporali, produce e interpreta rappresentazioni grafiche e schemi.</li> <li>- Conosce la struttura dell'organismo umano, gli elementi che lo costituiscono, ne descrive il funzionamento ed ha cura della sua salute</li> <li>- Ha atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente che condivide con gli altri.</li> <li>- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato utilizzando un linguaggio scientifico appropriato.</li> <li>- Cerca e consulta varie fonti e sceglie autonomamente informazioni sui temi e sui problemi che lo interessano.</li> </ul>

## MUSICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</li> <li>– Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</li> <li>– Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</li> <li>– Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali.</li> <li>– Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</li> <li>– Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.</li> <li>– Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</li> </ul>	<p>Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</li> </ul> <p>– Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali</p>	<p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile.</li> </ul> <p>– Rappresenta gli elementi basilari di eventi sonori e musicali.</p> <p>–</p>

## ARTE E IMMAGINE

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</li> <li>– È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.)</li> <li>– Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</li> <li>– Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</li> </ul>	<p><b>Esprimersi e comunicare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.</li> <li>– <i>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</i></li> </ul> <p><b>Osservare e leggere le immagini</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</li> <li>– Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</li> </ul> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. –</li> <li>-Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, di materiali, e di strumenti diversificati ( graficoespressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</i></li> <li>– Utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (fotografie, manifesti, opere d'arte...) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati...).</li> <li>– – Riconosce alcuni aspetti formali delle opere d'arte proposte.</li> </ul>

## EDUCAZIONE FISICA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<b>Consapevolezza ed espressioni culturali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</li> <li>– Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> <li>– Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</li> <li>– Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>– Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</li> <li>– Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).</li> <li>– Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</li> </ul> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità Comunicativo - espressiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</li> <li>– Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</li> </ul> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco - sport.</li> <li>– Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</li> <li>– Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</li> <li>– Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</li> </ul> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</li> <li>– Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Coordina movimenti successivi e simultanei complessi.</li> <li>– Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli altri e agli oggetti.</li> <li>– Utilizza modalità espressive e corporee anche con forme di drammatizzazione e trasmette contenuti che esprimono emozioni.</li> <li>– Applica indicazioni e regole a giochi popolari e sportivi.</li> <li>– Partecipa attivamente ai giochi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole e i compagni.</li> </ul>

## TECNOLOGIA

QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<b>Competenze digitali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</li> <li>- È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</li> <li>- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</li> <li>- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</li> <li>- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</li> <li>- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</li> <li>- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>	<p><b>Vedere e osservare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</li> <li>- Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</li> <li>- Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</li> <li>- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</li> <li>- Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</li> <li>- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</li> </ul> <p><b>Prevedere e immaginare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.</li> <li>- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</li> <li>- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</li> <li>- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</li> <li>- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</li> </ul> <p><b>Intervenire e trasformare</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</li> <li>- Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</li> <li>- Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</li> <li>- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</li> <li>- Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza le proprietà di un materiale.</li> <li>- Progetta e realizza attività sperimentali per mettere in rilievo come sono fatti, come funzionano e a che cosa servono alcuni strumenti tecnologici di uso comune.</li> <li>- Sceglie la modalità più efficace per rappresentare i dati di un'esperienza.</li> <li>- Conosce e usa i vari programmi: Word, Power Point, Paint.</li> </ul>



<b>RELIGIONE</b>			
<b>QUADRO EUROPEO COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>	<b>COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</b>
<p>- Competenze sociali e civiche</p> <p>- Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</li> <li>- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</li> <li>- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</li> <li>- Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</li> <li>- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</li> <li>- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.</li> <li>- Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</li> </ul>	<p><b>DIO e L'UOMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>- descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.</li> <li>-Riconoscere avvenimenti, strutture e persone fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> <li>- Individuare nei sacramenti e nelle celebrazioni liturgiche i segni di salvezza di Gesù e l'agire dello Spirito Santo nella chiesa fin dalle sue origini.</li> <li>- Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e della storia di altre religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso.</li> </ul> <p><b>LA BIBBIA e LE ALTRE FONTI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario ed individuandone il messaggio principale.</li> </ul> <p><b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare codici dell'iconografia cristiana.</li> <li>- Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</li> </ul> <p><b>I VALORI ETICI e RELIGIOSI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo.</li> <li>- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conosce le origini e lo sviluppo del cristianesimo, dalle persecuzioni al monachesimo.</li> <li>- Coglie gli elementi fondamentali delle grandi religioni, comprende il concetto di ecumenismo e capisce come il dialogo costruttivo favorisca la conoscenza e il rispetto dell'altro.</li> <li>- Sa individuare, leggere e spiegare brani evangelici e biblici.</li> <li>- Sa apprezzare il valore delle feste religiose come espressione di identità e appartenenza.</li> <li>- Scopre come l'arte cristiana interpreta il mistero della persona e degli avvenimenti della vita di Gesù.</li> <li>- Sa maturare atteggiamenti di rispetto, di tolleranza, collaborazione, accoglienza, verso culture e religioni diverse dalla propria.</li> </ul>

**Scuola Secondaria  
di I grado**

**Programmazione  
annuale**



**TRAGUARDI***L'allievo interagisce in diverse situazioni comunicative.**Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.**Ascolta e comprende testi semplici di vario tipo.**Espone oralmente argomenti conosciuti.**Usa vari tipi di testo per raccogliere informazioni e concetti, utilizzando anche mezzi multimediali.**Legge e incomincia ad interpretare, opportunamente guidato, testi letterari.**Scrive correttamente semplici testi.**Produce semplici testi multimediali.**Comprende e usa in modo adeguato le parole del vocabolario di base.**Comincia a riconoscere ed usare il lessico specifico.**Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia della frase semplice*

<b>COMPETENZA CHIAVE EUROPEA</b>	<b>OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO</b>	<b>COMPETENZE ATTESE</b>
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA</b>	<u>Ascolto e parlato</u> Ascoltare testi individuando: scopo, argomento e informazioni principali. Intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario. Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per comprendere durante l'ascolto. Narrare esperienze personali, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi in modo adeguato. Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro	Ascolta le informazioni Espone i contenuti appresi.

<p><u>Letture</u>          Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti.          Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura, applicando tecniche di supporto alla comprensione.          Confrontare e selezionare informazioni ricavate da più fonti, rielaborandole in modo personale.          Comprendere testi descrittivi, individuando i principali elementi che li caratterizzano.          Leggere testi di vario tipo e forma.</p>	<p>Legge in modo chiaro e corretto          Comprende i messaggi testuali</p>
<p><u>Scrittura</u>          Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo.          Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfologico, lessicale, dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro.          Scrivere sintesi di testi ascoltati e letti.          Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale.          Realizzare forme diverse di scrittura creativa.</p>	<p>Produce testi adeguati alle situazioni</p>
<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</u>          Ampliare il proprio patrimonio lessicale.          Comprendere e usare parole in senso figurato.          Comprendere e usare il lessico adeguandolo alle diverse situazioni comunicative, anche personali.          Utilizzare i meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.          Utilizzare dizionari di vario tipo</p>	<p>Usa in modo corretto il vocabolario</p>
<p><u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</u>          Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole          Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.          Riconoscere in un testo le parti del discorso, i loro tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.          Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>	<p>Conosce e utilizza le principali regole orto/morfologiche.</p>

**LINGUE COMUNITARIE: INGLESE-FRANCESE**

**TRAGUARDI**

L'alunno comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto situazioni relative alla sfera personale.

Interagisce in modo comprensibile utilizzando funzioni comunicative adeguate.

Conosce alcuni aspetti culturali del paese di cui si studia la lingua

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<p>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE EUROPEE</p>	<p>Comprendere semplici messaggi di uso quotidiano.</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi scritti su argomenti di tipo personale.</p> <p>Decodificare semplici dialoghi per comunicare in situazioni funzionali concrete.</p> <p>Interagire in semplici conversazioni utilizzando pronuncia, lessico, espressioni memorizzate e funzioni comunicative adatti alla situazione.</p> <p>Produrre semplici testi utilizzando pronuncia, lessico, funzioni comunicative e strutture grammaticali adeguati alla situazione comunicativa.</p> <p>Conoscere alcuni aspetti della civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p><u>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</u> Comprende semplici espressioni e frasi di uso quotidiano.</p> <p><u>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</u> Legge e comprende semplici informazioni in brevi dialoghi e testi di uso quotidiano...</p> <p><u>PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA</u> Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, con semplici espressioni e frasi espresse in modo adeguato.</p> <p><u>INTERAZIONE ORALE</u> - Parla con corretta pronuncia e intonazione - Interagisce in semplici conversazioni, utilizzando lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.</p> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u> Scrive e completa semplici testi, a livello guidato, corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.</p> <p><u>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE</u> - Applica le strutture studiate in contesti noti. - Usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa.</p> <p><u>CONOSCENZA CULTURA E CIVILTÀ'</u> Conosce alcuni aspetti della civiltà e la cultura anglosassone.</p>

## STORIA

### TRAGUARDI

*Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.*

*Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.*

*Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.*

*Organizza le informazioni, comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.*

*Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.*

*Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.*

*Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dagli albori alla fine del Trecento con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<p><u>Uso delle fonti</u> Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p><u>Organizzazione delle informazioni</u> Selezionare e organizzare le informazioni. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.</p> <p><u>Strumenti concettuali</u> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><u>Produzione scritta e orale</u> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse.</p>	<p>Si orienta nello spazio e nel tempo. Conosce gli eventi storici. Espone con chiarezza e organicità. Utilizza i termini specifici. Sa utilizzare le fonti.</p> <p><b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conosce l'organizzazione delle istituzioni.</p>

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI

*Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche*

*Utilizza opportunamente carte geografiche e semplici dati.*

*Riconosce nei paesaggi europei, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi significativi.*

*Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sul territorio.*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
<i>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</i>	<p><u>Orientamento</u> Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p> <p><u>Linguaggio della geo-graficità</u> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche. Utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p><u>Paesaggio</u> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>Si orienta nello spazio. Legge e comprende immagini e carte. Osserva, interpreta, analizza e conosce realtà e fenomeni geografici. Espone con chiarezza e organicità. Utilizza i termini specifici.</p>

## MATEMATICA

### TRAGUARDI

*L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze didattiche significative.*

*L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i Numeri Naturali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.*

*Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.*

*Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.*

*Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.*

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE MATEMATICHE	<p>Comprendere che il concetto di insieme porta all'idea di numero</p> <p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri naturali</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato.</p> <p>Usare le proprietà delle potenze anche per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Saper riprodurre disegni e figure geometriche</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà significative dei triangoli</p> <p>Affrontare semplici problemi, individuando dati ed utilizzando le proprietà studiate</p>	<p>Adopera linguaggio e simboli matematici specifici.</p> <p>Esegue calcoli aritmetici negli insiemi N e Q.</p> <p>Risolve semplici problemi aritmetici e geometrici.</p> <p>Conosce ed usa con criterio le unità di misura.</p> <p>Conosce gli enti geometrici.</p> <p>Conosce definizioni e proprietà dei poligoni.</p> <p>Organizza e rappresenta dati.</p>



## SCIENZE

### TRAGUARDI

L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi di semplici fenomeni.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo;

Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

Si avvia alla consapevolezza del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE IN SCIENZE	Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, massa, peso, forza, temperatura, calore, ecc. Realizzare semplici esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, ecc. Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. Comprendere il senso delle grandi classificazioni. Comprendere l'importanza dell'assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.	Esegue un'osservazione e/o un esperimento applicando il metodo scientifico. Riconosce le caratteristiche, le proprietà e i cambiamenti della materia. Riconosce caratteristiche e proprietà generali dell'idrosfera, dell'atmosfera e della litosfera. Riconosce le caratteristiche dei viventi e relativa classificazione. Individua gli ecosistemi e riconosce i principali biomi.

## MUSICA

### TRAGUARDI

L'alunno discrimina eventi sonori dal punto di vista qualitativo e in riferimento alla loro fonte

Esplora le diverse possibilità espressive della voce

Esprime individualmente e in gruppo semplici modelli musicali, facendo uso della notazione musicale tradizionale

Conosce l'evoluzione musicale dalle origini al Medioevo

#### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

#### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

#### COMPETENZE ATTESE

#### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Comprendere la differenza tra suono e rumore.

Conoscere e usare la simbologia musicale tradizionale.

Conoscere le principali caratteristiche della musica dalla preistoria al '400.

Saper riprodurre correttamente modelli musicali con i mezzi strumentali

Saper riprodurre correttamente modelli musicali con la voce, per imitazione.

Acquisire sicurezza nella decodificazione della simbologia musicale.

Confrontare i diversi suoni e/o rumori cogliendone proprietà, somiglianze e differenze.

Conosce e usa la simbologia musicale

Riconosce le differenti proprietà sonore

Riproduce, con gli strumenti a disposizione, modelli musicali.

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI

L'alunno, possiede le competenze tecniche della lettura ed utilizza in maniera semplice gli strumenti operativi

Produce elaborati di vario tipo

Opportunamente guidato, confronta opere letterarie, musicali ed artistiche, in relazione all'epoca e al contesto socio-culturale.

Possiede un metodo di lavoro ordinato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p><b>Esprimere e comunicare</b> Riconoscere ed eliminare lo schema "comodo" delle espressioni stereotipate Acquisire i codici di base del linguaggio visivo. Utilizzare consapevolmente strumenti e materiali</p> <p><b>Osservare e leggere le immagini</b> Acquisire un metodo efficace di osservazione alla scoperta dell'ambiente che li circonda, educandosi ad una visione più attenta e riflessiva della realtà quotidiana Attraverso la copia dal vero, comprendere l'importanza del rapporto delle proporzioni tra le parti di un disegno e le relazioni tra i piani e lo sfondo, i contrasti luce-ombra e gli effetti cromatici.</p> <p><b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> Acquisire il concetto di bene storico - artistico del presente e del passato Acquisire un corretto metodo di studio e un efficace metodo di lettura delle opere d'arte.</p>	<p>Sa utilizzare gli strumenti Sa utilizzare il disegno come metodo di osservazione Riconosce i concetti di equilibrio e proporzione Conosce le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico oggetto di studio e sa applicare la terminologia specifica in modo appropriato</p>

## EDUCAZIONE FISICA

### TRAGUARDI

- L'alunno prende coscienza del proprio stato di efficienza fisica.
- Utilizza efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione.
- Organizza il proprio schema motorio in relazione con lo spazio e il tempo.
- Utilizza in modo consapevole i diversi canali percettivi
- Riconosce e rispetta le norme che regolano l'utilizzo degli impianti e delle attrezzature
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri
- E' consapevole delle funzioni fisiologiche e dei cambiamenti conseguenti all'attività fisica
- Riconosce e rispetta le regole nei giochi di squadra e atletica leggera

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

### COMPETENZE ATTESE

#### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

#### **Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

#### **Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva**

Riconoscere e riprodurre semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.

#### **Il gioco, lo sport, le regole, il far - play**

Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi , individuali e di squadra, e nel contempo assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e integrando positivamente con altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle.

#### **Salute e benessere prevenzione e sicurezza**

Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato, in vista del miglioramento della prestazione

Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.

Coordina gli schemi motori in relazione ai fondamenti dei giochi di squadra e individuali proposti.

Sviluppa, migliora, potenzia le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare).

E' consapevole delle funzioni fisiologiche del corpo e degli effetti del movimento su di esso.

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI

Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali

Utilizza il disegno di figure geometriche piane per la descrizione e la rappresentazione grafica di oggetti, applicando anche le regole delle scale di proporzione.

E' in grado di usare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	<p><b>Vedere, osservare e sperimentare</b> Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei vari materiali.</p> <p><b>Prevedere, immaginare, progettare</b> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative all'impiego delle materie prime. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p><b>Intervenire, trasformare e produrre</b> Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni analizzandone l'eco-sostenibilità.</p> <p>Conosce le proprietà, le trasformazioni, le utilizzazioni dei diversi materiali, ed è in grado di analizzarne il loro impatto ambientale.</p> <p>Usa con precisione gli strumenti per disegnare e riesce ad applicare i procedimenti specifici per realizzare figure geometriche piane.</p> <p>Conosce l'approccio alla metodologia progettuale: caratteristiche, fasi e procedure per la realizzazione di figure piane e/o solidi geometrici e/o semplici manufatti.</p>

## RELIGIONE

Competenze europee	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Obiettivi di apprendimento per la classe prima	Competenze attese
<p><b>Competenze sociali e civiche</b></p> <p>Consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>L'alunno/a è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Dio e l'uomo</b></p> <p>Cogliere nell'uomo tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...).</p>	<p>L'alunno/a è aperto alla sincera ricerca della verità.</p>
	<p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>	<p style="text-align: center;"><b>La Bibbia e le altre fonti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e accoglierla come Parola di Dio.</li> <li>– Approfondire l'identità e l'opera di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</li> </ul>
	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Il linguaggio religioso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Focalizzare le strutture e i luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.).</li> </ul>
	<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda</p>	<p style="text-align: center;"><b>I valori etici e religiosi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Inizia a cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana.</li> </ul>

## TRAGUARDI

L'allievo interagisce in diverse situazioni comunicative, utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.

Ascolta e comprende testi di vario tipo.

Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.

Usa vari tipi di testo per ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni e concetti, utilizzando anche mezzi multimediali.

Legge e incomincia ad interpretare semplici testi letterari.

Scrive correttamente testi di tipo diverso.

Produce testi multimediali.

Comprende e usa in modo adeguato le parole del vocabolario.

Riconosce ed usa il lessico specifico.

Riconosce il rapporto tra lingue diverse.

Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA	<p><u>Ascolto e parlato</u></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento e informazioni principali.</p> <p>Intervenire in una conversazione con pertinenza rispettando tempi e turni di parola.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto.</p> <p>Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni in base allo scopo.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, utilizzando un lessico adeguato.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio in modo chiaro.</p>	<p>Ascolta le informazioni</p> <p>Espone i contenuti appresi</p>
	<p><u>Lettura</u></p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo, usando intonazioni e pause utili a chi ascolta per capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>Ricavare e utilizzare informazioni esplicite ed implicite da vari tipi di testo, nelle sue varie parti.</p> <p>Confrontare e selezionare informazioni ricavate da più fonti, rielaborandole in modo personale.</p>	<p>Legge in modo chiaro ed espressivo</p> <p>Comprende i messaggi testuali</p>

Comprendere testi descrittivi individuando i vari elementi che li caratterizzano.  
Leggere testi letterari di vario tipo e forma ricavando le intenzioni comunicative dell'autore.

Produce testi adeguati alle situazioni.

### Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo.  
Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfologico, dotati di coerenza.  
Scrivere sintesi di testi ascoltati e letti.  
Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale.  
Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base.  
Comprendere ed usare parole in senso figurato.  
Comprendere ed usare il lessico specifico adeguandolo alle diverse situazioni comunicative, anche personali.  
Utilizzare i meccanismi di formazioni delle parole, per comprendere parole non note all'interno di un testo.  
Utilizzare dizionari di vario tipo.

Usa un lessico adeguato alle situazioni

### Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione e interlocutori.  
Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.  
Riconoscere i significati delle parole.  
Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.  
Riconoscere l'organizzazione logico-sintattico della frase semplice.  
Riconoscere, in un testo, le parti del discorso, i loro tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.  
Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli, nella produzione scritta.

Conosce e utilizza le principali regole orto/morfologiche e sintattiche



## LINGUE COMUNITARIE: INGLESE-FRANCESE

### TRAGUARDI

L'alunno comprende semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto avvenimenti ed esperienze personali in modo adeguato.

Interagisce in modo semplice con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Individua elementi culturali significativi veicolati dalla lingua straniera e opera semplici confronti con quelle veicolati dalla lingua materna.

Autovaluta le competenze acquisite

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE EUROPEE	Comprendere espressioni o frasi di uso quotidiano e identificare il tema generale di un discorso.	<u>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</u> Comprende espressioni e frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti familiari.
	Leggere e comprendere testi di vario tipo per trovare informazioni relative ai propri interessi personali.	<u>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</u> Legge, comprende e individua informazioni prevedibili in semplici dialoghi e/o testi di uso quotidiano.
	Interagire in semplici conversazioni; comprendere i punti chiave del discorso ed esprimere le proprie idee, utilizzando lessico, espressioni memorizzate e funzioni linguistiche adatti alla situazione in modo corretto.	<u>PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA</u> Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, con espressioni e frasi esposte in modo adeguato.
	Produrre semplici e brevi testi avvalendosi di lessico, pronuncia, funzioni comunicative e strutture grammaticali appropriati alla situazione.	<u>INTERAZIONE ORALE</u> Parla con corretta pronuncia e intonazione. Interagisce in semplici conversazioni utilizzando lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate.
	Conoscere alcuni aspetti della civiltà e cultura dei paesi di cui si studia la lingua e saper fare confronti con la propria.	<u>PRODUZIONE SCRITTA</u> Scrive e completa semplici testi di interesse personale, corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e grammaticale. <u>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE</u> - Applica le strutture studiate in contesti noti. Usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa. <u>CONOSCENZA CULTURA E CIVILTÀ'</u> Conosce alcuni aspetti della civiltà e la cultura dei paesi di cui si studia la lingua e riesce a confrontarle.

## STORIA

### TRAGUARDI

Riconosce e esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Organizza le informazioni, comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Espone in modo organico i fatti studiati e sa produrre testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dal Quattrocento all'Unità d'Italia con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<u>Uso delle fonti</u> Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti.	Si orienta nello spazio e nel tempo. Conosce gli eventi storici più significativi. Utilizza il lessico specifico.
	<u>Organizzazione delle informazioni</u> Selezionare e organizzare le informazioni. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.	Esponde con chiarezza ed organicità i contenuti disciplinari.
	<u>Strumenti concettuali</u> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b> Conosce l'organizzazione delle istituzioni.
	<u>Produzione scritta e orale</u> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici, per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<u>Orientamento</u> Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	Si orienta nello spazio Legge e interpreta immagini e carte Conosce e sa analizzare le caratteristiche fisico-antropiche ed economiche dei Paesi europei Coglie le interrelazioni esistenti tra territorio, realtà economica e sociale Utilizza il lessico specifico
	<u>Linguaggio della geo-graficità</u> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
	<u>Paesaggio</u> Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	
	<u>Regione e sistema territoriale</u> Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea.	

## MATEMATICA

### TRAGUARDI

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze didattiche significative.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i Numeri Razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE MATEMATICHE	<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali).</p> <p>Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Calcolare percentuali.</p> <p>Comprendere come concetti matematici trovano applicazione in altri contesti (finanziari, fisici, ecc.)</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà significative delle principali figure piane.</p> <p>Calcolare l'area di semplici figure piane.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p>	<p>Adopera linguaggi e simboli matematici specifici.</p> <p>Esegue calcoli aritmetici negli insiemi <math>\mathbb{Q}</math> e <math>\mathbb{I}</math>.</p> <p>Risolve problemi aritmetici e geometrici usando diverse tecniche risolutive.</p> <p>Utilizza il teorema di Pitagora in modo consapevole nei diversi contesti.</p>

## SCIENZE

### TRAGUARDI.

L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza, nel campo dello sviluppo scientifico.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE IN SCIENZE	<p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare semplici esperienze relative al corpo umano.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Utilizzare i concetti fisici quali: velocità, forza, accelerazione, equilibrio dei corpi.</p> <p>Realizzare semplici esperienze quali ad esempio: galleggiamento, piano inclinato, velocità, ecc.</p>	<p>Organizza, rappresenta ed interpreta dati.</p> <p>Comprende la struttura, la morfologia e la fisiologia degli apparati del corpo umano.</p> <p>Individua gli elementi basilari per una alimentazione corretta.</p> <p>Comprende gli elementi caratteristici del moto di un corpo, individuandone i vari tipi.</p> <p>Riconosce una forza, le sue caratteristiche, le sue applicazioni.</p>

## MUSICA

### TRAGUARDI

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali

Esplora le diverse possibilità espressive della voce e strumenti musicali, ascoltando se stesso e gli altri

Esprime individualmente e in gruppo modelli musicali ad una o più voci, usando in modo consapevole la notazione musicale tradizionale

Conosce l'evoluzione storico-musicale e i compositori più rappresentativi dal Rinascimento all'Illuminismo

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Conoscere e usare la simbologia musicale tradizionale. Conoscere l'evoluzione del linguaggio musicale nella storia dal Rinascimento all'Illuminismo Prendere conoscenza degli elementi costitutivi di un brano musicale Riconoscere i principali strumenti musicali evidenziandone le caratteristiche espressive ed i modi di utilizzo. Acquisire sicurezza nella decodificazione della simbologia musicale Saper riprodurre correttamente modelli musicali con i mezzi strumentali. Acquisire sicurezza e indipendenza esecutiva.	Conosce e usa la simbologia musicale Riconosce le differenti proprietà sonore Riproduce con gli strumenti a disposizione modelli musicali.

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI

Possiede le competenze tecniche della lettura ed utilizza in maniera semplice gli strumenti operativi

Produce elaborati di vario tipo

Opportunamente guidato confronta opere letterarie, musicali ed artistiche in relazione all'epoca e al contesto socio-culturale.

Possiede un metodo di lavoro ordinato

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<b>Esprimere e comunicare</b> Conoscere le regole fondamentali della percezione visiva Comprendere l'importanza del rapporto immagine-comunicazione nel testo visivo e narrativo. Utilizzare consapevolmente strumenti e materiali	Sa utilizzare un messaggio utilizzando i codici visivi sperimentati Usa correttamente strumenti e materiali Conosce le linee fondamentali della produzione artistica del periodo storico oggetto di studio
	<b>Osservare e leggere le immagini</b> Acquisire un metodo efficace di osservazione alla scoperta dell'ambiente che li circonda, educando ad una visione più attenta e riflessiva della realtà quotidiana Rappresentare uno spazio prospettico caratterizzandolo in tutti i suoi elementi.	Sa leggere e commentare un'opera d'arte utilizzando terminologia specifica
	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> Acquisire un corretto metodo di studio e un efficace metodo di lettura delle opere d'arte.	
	Acquisire la terminologia specifica relativa allo studio della storia dell'arte nelle sue principali forme espressive	

## EDUCAZIONE FISICA

### TRAGUARDI

L'alunno esegue azioni motorie semplici e complesse, perfezionando i gesti tecnici degli sport individuali, di squadra.

Riconosce e valuta criticamente aspetti positivi e negativi della pratica sportiva.

Sa esprimere correttamente le conoscenze fondamentali relative al corpo e al suo funzionamento.

Riconosce e rispetta le regole stabilite.

Partecipa ad una manifestazione sportiva in modo corretto e consapevole.

Riconosce e apprezza obbiettivamente i valori atletici e tecnici.

Analizza e applica norme di sicurezza nelle attività motorie e sportive e nell'uso di impianti e attrezzature

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> Padroneggiare molteplici capacità coordinative, adottandole alle situazioni richieste dal gioco, in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo - espressiva</b> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole il far - play</b> Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con controllo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta".</p> <p><b>Salute e benessere prevenzione e sicurezza</b> Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, in relazione ai cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza.</p>	<p><b>Competenze attese</b> Utilizza efficacemente le abilità coordinative acquisite in condizione facile e normali di esecuzione Sviluppa, migliora, potenzia, modula l'impiego delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità) E' consapevole delle funzioni fisiologiche del corpo e applica principi e pratiche motorie che consentono il mantenimento di uno stato di salute ottimale</p>



## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI

E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico  
Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato  
Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi  
Riproduce oggetti semplici, utilizzando il metodo delle proiezioni ortogonali  
Utilizza correttamente la rete, sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	<p><b>Vedere, osservare e sperimentare</b> Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche dei vari materiali. Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p><b>Prevedere, immaginare, progettare</b> Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative alla costruzione di edifici e all'organizzazione del territorio. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative alla nutrizione Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p><b>Intervenire, trasformare e produrre</b> Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>	<p>Conosce le proprietà, le trasformazioni, le utilizzazioni dei diversi materiali, il loro impatto ambientale.</p> <p>Conosce e sperimenta l'uso dei materiali e le tecniche costruttive delle strutture edilizie.</p> <p>Conoscenza delle città e del territorio, dei principali sistemi tecnologici e delle molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce l'educazione alimentare e sa adottare comportamenti nutrizionali corretti.</p> <p>Sa inventare e realizzare motivi decorativi utilizzando il disegno geometrico.</p> <p>Conosce individua e applica la tecnica delle proiezioni ortogonali nella rappresentazione di oggetti.</p> <p>Conosce l'approccio alla metodologia progettuale: caratteristiche, fasi e procedure per la realizzazione di solidi geometrici e/o semplici manufatti.</p>

## RELIGIONE

Competenze europee

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di apprendimento per la classe seconda

Indicatori di competenza classe seconda

Competenze sociali e civiche

L'alunno/a è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

**Dio e l'uomo**  
Approfondire l'identità di Gesù, riconosciuto come Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.

VI. L'alunno/a sa interrogarsi sul trascendente.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

**La Bibbia e le altre fonti**

– Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa.

– Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

**Il linguaggio religioso**

– Comprendere il significato principale delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.

– Riconosce i linguaggi espressivi della fede in ambito locale, italiano ed europeo.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**I valori etici e religiosi**

– Confrontarsi con la proposta cristiana di vita, come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

– Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e comincia a renderle oggetto di scelte di vita progettuali e responsabili.

## TRAGUARDI

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.

Ascolta e comprende testi di vario tipo.

Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.

Usa vari tipi di testo per ricercare, raccogliere e rielaborare informazioni e concetti, utilizzando anche mezzi multimediali.

Legge e incomincia ad interpretare testi letterari di vario tipo.

Scrive correttamente testi di tipo diverso.

Produce testi multimediali completi.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario.

Riconosce ed usa il lessico specifico.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alle diverse situazioni comunicative.

Riconosce il rapporto tra lingue diverse.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa

COMPETENZA  
CHIAVE  
EUROPEA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

COMPETENZE ATTESE

COMUNICAZIONE  
NELLA MADRE  
LINGUA

Ascolto e parlato

Ascoltare testi prodotti da altri riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento e informazioni principali.

Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza rispettando tempi e turni di parola.

Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.

Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto e dopo l'ascolto.

Riconoscere, all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo.

Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, utilizzando un lessico adeguato alla forma descrittiva scelta.

Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.

Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide

Ascolta le informazioni

Espone i contenuti appresi

### Letture

Leggere ad alta voce in modo espressivo usando intonazioni e pause utili a chi ascolta per capire.  
Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura mettendo in atto strategie differenziate.  
Ricavare e utilizzare informazioni esplicite ed implicite da vari tipi di testo, nelle sue varie parti.

Legge in modo chiaro ed espressivo

Confrontare e selezionare informazioni ricavate da più fonti, rielaborandole in modo personale.  
Comprendere testi descrittivi individuando i vari elementi che li caratterizzano.  
Leggere testi letterari di vario tipo e forma ricavando le intenzioni comunicative dell'autore.

### Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, stesura e revisione del testo.  
Scrivere testi di vario tipo corretti, coerenti e adeguati allo scopo e al destinatario.  
Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati.  
Utilizzare nei propri testi parti di discorsi di testi prodotti da altri.  
Scrivere sintesi di testi ascoltati e letti.  
Utilizzare la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale.  
Realizzare forme diverse di scrittura creativa.

Produce testi adeguati alle situazioni.

### Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.  
Comprendere e usare parole in senso figurato  
Comprendere e usare il lessico specifico adeguandolo alle diverse situazioni comunicative, anche personali.  
Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazioni delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo  
Utilizzare dizionari di vario tipo.

Comprende i messaggi testuali

### Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.  
Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali.  
Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole  
Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole.  
Riconoscere l'organizzazione logico-sintattico della frase semplice.  
della subordinazione. Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado  
Riconoscere in un testo le parti del discorso, i loro tratti grammaticali, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.  
Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

Conosce e utilizza le principali regole orto/morfologiche e sintattiche

TRAGUARDI

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi di vario genere in lingua standard su argomenti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto situazioni, avvenimenti ed esperienze personali.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.

Autovaluta le competenze acquisite

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE EUROPEE	<p>Comprendere espressioni o frasi di uso quotidiano ed identificare il tema generale del discorso in cui si parla di un argomento conosciuto.</p> <p>Leggere e comprendere testi di vario tipo per trovare informazioni specifiche.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori; comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice utilizzando lessico, espressioni memorizzate e funzioni comunicative adatti alla situazione in modo comprensibile ed adeguato.</p> <p>Produrre semplici testi scritti di vario tipo avvalendosi di lessico, pronuncia, strutture grammaticali e funzioni comunicative appropriati.</p> <p>Conoscere, operare confronti, riflettere e riferire in lingua gli argomenti di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.</p>	<p><u>RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprende il lessico usato.</li> <li>- Comprende il senso globale di conversazioni su argomenti familiari.</li> <li>- Individua l'informazione principale di semplici annunci.</li> </ul> <p><u>RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Legge e individua informazioni in testi di uso quotidiano e in lettere personali...</li> <li>- Comprende globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche.</li> <li>- Individua e elabora le informazioni.</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA</u></p> <p>Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, con espressioni e frasi esposte in modo adeguato.</p> <p><u>INTERAZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Si esprime con pronuncia e intonazione corrette.</li> <li>- Interagisce con uno o più interlocutori, utilizzando il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni in modo corretto adeguati alla situazione comunicativa.</li> <li>- Esprime un'opinione motivandola con espressioni e frasi semplici.</li> </ul> <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produce semplici testi di vario genere corretti dal punto di vista ortografico e grammaticale.</li> <li>- Individua e rielabora le informazioni acquisite da un testo scritto.</li> </ul> <p><u>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E FUNZIONI LINGUISTICHE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Applica le strutture studiate in contesti noti.</li> <li>- Usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa</li> </ul> <p><u>CONOSCENZA CULTURA E CIVILTÀ'</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Opera confronti tra la propria cultura e quella di cui si studia la lingua.</li> </ul>

## STORIA

### TRAGUARDI

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio,

Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti e processi fondamentali della storia anche con possibilità di aperture e confronti con la storia mondiale .

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

#### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

#### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

#### COMPETENZE ATTESE

##### Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.
- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

- Si orienta nello spazio e nel tempo.
- Conosce gli eventi storici.
- Espone con chiarezza e organicità.
- Utilizza i termini specifici.
- Sa utilizzare le fonti.

#### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

##### Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.
- Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.
- Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
- Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

##### *CITTADINANZA E COSTITUZIONE*

- Conosce l'organizzazione delle istituzioni.

##### Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.
- Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.
- Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

##### Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali
- Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

## GEOGRAFIA

### TRAGUARDI

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente in formazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	<p><u>Orientamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</li><li>-Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</li></ul> <p><u>Linguaggio della geo-graficità</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</li><li>-Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</li></ul> <p><u>Paesaggio</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</li><li>-Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</li></ul> <p><u>Regione e sistema territoriale</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>-Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</li><li>-Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</li><li>-Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</li></ul>	<p>Si orienta nello spazio.</p> <p>Legge e comprende immagini e carte.</p> <p>Osserva, interpreta, analizza e conosce realtà e fenomeni geografici.</p> <p>Esponde con chiarezza e organicità.</p> <p>Utilizza i termini specifici.</p>

## MATEMATICA

### TRAGUARDI

L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i Numeri Reali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e denomina le forme del piano dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE MATEMATICHE	<p>Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali, e numeri relativi).</p> <p>Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Conoscere le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure solide.</p> <p>Rappresentare insiemi di dati. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento.</p>	<p>Adopera linguaggi e simboli matematici specifici.</p> <p>Esegue calcoli algebrici.</p> <p>Riflette sulla introduzione delle lettere come passaggio dal particolare al generale.</p> <p>Risolve problemi usando strategie.</p> <p>Sa organizzare una raccolta di dati, ordinandoli seguendo criteri, sa rappresentarli graficamente e interpretarli.</p> <p>Individua e rappresenta sul piano cartesiano funzioni nell'ambito matematico e scientifico.</p>



## SCIENZE

### TRAGUARDI.

L'alunno esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE IN SCIENZE	<p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.</p> <p>Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche).</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazioni chimiche.</p> <p>Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>	<p>Acquisisce corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.</p> <p>Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p> <p>Padroneggia concetti di trasformazioni chimiche.</p> <p>Utilizza correttamente il concetto di energia.</p> <p>Osserva e interpreta i più evidenti fenomeni celesti.</p> <p>Riconosce l'origine della terra e i fenomeni legati alla dinamica terrestre.</p> <p>Comprende gli elementi caratteristici del moto di un corpo, individuandone i vari tipi.</p> <p>Riconosce una forza, le sue caratteristiche, le sue applicazioni.</p> <p>Sviluppa la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evita consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p>

## MUSICA

### TRAGUARDI

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione dei brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse

Si esprime attraverso la voce e strumenti musicali con sicurezza esecutiva

Decodifica e utilizza in modo consapevole e funzionante la notazione musicale tradizionale

Ascolta e comprende opere musicali, riconoscendone i significati in relazione ai diversi contesti storico-culturali

Conosce i fatti storico-musicali e i compositori più rappresentativi dal Romanticismo ai giorni nostri

### COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

### COMPETENZE ATTESE

#### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Conoscere e usare la simbologia musicale tradizionale.  
Acquisire sicurezza nella decodificazione della simbologia musicale  
Conoscere le principali caratteristiche della musica dall' Ottocento ai giorni nostri  
Conoscere per ciascuna epoca gli autori più rappresentativi  
Analizzare un brano musicale dal punto di vista strutturale  
Saper riprodurre correttamente modelli musicali ad una o più voci con i mezzi strumentali  
Acquisire sicurezza e indipendenza esecutiva  
Conoscere ed individuare i principali generi musicali

Conosce e usa la simbologia musicale  
Riproduce con lo strumento musicale dati  
Conosce per ciascuna epoca gli autori più rappresentativi

## ARTE E IMMAGINE

### TRAGUARDI

Matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<b>Esprimere e comunicare</b> Conoscere gli elementi della grammatica del linguaggio visuale. Leggere e comprendere i significati di immagini statiche e dinamiche, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Conosce il rapporto immagine-comunicazione e sa ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative e originali Sa utilizzare il disegno come metodo di osservazione, descrizione, rielaborazione e conoscenza
	<b>Osservare e leggere le immagini</b> Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi.	Sa ricercare e utilizzare in modo corretto immagini nel web realizzando anche rielaborazioni Sa leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte applicando terminologia specifica.
	<b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b> Leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale. Riconoscere e confrontare in alcune opere gli elementi stilistici di epoche diverse.	

## EDUCAZIONE FISICA

### TRAGUARDI

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti

Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adottando il movimento in situazione

Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (far play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione

Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri

E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b> Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali, funzionali alla realizzazione del gesto tecnico, in ogni situazione sportiva. Mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</p> <p>Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.) Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento.</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva</b> Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi, assumendo anche il ruolo di arbitro e/ o funzione di giuria.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole il far - play</b> Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con controllo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta.</p> <p><b>Salute e benessere prevenzione e sicurezza</b> Assumere consapevolezza della propria efficienza fisica, sapendo applicare principi metodologici utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute (metodiche di allenamento, principi alimentari, ecc.)</p>	<p>Utilizza le abilità apprese per risolvere determinati problemi motori E' consapevole del proprio stato di efficienza fisica, manifesta autocontrollo del proprio corpo nell'applicazione delle capacità condizionali. Applica principi metodologici dell'allenamento per mantenere un buon stato di salute</p>

## TECNOLOGIA

### TRAGUARDI

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte

E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione, opportunità e rischi

Utilizza adeguate risorse materiali informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale

Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali schemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA	OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	COMPETENZE ATTESE
COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA	<b>Vedere, osservare e sperimentare</b> Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Leggere ed interpretare semplici disegni tecnici, ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Conosce le proprietà, le trasformazioni, le utilizzazioni dei diversi materiali, il loro impatto ambientale. Conosce le industrie di trasformazione degli alimenti ed è in grado di analizzare i principali sistemi tecnologici collegati. Conosce classifica e analizza le fonti energetiche e le varie forme di energia da esse derivanti. Conosce le tecnologie di produzione, trasformazione e distribuzione dell'energia elettrica, Conosce e sperimenta i principi su cui si basa l'elettricità. Conosce e descrive i principali mezzi di trasporto. Conosce e applica in situazione, i metodi di rappresentazione del disegno tecnico. Conosce l'approccio alla metodologia progettuale: caratteristiche, fasi e procedure per la realizzazione di semplici manufatti. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi informatici ed è in grado di farne un uso efficace rispetto alle proprie necessità di studio.
	<b>Prevedere, immaginare, progettare</b> Effettuare prove e semplici indagini sulle funzionalità degli impianti per la produzione di energia. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative all'impiego delle fonti energetiche. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	
	<b>Intervenire, trasformare e produrre</b> Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.	

## RELIGIONE

Competenze europee

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi di apprendimento per la classe terza

Indicatori di competenza classe terza

Competenze sociali e civiche

L'alunno/a è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

**Dio e l'uomo**  
Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte, ma non conflittuali.

L'alunno/a sa porsi domande di senso e sa interagire con persone di religione differente.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente, elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

**La Bibbia e le altre fonti**  
– Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.

– Individua, a partire dalla Bibbia, i dati oggettivi della storia della salvezza.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

**Il linguaggio religioso**  
– Riconoscere il messaggio cristiano nella cultura in Italia e in Europa

– Riconosce i linguaggi espressivi della fede.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

**I valori etici e religiosi**  
– Riconosce l'originalità della speranza cristiana e delle principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici.

– Inizia a confrontarsi con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

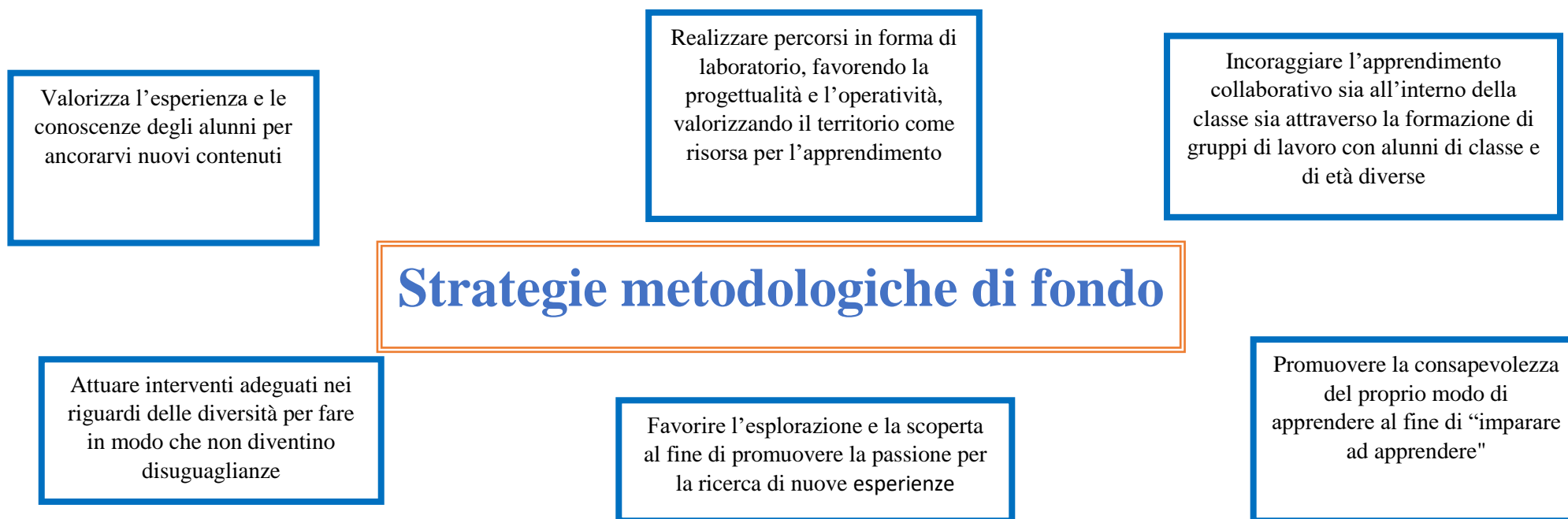
## STRATEGIE METODOLOGICHE

Il progetto educativo di questo Istituto, tenendo conto della legge sull'Autonomia scolastica, delle Indicazioni Nazionali e delle precedenti scelte, delinea le seguenti strategie metodologiche.

Ogni docente svolgerà liberamente la propria attività educativa e didattica, adottando i metodi ritenuti funzionali a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni degli alunni, al fine di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno e l'acquisizione di un sapere unitario e di un nuovo UMANESIMO.

A questo scopo si ritiene opportuno prevedere collegamenti interdisciplinari sia all'interno di una stessa area, sia fra tutte le discipline.

Le diverse scelte metodologiche del primo ciclo (scuola primaria e secondaria di primo grado) devono essere orientate a promuovere l'acquisizione delle competenze chiave necessarie per il proseguimento degli studi, soprattutto in vista delle nuove disposizioni sull'obbligo scolastico (Decreto del 22/08/2007).



## VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO

La valutazione del rendimento scolastico di ciascun alunno, su delibera del Collegio dei Docenti, è quadrimestrale, con due valutazioni intermedie infraquadrimestrali.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e tiene in considerazione il Rav e il Pdm. Viene effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi con attribuzione di voti interi, senza l'uso di decimali né dei segni più e meno; i differenti livelli di apprendimento sono indicati e descritti dalle tassonomie allegate.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti e riportata su una nota allegata al documento di valutazione.

### Criteri e modalità di conduzione degli scrutini finali per una valutazione oggettiva ed imparziale

Al fine di assicurare omogeneità, equità, imparzialità, trasparenza nella fase della valutazione degli alunni i docenti si atterranno ai seguenti criteri:

- Risultati conseguiti, in termini di conoscenza, abilità e competenza, sia a livello disciplinare che trasversale;
- Qualità e continuità dell'impegno e dell'interesse dimostrati nelle diverse situazioni lavorative;
- Metodo di lavoro e capacità logiche;
- Qualità dell'interazione e del comportamento in classe con compagni e docenti;
- Qualità della partecipazione alla vita scolastica;
- Capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi;
- Possibilità di recupero di eventuali lacune anche attraverso un lavoro autonomo;
- Analisi di tutte le situazioni (sociali, familiari, personali, ...) che possano avere inciso sul rendimento scolastico.



In sede di scrutinio finale si terrà conto anche:

- delle valutazioni espresse durante lo scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e di recupero attivate, all'interno dell'orario curriculare ed extracurriculare, nei confronti dei soggetti più "deboli";
- della valutazione relativa al rispetto delle regole, all'impegno e alla partecipazione alle attività scolastiche;
- della frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- di non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- di aver partecipato. entro il mese di aprile. alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'TNVALSI.

## Indicatori per la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo

Per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, i consigli di classe /i docenti contitolari della classe si atterranno ai seguenti criteri oggettivi:

- fino a cinque insufficienze si viene ammessi alla classe successiva o all'esame;
- un numero di insufficienze maggiore di cinque comporta la non ammissione, ad eccezione dei seguenti casi:
  - alunni che hanno già ripetuto la classe che frequentano;
  - alunni disabili, alunni Bes, alunni con Dsa;
  - alunni con tacite difficoltà di apprendimento o con particolari situazioni di svantaggio socio-culturale e precarie condizioni socio-familiari di provenienza.

## Strategie ed azioni finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento

- Pause didattiche;
- Lavori di gruppo con attività di tutoraggio;
- Attività per gruppi di livello;
- Attività laboratoriali basate sul problem solving;
- Uso estensivo del materiale strutturato;
- Progetti extracurricolari;
- Potenziamento linguistico e logico matematico come attività trasversale.

Nel caso di ammissione alla classe successiva con voto a maggioranza del Consiglio di classe, verrà informata la famiglia con specifica comunicazione. In tale comunicazione saranno riportate le motivazioni che, pur in presenza di carenze negli apprendimenti, hanno portato all'ammissione dell'alunno alla classe successiva. Conseguentemente, si inviterà la famiglia ad attivarsi per il recupero delle carenze.

Nel caso eccezionale di NON ammissione alla classe successiva, è fatto obbligo informare la famiglia con specifica comunicazione da far pervenire PRIMA della pubblicazione dei tabelloni.

In tale comunicazione vanno adottate le relative motivazioni anche con riferimento:

- ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti;
- alle tassonomie per la traduzione della valutazione in voto;
- ai giudizi sulle competenze chiave di cittadinanza;
- all'analisi comparata dei risultati;
- alla media, alla deviazione standard, alla mediana ed alla moda di ogni singola verifica;
- alle attività durante il recupero logico-matematico e linguistico delle prime due settimane di scuola;
- alla pausa didattica dell'inizio del secondo quadrimestre;
- alle strategie ed azioni finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento.

## Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle Competenze chiave e di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo formativo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, sarà comparata al livello di prove strutturate d'Istituto iniziali, intermedie, finali, così come previsto dal Pdm.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti sia con colloqui periodici e continui sia con l'accesso al registro elettronico.

## Prove Invalsi

Per la scuola primaria, oltre alle prove di Italiano e Matematica nelle classi II e V, si introduce, solo nella classe quinta, la prova di Inglese volta a valutare le abilità di comprensione e l'uso della lingua.

Per la scuola secondaria di primo grado le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Esse riguardano Italiano, Matematica e Inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Tali prove si svolgeranno entro il mese di aprile e sono somministrate mediante computer; la partecipazione è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. I livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di Italiano e Matematica, sono allegati a cura di INVALSI alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Le alunne e gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento partecipano alle prove predisposte dall'INVALSI.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

## Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

Si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento ed è costituito da tre prove scritte e da un colloquio.

### PROVE SCRITTE

Si svolgeranno tre prove scritte:

italiano, matematica e inglese/francese; per la valutazione relative alle prime due prove (italiano e matematica) si farà ricorso alle griglie utilizzate nel corso dell'anno e già inserite in questo allegato, mentre per la valutazione delle prove di francese e inglese, trattandosi di un'unica prova, si utilizzerà la seguente griglia.

## Valutazione Prova scritta di italiano

<b>ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	
Aderente alla traccia in modo completo e rispettoso del genere testuale	10
Pienamente aderente alla traccia	9
Aderente alla traccia	8
Complessivamente aderente alla traccia	7
Essenzialmente aderente alla traccia	6
Parzialmente aderente alla traccia	5
<b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b>	
Completa e approfondita	10
Completa	9
Più che soddisfacente	8
Soddisfacente	7
Essenziale	6
Frammentaria / Lacunosa	5
<b>ESPOSIZIONE</b>	
Organica, personale, ben strutturata e/o con maturità di pensiero	10
Coerente, scorrevole e pienamente corretta	9
Chiara, precisa e corretta	8
Chiara e complessivamente corretta	7
Semplice, lineare e/o schematica e non sempre corretta	6
Elementare e approssimativa, con errori morfo-sintattici/	5
<b>LESSICO</b>	
Ricco, ben articolato e funzionale al contesto	10
Chiario, appropriato e specifico	9
Chiario e appropriato	8
Chiario	7
Essenziale	6
Improprio / Inesatto	5
<b>Voto complessivo (media)</b>	<u>    </u> / <b>10</b>

## Valutazione Prova scritta di matematica

<b>CONOSCENZA</b>	
Completa, approfondita, ampliata e rielaborata	10
Completa e approfondita	9
Completa	8
Abbastanza completa	7
Essenziale	6
Incompleta e superficiale	5
<b>ABILITÀ</b>	
<b>APPLICAZIONE DI REGOLE</b>	
Corretta e sicura	10
Appropriata	9
Corretta	8
Abbastanza corretta	7
Sostanzialmente corretta	6
Incerta	5
<b>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	
Corretto e rigoroso	10
Corretto	9
Adeguito	8
Non sempre corretto	7
Incerto	6
Basilare	5
<b>COMPETENZA</b>	
Sicuro e autonomo utilizzo delle conoscenze e abilità in situazioni complesse	10
Sicuro utilizzo delle conoscenze e abilità	9
Appropriato utilizzo delle conoscenze e abilità	8
Appropriato utilizzo delle conoscenze e abilità in situazioni non troppo complesse	7
Basilare utilizzo delle conoscenze e abilità in semplici contesti	6
Parziale utilizzo delle conoscenze e abilità in semplici e usuali contesti	5
<b>Voto complessivo (media)</b>	<u>    </u> / <b>10</b>

## Valutazione Prova scritta di Lingua Inglese e Francese

<b>COMPRESIONE DELLA LINGUA</b>	<b>Parte Prima</b>	<b>Parte Seconda</b>
Completa, corretta e approfondita	10	10
Corretta e abbastanza approfondita	9	9
Corretta	8	8
Abbastanza corretta ed appropriata	7	7
Semplice e sufficientemente adeguata	6	6
Parziale / essenziale	5	5
<b>PRODUZIONE DELLA LINGUA (risposte al questionario)</b>		
Complete, articolate, corrette e personali	10	10
Corrette e abbastanza articolate	9	9
Corrette	8	8
Adeguate	7	7
Accettabili / aderenti al testo	6	6
Parzialmente appropriate	5	5
<b>USO DELLE FUNZIONI E DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE DI BASE</b>		
Ampio, articolato, corretto	10	10
Completo e corretto	9	9
Quasi sempre completo e corretto	8	8
Chiaro, abbastanza corretto e appropriato	7	7
Semplice / sufficientemente corretto	6	6
Approssimativo / non sempre corretto e pertinente	5	5
	___ / 6	___ / 4
<b>Totale</b>	___ / 10	

## COLLOQUIO

Per il colloquio, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, e in particolare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, si adopererà la seguente griglia.

Griglia di valutazione per il colloquio agli esami di Stato			
Colloquio	Capacità di argomentazione	Eccellente	1,7
		Ottimo	1,55
		Distinto	1,4
		Buono	1,2
		Sufficiente	1
		Non adeguato	0,8
	Risoluzione di problemi	Eccellente	1,7
		Ottimo	1,55
		Distinto	1,4
		Buono	1,2
		Sufficiente	1
		Non adeguato	0,8
	Pensiero critico e riflessivo	Eccellente	1,7
		Ottimo	1,55
		Distinto	1,4
		Buono	1,2
		Sufficiente	1
		Non adeguato	0,8
	Padronanza delle competenze di cittadinanza	Eccellente	1,7
		Ottimo	1,55

		Distinto	1,4
		Buono	1,2
		Sufficiente	1
		Non adeguato	0,8
	Competenze nelle lingue straniere	Eccellente	1,7
		Ottimo	1,55
		Distinto	1,4
		Buono	1,2
		Sufficiente	1
		Non adeguato	0,8
<b>Discussione delle prove scritte</b>	Dimostra capacità di autocorrezione e interloquisce attivamente	1,5	
	Riesce a comprendere facilmente gli errori	1	
	Comprende gli errori a fatica e solo se guidato	0,5	
<b>TOTALE COLLOQUIO E DISCUSSIONE DELLE PROVE SCRITTE</b>			



### **Griglia per la formulazione del giudizio globale**

**VOTO: 10 (Dieci)**

Il candidato, nel corso del triennio, ha partecipato fattivamente al dialogo educativo, evidenziando un metodo di lavoro organico e produttivo. Ha confermato e dimostrato in sede di esame di essere in possesso di approfondite conoscenze e di sicure abilità in tutte le discipline e di aver raggiunto un completo livello globale di maturazione.

**VOTO: 9 (Nove)**

Nel corso del triennio l'alunno si è impegnato nelle attività in modo regolare e proficuo. Ha via via organizzato in maniera efficace il metodo di lavoro, acquisendo conoscenze complete e sicure abilità operative che ha confermato in sede di esame. Il grado di maturazione è pienamente soddisfacente.

**VOTO: 8 (Otto)**

Nel corso del triennio, l'alunno ha partecipato con interesse e con impegno alle attività didattico-educative, evidenziando un ordinato metodo di lavoro. In sede di esame ha confermato il raggiungimento di un buon grado di maturazione e l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità richieste.

**VOTO: 7 (Sette)**

Nel corso del triennio, l'alunno si è impegnato con regolarità e ha migliorato il metodo di lavoro. In sede d'esame ha confermato il possesso di conoscenze e abilità discrete e il raggiungimento di un apprezzabile grado di maturazione.

**VOTO: 6 (Sei)**

Nel corso del triennio, l'alunno si è impegnato con regolarità e ha migliorato il metodo di lavoro. In sede d'esame ha confermato il possesso delle conoscenze e delle abilità essenziali e il raggiungimento di un adeguato grado di maturazione.

**VOTO: 6 (Sei accettabile)**

Nel corso del triennio l'alunno ha mostrato un impegno e un interesse non sempre regolari.

Rendendo meno dispersivo il metodo di lavoro, è riuscito a colmare parte delle lacune iniziali. In sede di esame ha confermato il raggiungimento di un accettabile grado di maturazione.

**VOTO: 0-5**

Nel corso del triennio l'alunno non ha mostrato un impegno e un interesse regolari.

Rendendo dispersivo il metodo di lavoro, non è riuscito a colmare parte delle lacune iniziali. In sede di esame non è riuscito a raggiungere un accettabile grado di maturazione.

Il voto finale sarà determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio; supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

In sede di scrutinio finale è redatta la certificazione delle competenze e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.



**ISTITUTO COMPRESIVO N. 1**  
**“GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA”**  
**98071 CAPO D'ORLANDO ME**

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I  
**GRADO**  
 DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO



Via Roma, 34

C.F. 84004640839

www.iccapodorlandouno.gov.it

Dirigente  
Scolastico: 0941  
912571

Tel. 0941 901210


Fax 0941 912616

C.M. MEIC834007

meic834007@istruzione.it

meic834007@pec.istruzione.it

**SCHEDA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: SEZIONE \_\_\_\_\_**

<b>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b> 	<b>“Imparare ad imparare”</b>  <small>Sa giocare in modo costruttivo e creativo. Sa utilizzare i materiali. Arricchisce ed integra le informazioni. Rispetta i tempi di esecuzione. Rispetta i ruoli assegnati</small>			<b>“Individuare collegamenti e relazioni”</b>  <small>Riconosce le caratteristiche principali di un fenomeno e formula ipotesi. Riconosce in una relazione la causa e l'effetto. Esegue la tecnica di rappresentazione richiesta. Sceglie il modo più opportuno di rappresentare un evento/fenomeno</small>			<b>“Agire in modo autonomo e responsabile”</b>  <small>Rispetta le regole ed è consapevole del loro valore educativo; Porta a termine una consegna. Comprende e mette in pratica i valori della propria cultura. È puntuale nella presentazione dei valori; Dimostra ordine nell'uso del materiale; Comprende quali sono i propri diritti ed acquista consapevolezza delle dinamiche interpersonali</small>			<b>“Risolvere problemi”</b>  <small>Individua un problema e le sue caratteristiche. Elenca le strategie di risoluzione possibili; Individua la strategia più idonea; Applica la tecnica risolutiva scelta; Formula un'ipotesi di soluzione; Valuta la compatibilità della soluzione trovata</small>			<b>“Acquisire e interpr. l'infor. e l'espress. cult.”</b>  <small>Reperisce ed utilizza le informazioni; Sa valutare l'utilità dell'informazione; Sa distinguere fatti ed opinioni; Sa riflettere ed esprimere il proprio parere</small>			<b>“Collaborare e partecipare”</b>  <small>Rispetta il turno di parola; Rispetta i ruoli assegnati; Rispetta la partecipazione altrui; Sa esprimere la propria opinione; Porta a termine l'attività assegnata. Pone domande appropriate; Propone soluzioni; Accetta le decisioni assunte a maggioranza</small>			<b>“Comunicare”</b>  <small>Sa ascoltare; Comprende il messaggio; Sa porre domande pertinenti; Sa rispondere in maniera adeguata; Sa esporre; Comunica in maniera logica ed efficace; Conosce e usa linguaggi diversi</small>			<b>“Progettare”</b>  <small>Elabora progetti propri da realizzare con concretezza. Sa organizzare il proprio tempo e rispetta i tempi assegnati. Sa esprimere la propria opinione e capire quella altrui. Partecipa attivamente. Sa utilizzare il materiale e porta a termine l'attività autonomamente. Pone domande appropriate. Di fronte a semplici problemi sa trovare la soluzione. Accetta le decisioni assunte a maggioranza quando lavora in gruppo.</small>		
	<b>Nominativo alunni</b>	S	P	N	S	P	N	S	P	N	S	P	N	S	P	N	S	P	N	S	P	N		
1.																								
2.																								
3.																								
4.																								
5.																								
6.																								
7.																								
8.																								
9.																								
10.																								
11.																								
12.																								
...																								

S= SI, raggiunta

P= Parzialmente raggiunta

N= NON raggiunta



## COMPORAMENTO RIFERITO ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

Richiami normativi (Art.1, C. 3 del D.L.vo 62/2017, CM 86/2010 etc). Indicatori valutativi:

- a) comportamento sociale, comprendente i sotto-indicatori: socialità, autocontrollo (emotivo, verbale e motorio) e rispetto delle regole;
- b) comportamento di lavoro, comprendente i sotto-indicatori: sfera conativa (impegno, concentrazione, tempi di attenzione, portare a termine le consegne) e cura e organizzazione dei tempi e degli strumenti di studio/lavoro.

<b>ECCELLENTE</b> Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte	Possiede eccellenti capacità di autocontrollo, rispetta le regole e si relaziona positivamente con gli altri. Partecipa attivamente e con impegno assiduo alle attività scolastiche e organizza il proprio lavoro in modo ottimale. È puntuale nel rispetto dell'orario scolastico: max 4 ritardi per quadrimestre.
<b>OTTIMO</b> Competenze pienamente raggiunte	Possiede ottime capacità di autocontrollo, rispetta le regole e si relaziona positivamente con gli altri. Partecipa con interesse e con impegno continuo alle attività scolastiche ed è in grado di organizzare il proprio lavoro in modo più che soddisfacente. Fa registrare alcuni ritardi: max 6 ritardi per quadrimestre.
<b>DISTINTO</b> Competenze raggiunte	Possiede più che buone capacità di autocontrollo, rispetta le regole e sa relazionarsi agli altri. Partecipa regolarmente e con impegno alle attività scolastiche e organizza il proprio lavoro in modo soddisfacente. Non è sempre puntuale nel rispetto dell'orario scolastico: max 8 ritardi per quadrimestre.
<b>BUONO</b> Competenze acquisite a livello buono	Possiede buone/sufficienti capacità di autocontrollo, rispetta/parzialmente le regole e sa relazionarsi agli altri/non sempre positivamente. È incostante nella partecipazione alle attività scolastiche e nell'impegno e non è ancora autonomo nell'organizzare il proprio lavoro. È poco puntuale nel rispetto dell'orario scolastico: max 10 ritardi per quadrimestre.
<b>SUFFICIENTE</b> Competenze acquisite a livello base	Possiede sufficienti capacità di autocontrollo, non sempre rispetta le regole e non è in grado di relazionarsi con compagni e adulti. Partecipa poco alle attività scolastiche, non si impegna e non dimostra alcuna autonomia nell'organizzare il proprio lavoro. Non è puntuale nel rispetto dell'orario scolastico: max 12 ritardi per quadrimestre.
<b>NON ADEGUATO</b> Competenze NON acquisite	Possiede scarse capacità di autocontrollo, non rispetta le regole, non è in grado di relazionarsi con compagni e adulti per cui ha ricevuto diverse note disciplinari. Non sempre mostra interesse per le attività scolastiche e non è autonomo nell'organizzare il proprio lavoro. Non rispetta l'orario scolastico.

## STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

### GRIGLIE PER LA DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO

SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIMA - SECONDA		
LIVELLO	VOTO	DESCRITTORI
AVANZATO	10	L'alunno partecipa con responsabilità alle attività scolastiche ed esegue con serietà i compiti assegnati; socializza costruttivamente nel gruppo classe, rispettando pienamente le regole; ha una completa padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione, analisi e sintesi; usa con sicurezza gli strumenti di lavoro e applica autonomamente le conoscenze in situazioni anche nuove.
	9	L'alunno partecipa costantemente al lavoro scolastico ed esegue con puntualità i compiti assegnati; socializza attivamente nel gruppo classe, rispettando in modo soddisfacente le regole; ha una solida padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione, analisi e sintesi; usa con autonomia gli strumenti di lavoro e applica correttamente e con sicurezza le conoscenze.
INTERMEDIO	8	L'alunno partecipa al lavoro scolastico e svolge con regolarità i compiti assegnati; socializza positivamente con coetanei e adulti, rispettando le regole stabilite; ha una buona padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione, analisi e sintesi; usa correttamente gli strumenti di lavoro e applica le conoscenze in modo appropriato nelle situazioni via via più complesse.
	7	L'alunno partecipa al lavoro scolastico con discontinuità e non sempre svolge i compiti assegnati; socializza con coetanei e adulti, rispettando parzialmente le regole stabilite; ha una padronanza abbastanza adeguata delle abilità di comunicazione, comprensione e analisi; usa gli strumenti di lavoro in modo sostanzialmente corretto e applica le conoscenze in situazioni semplici e note
BASE	6	L'alunno partecipa al lavoro scolastico con attenzione e interesse limitati e non sempre svolge i compiti assegnati; interagisce con qualche difficoltà con coetanei e adulti e fatica a rispettare le regole stabilite; ha una essenziale padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione e analisi; guidato usa gli strumenti di lavoro in modo sostanzialmente corretto e applica le conoscenze fondamentali in situazioni semplici e note
INIZIALE	5	L'alunno partecipa con difficoltà al lavoro scolastico e non esegue i compiti assegnati; interagisce solo con alcuni coetanei e adulti a lui più congeniali; non rispetta le regole stabilite; guidato applica parzialmente le conoscenze fondamentali in situazioni semplici e note ed evidenzia modeste capacità di comunicazione e di comprensione.

**SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZA – QUARTA - QUINTA**

<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
AVANZATO	<b>10</b>	L'alunno partecipa con responsabilità alle attività scolastiche ed esegue con serietà i compiti assegnati; socializza costruttivamente nel gruppo classe, rispettando consapevolmente le regole; possiede conoscenze ampie e approfondite che applica e rielabora in modo efficace, autonomo e originale anche in situazioni nuove; ha una sicura e piena padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione, analisi e sintesi.
	<b>9</b>	L'alunno partecipa costantemente alle attività scolastiche ed esegue con puntualità i compiti assegnati; socializza attivamente nel gruppo classe, rispettando in modo soddisfacente le regole; possiede conoscenze complete e approfondite che applica in maniera efficace e autonoma; ha una sicura padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione, analisi e sintesi.
INTERMEDIO	<b>8</b>	L'alunno partecipa alle attività scolastiche ed esegue con regolarità i compiti assegnati; socializza positivamente nel gruppo classe, rispettando le regole stabilite; possiede conoscenze complete e corrette che applica in maniera adeguata in situazioni sempre più complesse; ha una buona padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione, analisi e sintesi.
	<b>7</b>	L'alunno partecipa alle attività scolastiche con discontinuità e non è sempre puntuale nello svolgimento dei compiti assegnati; socializza con coetanei e adulti, rispettando parzialmente le regole stabilite; possiede conoscenze dei nuclei fondamentali delle discipline che applica in maniera sostanzialmente corretta in situazioni semplici e note; ha una padronanza abbastanza adeguata delle abilità di comunicazione, comprensione e analisi.
BASE	<b>6</b>	L'alunno partecipa al lavoro scolastico con attenzione e interesse limitati e non sempre svolge i compiti assegnati; interagisce con qualche difficoltà con coetanei e adulti e fatica a rispettare le regole stabilite; possiede conoscenze accettabili dei contenuti discipline che guidato applica in situazioni semplici e note; ha una essenziale padronanza delle abilità di comunicazione, comprensione e analisi.
INIZIALE	<b>5</b>	L'alunno partecipa con difficoltà al lavoro scolastico e non esegue i compiti assegnati; interagisce solo con alcuni coetanei e adulti a lui più congeniali; non rispetta le regole stabilite; possiede conoscenze parziali dei contenuti minimi disciplinari che guidato applica in modo incerto in situazioni semplici e note; evidenzia modeste capacità di comunicazione e di comprensione ma in fase di miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

**SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSI PRIMA – SECONDA - TERZA**

<b>LIVELLO</b>	<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
AVANZATO	<b>10</b>	<p>Svolge con sicurezza compiti e risolve con precisione problemi complessi, mostrando piena padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze cognitive acquisite.</p> <p>Usa responsabilmente le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri.</p> <p>Adotta consapevolmente strategie per pianificare e organizzare il proprio apprendimento in modo efficace, riflettendo con prontezza sui prodotti realizzati e sui processi attivati.</p> <p>Interagisce e collabora costruttivamente con gli altri assumendo atteggiamenti improntati al rispetto e all'aiuto reciproco. S'impegna con serietà e partecipa attivamente al lavoro comune.</p>
	<b>9</b>	<p>Svolge con puntualità compiti e risolve agevolmente problemi complessi, mostrando sicura padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze cognitive acquisite.</p> <p>Usa in modo efficace le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri.</p> <p>Adotta correttamente strategie per pianificare e organizzare il proprio apprendimento in modo accurato, riflettendo consapevolmente sui prodotti realizzati e sui processi attivati.</p> <p>Interagisce e collabora attivamente con gli altri assumendo atteggiamenti improntati al rispetto e all'aiuto reciproco.</p> <p>S'impegna con costanza e partecipa con serietà al lavoro comune.</p>
INTERMEDIO	<b>8</b>	<p>Svolge con regolarità compiti e risolve correttamente problemi in situazioni nuove, mostrando una buona padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze cognitive acquisite.</p> <p>Usa in modo appropriato le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri.</p> <p>Si avvale di strategie per pianificare e organizzare in modo appropriato ed autonomo il proprio apprendimento riflettendo opportunamente sui prodotti realizzati e sui processi attivati.</p> <p>Interagisce e collabora positivamente con gli altri assumendo atteggiamenti corretti.</p> <p>S'impegna con regolarità e partecipa al lavoro comune.</p>
	<b>7</b>	<p>Svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare correttamente le conoscenze, le abilità e le competenze cognitive. Usa in modo abbastanza appropriato le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con gli altri.</p> <p>Si avvale di strategie per pianificare e organizzare autonomamente il proprio apprendimento riflettendo opportunamente sui prodotti realizzati e sui processi attivati.</p> <p>Interagisce e collabora con gli altri assumendo atteggiamenti generalmente corretti.</p> <p>S'impegna con una certa regolarità e partecipa al lavoro comune.</p>



BASE	6	<p>Svolge compiti e attività semplici, mostrando di possedere fondamentali conoscenze e abilità e di saper applicare con essenziale correttezza regole e procedure apprese.</p> <p>Usa in modo accettabile le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni fondamentali e interagire con gli altri.</p> <p>Utilizza semplici strategie per organizzare con basilare autonomia le attività ricostruendo globalmente le fasi di lavoro e cogliendo gli aspetti fondamentali dei prodotti realizzati.</p> <p>Interagisce con gli altri rispettando le regole essenziali. S'impegna e partecipa sostanzialmente al lavoro comune.</p>
INIZIALE	5	<p>Opportunamente guidato, svolge sommariamente semplici attività e compiti in situazioni note mostrando di possedere parzialmente conoscenze e abilità di base.</p> <p>Usa le fondamentali tecnologie della comunicazione e, sollecitato, utilizza alcune semplici strategie per svolgere attività elementari e rievoca globalmente le principali fasi di lavoro.</p> <p>Interagisce con gli altri stabilendo relazioni superficiali. Evidenzia uno scarso autocontrollo. S'impegna e partecipa al lavoro comune solo se interessato e motivato.</p>

# TASSONOMIE

## TASSONOMIA PER LA TRADUZIONE DELLA VALUTAZIONE IN VOTO

Voti	<i>Competenze in Ambito delle Educazioni</i>
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
	L'alunno mostra di conoscere superficialmente solo qualche argomento. L'esposizione risulta elementare e poco appropriata. Opera in modo poco razionale mostrando poca propensione alla manualità. Obiettivi raggiunti in modo parziale.
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
	L'alunno mostra di conoscere nelle linee essenziali gli argomenti richiesti e si esprime con un linguaggio accettabile anche se non sempre appropriato. Opera in modo semplice ma ordinato. Obiettivi raggiunti in modo sufficiente.
<b>7</b>	<b>BUONO</b>
	L'alunno mostra di conoscere in modo articolato gli argomenti e li espone con concetti chiari e ordinati. Si esprime in modo scorrevole ed appropriato, mostra una buona propensione alla manualità e conosce i procedimenti operativi. Obiettivi raggiunti in modo sicuro.
<b>8</b>	<b>DISTINTO</b>
	L'alunno mostra di conoscere in modo approfondito gli argomenti trattati, effettua valutazioni personali e dimostra capacità di collegamento e confronto. L'esposizione risulta chiara, scorrevole e corretta. Lavora in modo sistematico, mostrando creatività. Obiettivi raggiunti in modo completo.
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>
	L'alunno mostra autonomia organizzativa, conoscenze ampie, bene articolate ed approfondite; usa un registro linguistico corretto, specifico e appropriato; rivela capacità di confronto e di rielaborazione personale. Dimostra fantasia e creatività e attua specifici processi operativi. Obiettivi raggiunti in modo completo.
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>
	L'alunno lavora in modo organico, mostra spirito di iniziativa e completa autonomia organizzativa. Le sue conoscenze sono approfondite e la sua terminologia specifica corretta ed appropriata; opera confronti con disinvoltura e rivela capacità di analisi e sintesi. Mostra esigenza di collaborazione e si relaziona con gli altri evidenziando sana competizione e capacità critiche. La sua preparazione risulta eccellente.

Voti	<i>Competenze in Ambito Scientifico-Tecnologico</i>
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
	<p><b>Conoscenze:</b> Conoscenze incomplete e superficiali  <b>Abilità:</b> Comprende e utilizza parzialmente le conoscenze apprese. Descrive con difficoltà procedimenti utilizzando solo linguaggi elementari.  <b>Competenze:</b> Dimostra difficoltà nell'applicazione dei procedimenti in situazioni già affrontate in classe e nel fare semplici osservazioni.</p>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
	<p><b>Conoscenze:</b> Conosce gli elementi essenziali.  <b>Abilità:</b> Comprende e utilizza in modo essenziale le conoscenze apprese. Descrive meccanicamente procedimenti, utilizzando solo alcuni linguaggi.  <b>Competenze:</b> Esegue compiti semplici applicando le conoscenze acquisite solo in contesti usuali.</p>
<b>7</b>	<b>BUONO</b>
	<p><b>Conoscenze:</b> Abbastanza complete.  <b>Abilità:</b> Comprende e utilizza abbastanza correttamente le conoscenze apprese. Descrive in modo comprensibile procedimenti, ma, non sempre utilizza esattamente i diversi linguaggi.  <b>Competenze:</b> Esegue compiti non troppo complessi applicando le conoscenze acquisite in maniera appropriata.</p>
<b>8</b>	<b>DISTINTO</b>
	<p><b>Conoscenze:</b> Complete e precise.  <b>Abilità:</b> Applica correttamente i procedimenti, comprende e utilizza in modo adeguato il linguaggio specifico.  <b>Competenze:</b> Dimostra capacità di applicare i procedimenti in situazioni non troppo complesse, individua analogie e differenze tra fenomeni in modo corretto.</p>
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>
	<p><b>Conoscenze:</b> Complete e approfondite.  <b>Abilità:</b> Applica e descrive in modo appropriato regole e procedimenti, utilizzando correttamente il linguaggio specifico.  <b>Competenze:</b> Dimostra capacità di elaborazione e di ipotesi risolutive in modo autonomo.</p>
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>
	<p><b>Conoscenze:</b> Complete, approfondite, ampliate e rielaborate.  <b>Abilità:</b> Applica e utilizza i procedimenti con sicurezza, comprende e utilizza correttamente il linguaggio specifico.  <b>Competenze:</b> Elabora strategie risolutive anche in situazioni nuove in modo autonomo e utilizza in modo rigoroso regole, procedimenti e i diversi linguaggi.</p>

Voti	<i>Competenze in Ambito umanistico</i>
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
	<p><b>Comprensione della lingua orale:</b> Comprende in modo impreciso e approssimativo le informazioni.</p> <p><b>Produzione lingua orale:</b> Produce messaggi poco chiari con lessico limitato.</p> <p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> Conosce parzialmente i contenuti e li espone in modo poco organico.</p> <p><b>Lettura:</b> Legge senza osservare la punteggiatura e in maniera stentata e scorretta.</p>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
	<p><b>Comprensione della lingua orale:</b> Comprende globalmente le informazioni.</p> <p><b>Produzione lingua orale:</b> Produce messaggi comprensibili, ma con lessico semplice.</p> <p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> Conosce globalmente i contenuti e li espone in modo semplice.</p> <p><b>Lettura:</b> Legge con delle incertezze.</p>
<b>7</b>	<b>BUONO</b>
	<p><b>Comprensione della lingua orale:</b> Comprende le informazioni più esplicite di una comunicazione.</p> <p><b>Produzione lingua orale:</b> Produce messaggi orali chiari e corretti.</p> <p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> Conosce globalmente i contenuti e li espone in modo semplice, utilizzando i principali termini del linguaggio specifico</p> <p><b>Lettura:</b> Legge correttamente.</p>
<b>8</b>	<b>DISTINTO</b>
	<p><b>Comprensione della lingua orale:</b> Comprende in modo completo un messaggio.</p> <p><b>Produzione lingua orale:</b> Produce messaggi orali chiari e corretti.</p> <p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> Conosce ed espone in modo chiaro i contenuti.- Conosce i linguaggi specifici e li adatta ai vari contesti.</p> <p><b>Lettura:</b> Legge correttamente.</p>
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>
	<p><b>Comprensione della lingua orale:</b> Comprende analiticamente un messaggio.</p> <p><b>Produzione lingua orale:</b> Produce messaggi orali chiari, corretti e articolati.</p> <p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> Conosce espone e rielabora in modo completo i contenuti, utilizzando il linguaggio specifico</p> <p><b>Lettura:</b> Legge correttamente e con espressività.</p>
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>
	<p><b>Comprensione della lingua orale:</b> Comprende il testo in tutti i suoi aspetti, anche quelli impliciti.</p> <p><b>Produzione lingua orale:</b> opera in modo autonomo (analisi, sintesi) ed esprime valutazioni personali</p> <p><b>Conoscenza dei contenuti:</b> Conosce espone e rielabora in modo completo e personale i contenuti, utilizzando il linguaggio disciplinare specifico</p> <p><b>Lettura:</b> Legge con ritmo, intonazione, fluidità e pronuncia esatta.</p>

Voti	<i>Competenze in LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE</i>
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
	<p><b>Speaking / Parlato</b> (produzione e interazione orale): Si esprime in modo non sempre corretto e adeguato.</p> <p><b>Listening / Ascolto</b> (comprensione orale): Comprende il messaggio in modo parziale.</p> <p><b>Reading / Lettura</b> (comprensione scritta): Legge e comprende parzialmente un brano utilizzando una pronuncia poco corretta.</p> <p><b>Writing / Scrittura</b> (produzione scritta): Produce testi di vario genere utilizzando semplici espressioni non sempre corrette e pertinenti.</p> <p><b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche:</b> Conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo.</p> <p><b>Cultural Awareness / Conoscenza della cultura e della civiltà:</b> Possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà delle popolazioni di cui si studia la lingua.</p>
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
	<p><b>Speaking / Parlato</b> (produzione e interazione orale): Si esprime in modo sufficientemente corretto e comprensibile.</p> <p><b>Listening / Ascolto</b> (comprensione orale): Comprende il messaggio in modo sufficientemente chiaro.</p> <p><b>Reading / Lettura</b> (comprensione scritta): Legge e comprende globalmente un brano utilizzando una pronuncia sufficientemente corretta.</p> <p><b>Writing / Scrittura</b> (produzione scritta): Produce testi di vario genere usando lessico, semplici espressioni e strutture adeguate al contesto.</p> <p><b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche:</b> Conosce le strutture e le funzioni linguistiche studiate e le applica in modo sufficientemente corretto.</p> <p><b>Cultural Awareness / Conoscenza della cultura e della civiltà:</b> Possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni di cui si studia la lingua.</p>
<b>7</b>	<b>BUONO</b>
	<p><b>Speaking / Parlato</b> (produzione e interazione orale): Si esprime in modo quasi corretto utilizzando le strutture linguistiche e il lessico studiati.</p> <p><b>Listening / Ascolto</b> (comprensione orale): Comprende il messaggio in modo chiaro.</p> <p><b>Reading / Lettura</b> (comprensione scritta): Legge e comprende un brano utilizzando una pronuncia quasi corretta.</p> <p><b>Writing / Scrittura</b> (produzione scritta): Produce testi di vario genere utilizzando lessico e strutture linguistiche in modo chiaro e abbastanza corretto.</p> <p><b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche:</b> Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato.</p> <p><b>Cultural Awareness / Conoscenza della cultura e della civiltà:</b> Possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà delle popolazioni di cui si studia la lingua.</p>
<b>8</b>	<b>DISTINTO</b>
	<p><b>Speaking / Parlato</b> (produzione e interazione orale): Si esprime in modo corretto utilizzando le strutture linguistiche e il lessico studiati.</p> <p><b>Listening / Ascolto</b> (comprensione orale): Comprende il messaggio in modo chiaro e quasi completo.</p> <p><b>Reading / Lettura</b> (comprensione scritta): Legge e comprende un brano utilizzando una corretta pronuncia.</p> <p><b>Writing / Scrittura</b> (produzione scritta): Produce testi di vario genere utilizzando strutture linguistiche e lessico in modo corretto.</p> <p><b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche:</b> Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo.</p> <p><b>Cultural Awareness / Conoscenza della cultura e della civiltà:</b> Possiede una conoscenza completa della cultura e civiltà delle popolazioni di cui si studia la lingua.</p>
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>
	<p><b>Speaking / Parlato</b> (produzione e interazione orale): Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando espressioni appropriate al contesto comunicativo e all'interlocutore.</p> <p><b>Listening / Ascolto</b> (comprensione orale): Comprende il messaggio in modo chiaro e completo.</p> <p><b>Reading / Lettura</b> (comprensione scritta): Legge e comprende analiticamente un brano utilizzando una corretta intonazione.</p> <p><b>Writing / Scrittura</b> (produzione scritta): Produce testi di vario genere in modo corretto e abbastanza articolato.</p> <p><b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche:</b> Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto.</p> <p><b>Cultural Awareness / Conoscenza della cultura e della civiltà:</b> Possiede una conoscenza approfondita della cultura e civiltà delle popolazioni di cui si studia la lingua.</p>
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>
	<p><b>Speaking / Parlato</b> (produzione e interazione orale): Si esprime in modo fluido, completo e personale utilizzando espressioni appropriate al contesto comunicativo e all'interlocutore.</p> <p><b>Listening / Ascolto</b> (comprensione orale): Comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo.</p> <p><b>Reading / Lettura</b> (comprensione scritta): Legge e comprende analiticamente un brano utilizzando intonazione e pronuncia in modo corretto.</p> <p><b>Writing / Scrittura</b> (produzione scritta): Produce testi di vario genere in modo articolato e corretto.</p> <p><b>Conoscenza e uso delle strutture e funzioni linguistiche:</b> Conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale.</p> <p><b>Cultural Awareness / Conoscenza della cultura e della civiltà:</b> Possiede una conoscenza approfondita della cultura e civiltà delle popolazioni di cui si studia la lingua e sa operare un critico raffronto con la propria.</p>



# ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1

“GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA”

98071 CAPO D'ORLANDO ME

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO



Via Roma, 34

C.F. 84004640839

www.iccapodorlandouno.gov.it

Dirigente Scolastico:  
0941 912571

Tel. 0941 901210

Fax 0941 912616

C.M. MEIC834007

meic834007@istruzione.it

meic834007@pec.istruzione.it

SCHEDA PER LA TRASPOSIZIONE DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DI \_\_\_\_\_ DELLA CLASSE \_\_\_\_\_

## Priorità definite nel Rav e deliberate dal Collegio dei Docenti più obiettivi regionali

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)	Come?	Quando?
<b>Risultati scolastici</b>	Sviluppare, rafforzare la padronanza della Lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi e di ampliare le competenze digitali	Migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 6% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza	Attivare momenti di recupero/potenziamento	
			Fare apprendere i concetti base del pensiero computazionale.	
			Applicare il problem solving anche con l'ausilio della LIM e del digitale.	
			Altro...	
<b>OBIETTIVO REGIONALE 1</b>	Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.	Miglioramento dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente (rilevazione del trend su base annuale) e al termine del triennio di incarico del Dirigente, sulla base dei dati presenti nel Rapporto di Autovalutazione.	Attivare attività interdisciplinari anche a classi aperte.	
			Somministrare prove strutturate d'Istituto	
			Altro...	
<b>OBIETTIVO REGIONALE 2</b>	Ridurre il tasso di dispersione scolastica: evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare	Realizzazione di attività che utilizzino strategie attive, motivanti ed inclusive; incremento delle azioni in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento (si fa riferimento all'indice globale di dispersione scolastica, che è calcolato rapportando la sommatoria dei valori relativi all' evasione, all'abbandono, non ammissioni alla classe successiva, prosciolti al numero complessivo delle iscrizioni, tenendo conto dei dati rilevati dall'Osservatorio regionale per la dispersione scolastica).	Attivare momenti di drammatizzazione, laboratori per giochi di logica, esercitazioni con materiale strutturato e non, attività interdisciplinari anche a classi aperte.	
			Preparare verifiche sulla base delle fasce di livello della classe, della presenza di alunni disabili, DSA, BES.	
			Attivare momenti di sostegno	
			Altro...	
<b>Obiettivi di processo definiti nel Rav e deliberati dal Collegio dei Docenti</b>				

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)	Quale o quali?	Dove?
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Utilizzare criteri di valutazione, per competenze, condivisi	Criteri di valutazione e Tassonomie per la traduzione della valutazione in voto comuni alla scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, per ambiti disciplinari.	
		Altro...	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, verranno tradotte nella prassi didattica.	Momenti di riflessione, di confronto e di condivisione.	
		Formazione per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie nelle specifiche discipline.	
		Formazione per i docenti sulle competenze logiche	
		Altro...	



# ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1

“GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA”

98071 CAPO D'ORLANDO ME

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO



Via Roma, 34

Dirigente Scolastico:  
0941 912571

C.M. MEIC834007

C.F. 84004640839

Tel. 0941 901210

meic834007@istruzione.it

www.iccapodorlandouno.gov.it

Fax 0941 912616

meic834007@pec.istruzione.it

## SCHEDA PER LA TRASPOSIZIONE DELLE PRIORITÀ E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO NEL PROGETTO \_\_\_\_\_

### Priorità definite nel Rav e deliberate dal Collegio dei Docenti più obiettivi regionali

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)	Come?	Quando?
<b>Risultati scolastici</b>	Sviluppare, rafforzare la padronanza della Lingua italiana, la capacità di argomentare e di risolvere problemi e di ampliare le competenze digitali	Migliorare il successo formativo di ogni singolo alunno al fine di elevare del 6% i livelli di valutazione rispetto a quelli di partenza	Attivare momenti di recupero/potenziamento	
			Fare apprendere i concetti base del pensiero computazionale.	
			Applicare il problem solving anche con l'ausilio della LIM e del digitale.	
			Altro...	
<b>OBIETTIVO REGIONALE 1</b>	Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.	Miglioramento dell'indice di varianza a livello di Istituzione scolastica rispetto all'anno precedente (rilevazione del trend su base annuale) e al termine del triennio di incarico del Dirigente, sulla base dei dati presenti nel Rapporto di Autovalutazione.	Attivare attività interdisciplinari anche a classi aperte.	
			Somministrare prove strutturate d'Istituto	
			Altro...	
<b>OBIETTIVO REGIONALE 2</b>	Ridurre il tasso di dispersione scolastica: evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare	Realizzazione di attività che utilizzino strategie attive, motivanti ed inclusive; incremento delle azioni in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento (si fa riferimento all'indice globale di dispersione scolastica, che è calcolato rapportando la sommatoria dei valori relativi all' evasione, all'abbandono, non ammissioni alla classe successiva, prosciolti al numero complessivo delle iscrizioni, tenendo conto dei dati rilevati dall'Osservatorio regionale per la dispersione scolastica).	Attivare momenti di drammatizzazione, laboratori per giochi di logica, esercitazioni con materiale strutturato e non, attività interdisciplinari anche a classi aperte.	
			Preparare verifiche sulla base delle fasce di livello della classe, della presenza di alunni disabili, DSA, BES.	
			Attivare momenti di sostegno	
			Altro...	

### Obiettivi di processo definiti nel Rav e deliberati dal Collegio dei Docenti



AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)	Quale o quali?	Dove?
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	Utilizzare criteri di valutazione, per competenze, condivisi	Criteri di valutazione e Tassonomie per la traduzione della valutazione in voto comuni alla scuola Primaria e Secondaria di 1° grado, per ambiti disciplinari.	
		Altro...	
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	Potenziare le competenze attraverso corsi di formazione che, successivamente, verranno tradotte nella prassi didattica.	Momenti di riflessione, di confronto e di condivisione.	
		Formazione per i docenti sull'uso delle nuove tecnologie nelle specifiche discipline.	
		Formazione per i docenti sulle competenze logiche	
		Altro...	

# Autovalutazione d'Istituto

Nell'ottica della misurazione, dell'analisi e del miglioramento (come previsto dal Rapporto di Auto Valutazione), il nostro Istituto ha promosso un'indagine al fine di conoscere il parere dei genitori, dei docenti e del personale ATA sulla vita e sull'organizzazione della scuola, in modo da raccogliere informazioni che consentano una valutazione più precisa e articolata del suo funzionamento. Si precisa che il questionario è completamente anonimo, l'elaborazione dei dati avverrà esclusivamente in forma aggregata nel rispetto della normativa vigente sulla privacy.

## QUESTIONARIO ALUNNI III-IV-V

N	DOMANDA	SI	NO	IN PARTE
1	Ti piace frequentare la Scuola?			
2	Trovi interessante il lavoro scolastico ?			
3	Il personale della scuola accoglie con gentilezza le tue richieste?			
4	Riguardo i servizi e le attrezzature esistenti nell'Istituto, li ritieni adeguati e funzionali ?			
	Orario scolastico			
	Edificio scolastico			
	Palestra			
	Laboratori			
	Mensa			
5	Pensi di piacere ai tuoi compagni?			
6	I tuoi compagni ti aiutano quando sei in difficoltà?			
7	Litighi con qualcuno dei tuoi compagni?			
8	Vorresti cambiare i tuoi compagni di classe?			
9	Ritieni che i tuoi docenti si preoccupino per chi ha problemi nello studio delle materie?			
10	Pensi che i tuoi insegnanti cerchino di valorizzare le tue capacità?			
11	Pensi di essere trattato in modo adeguato rispetto alla tua età dai docenti?			
12	Ti ritieni soddisfatto per quanto riguarda i seguenti aspetti:			
	Valutazione alunni			
	Utilizzo nuove tecnologie			
	Qualità dei libri di testo			
	Visite guidate e/o viaggio d'istruzione			
13	Pensi che i compiti vengano assegnati in modo equilibrato nell'arco della settimana?			
14	Quali materie destano maggiormente il tuo interesse?			
15	In quale/i materia/e hai più difficoltà?			

**QUESTIONARIO ALUNNI SCUOLA SECONDARIA**

<b>N</b>	<b>DOMANDA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
1	Ti piace frequentare la Scuola?			
2	Trovi interessante il lavoro scolastico ?			
3	Il personale della scuola accoglie con gentilezza le tue richieste?			
4	Riguardo i servizi e le attrezzature esistenti nell'Istituto, li ritieni adeguati e funzionali ?			
	Orario scolastico			
	Edificio scolastico			
	Palestra			
	Laboratori			
	Mensa			
5	Pensi di piacere ai tuoi compagni?			
6	I tuoi compagni ti aiutano quando sei in difficoltà?			
7	Litighi con qualcuno dei tuoi compagni?			
8	Vorresti cambiare i tuoi compagni di classe?			
9	Ritieni che i tuoi docenti si preoccupino per chi ha problemi nello studio delle materie?			
10	Pensi che i tuoi insegnanti cerchino di valorizzare le tue capacità?			
11	Pensi di essere trattato in modo adeguato rispetto alla tua età dai docenti?			
12	Ti ritieni soddisfatto per quanto riguarda i seguenti aspetti:			
	Valutazione alunni			
	Utilizzo nuove tecnologie			
	Qualità dei libri di testo			
	Visite guidate e/o viaggio d'istruzione			
13	Pensi che i compiti vengano assegnati in modo equilibrato nell'arco della settimana?			
14	Quali materie destano maggiormente il tuo interesse?			
15	In quale/i materia/e hai più difficoltà?			

**QUESTIONARIO DOCENTI**

<b>N</b>	<b>DOMANDA</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
1	Il P.O.F. d'Istituto è stato attuato come previsto?			
2	<b>Può esprimere come la pensa rispetto alle seguenti affermazioni:</b>			
	C'è un efficace comunicazione tra Dirigente ed insegnanti			
	C'è un efficace comunicazione tra personale amministrativo ed insegnanti			
	C'è un efficace dialogo professionale tra gli insegnanti			
	Il docenti si confrontano con regolarità su come migliorare l'apprendimento degli alunni			
3	<b>A suo avviso la comunicazione sui progetti e sulle iniziative che vengono attivate dentro la scuola risulta:</b>			
	Efficace			
	Chiara			
	Tempestiva			
4	Il Dirigente scolastico sostiene i docenti e si prende carico dei problemi di alunni e genitori?			
5	<b>Facendo riferimento alle normali attività di classe/sezione, si ritiene soddisfatto circa i seguenti aspetti:</b>			
	Disciplina			
	Partecipazione attiva alle attività da parte degli alunni			
	Rapporto docente-alunni			
	Rapporti tra alunni			
6	Ritiene che le strutture e l'organizzazione oraria siano state funzionali alla didattica?			
7	Ritiene funzionale il lavoro svolto dal servizio di segreteria?			
8	In merito alla pulizia della scuola è soddisfatto di quanto viene fatto?			
9	Il servizio trasporto è soddisfacente?			
10	La qualità del servizio mensa è soddisfacente?			
11	Ritiene efficaci le modalità d'incontro scuola-famiglia?			
12	Le competenze acquisite vengono prese in considerazione dal Dirigente?			

13	Le competenze acquisite vengono prese in considerazione all'interno del gruppo docente?			
14	Nel complesso si ritiene soddisfatto della Scuola in cui opera?			
15	<b>In particolare esprima il suo grado di soddisfazione su ognuno dei seguenti aspetti relativi all'organizzazione funzionale e didattica della scuola:</b>			
	Gestione supplenze			
	Organizzazione dei rapporti con il territorio			
	Organizzazione dei rapporti scuola-famiglia			
	Organizzazione dell'utilizzo dei laboratori			
	Organizzazione dell'utilizzo di palestra			
16	Per la sua crescita professionale ritiene che siano stati utili i corsi di formazione proposti dalla scuola? <b>Rispondere SI - NO - IN PARTE solo in corrispondenza dei corsi seguiti</b>			
	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE - Ambito N. 16: .....			
	D.lgs. 62/2017			
	La Logica come attività trasversale a tutte le materie			

QUESTIONARIO COLLABORATORI

N	DOMANDA	SI	NO	IN PARTE
1	Le piace lavorare in questa Scuola?			
2	La collaborazione nel gruppo di lavoro è efficace ed efficiente?			
3	Si sente valorizzato e rispettato dagli alunni e dai genitori?			
4	La collaborazione con gli insegnanti è costruttiva?			
5	Sono state adottate soluzioni di flessibilità rispetto a: assegnazione sede, quadro orario, articolazione del gruppo?			
6	Tra il Dirigente Scolastico ed il gruppo dei collaboratori c'è comunicazione efficace?			
7	Il D.S.G.A. è attento alle sue esigenze?			
8	Pensa che siano state definite in modo chiaro le varie funzioni e le relative responsabilità?			
9	Le attrezzature ed il materiale a disposizione è adeguato e sufficiente?			
10	La suddivisione del carico di lavoro è adeguatamente ripartita tra il personale?			
11	Le strutture scolastiche consentono di lavorare in modo soddisfacente?			
12	Ritiene che le dotazioni per la sicurezza e l'emergenza siano adeguate?			
13	Le attività aggiuntive vengono adeguatamente riconosciute?			
14	La comunicazione con l'ufficio è regolare e tempestiva?			

QUESTIONARIO GENITORI

N	DOMANDA	SI	NO	IN PARTE
1	Vostro/a figlio/a frequenta volentieri la scuola ?			
2	Pensate che gli alunni vengano incoraggiati e motivati?			
3	Siete soddisfatti delle competenze acquisite da vostro/a figlio/a?			
4	Gli insegnanti vi aiutano a capire i punti di forza e di debolezza di vostro/a figlio/a?			
5	Il vostro rapporto con gli insegnanti è positivo?			
6	Il Dirigente Scolastico è disponibile ad accogliere ed ascoltare le richieste dei genitori?			
7	Il Personale di Segreteria risponde in modo adeguato alle richieste delle famiglie?			
8	I collaboratori scolastici attuano un servizio qualificato?			
9	Il servizio trasporto è soddisfacente?			
10	La qualità del servizio mensa è soddisfacente?			
11	Ritenete il grado di pulizia ed igiene adeguato?			
12	Pensate che la Scuola sia accogliente e inclusiva?			
13	Le informazioni relative all'attività scolastica sono state comunicate in modo adeguato, chiaro e tempestivo?			
14	Le visite guidate e/o il viaggio d'istruzione sono state attività di vostro gradimento?			
15	Ritenete validi gli obiettivi contenuti nel POF ed attuati nelle diverse iniziative della scuola?			
16	Indicate quale attività dell'Offerta Formativa ha seguito vostro/a figlio/a e se siete rimasti soddisfatti			
	-----			
	-----			
	-----			

**MONITORAGGIO VIAGGIO D'INTEGRAZIONE CULTURALE**

<b>DOMANDA</b>	<b>PER NIENTE</b>	<b>POCO</b>	<b>ABBASTANZA</b>	<b>PIENAMENTE</b>
Il viaggio realizzato ha avuto una ricaduta sul tuo arricchimento personale?				
Giudichi positivamente le relazioni personali nella quotidiana convivenza con i compagni e con i docenti?				
Ritieni adeguata la scelta del mezzo di trasporto?				
La sistemazione alberghiera è stata soddisfacente?				
Il programma e la meta del viaggio hanno soddisfatto le tue aspettative?				
Sei soddisfatto dell'organizzazione?				
Sei soddisfatto della qualità della ristorazione?				
I docenti accompagnatori hanno svolto adeguatamente il loro compito di vigilanza e di supporto formativo-didattico?				
L'accompagnatrice del viaggio era in possesso di competenze relazionali, culturali e organizzative?				
<b>Osservazioni e/o suggerimenti</b>				



## MONITORAGGIO PROGETTI

<b>Denominazione progetto</b>				
<b>Plesso</b>				
<b>Classi coinvolte</b>				
<b>N. alunni iscritti</b>				
<b>Media alunni frequentanti</b>				
<b>Periodo</b>				
<b>Eventuali giorni in cui è stata registrata un'affluenza minore di 15 frequentanti (10 nei plessi periferici)</b>				
<b>Eventuale compresenza dei docenti</b>				
<b>Discipline coinvolte</b>				
<b>Tipo di attività svolte</b>				
<b>Ricadute sul</b>	<b>Per niente</b>	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Molto</b>
Comportamento				
sulla motivazione allo studio				
sulla socializzazione				
sulle capacità				
sulle competenze disciplinari				
sulle competenze metodologiche				
sulle competenze nell'uso di strumenti				
<b>Ricaduta didattica In relazione al Pdm</b>				
<b>Gradimento partecipanti</b>				
<b>Prodotto finale</b>				
<b>Difficoltà incontrate</b>				
<b>Collaborazioni esterne</b>				
<b>Osservazioni</b>				



# ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1

“GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA”  
98071 CAPO D'ORLANDO ME



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO

Via Roma, 34  
C.F. 84004640839  
<http://www.iccapodorlandouno.gov.it/>

Dirigente Scolastico: 0941 912571  
Tel. 0941 901210 Fax 0941 912616

C.M. MEIC834007  
[Meic834007@istruzione.it](mailto:Meic834007@istruzione.it)  
[Meic834007@pec.istruzione.it](mailto:Meic834007@pec.istruzione.it)

Codice Univoco Ufficio per emissione fattura elettronica: UFGNLS

Capo d'Orlando, 6/12/2017

Al Collegio dei Docenti  
e p. c. Al Consiglio d'Istituto  
All'Albo della scuola/ Sito web

## ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ATTO DEL 30/09/2015: ADOTTATO, FATTO PROPRIO E MODIFICATO L'ULTIMA VOLTA IL 6/12/2017)

*Affinché ciascuno sappia, gradualmente nel tempo, coniugare Libertà e Disciplina*

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 59 del 1997;

VISTO il DPR n. 275/1999;

VISTO il D.L.vo n. 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;

VISTA la legge n. 107/2015 che modifica la previgente normativa;

VISTO il D.L.vo n. 62/2017;

VISTO il D.M. 741/2017;

VISTO il D.M. 742/2017;

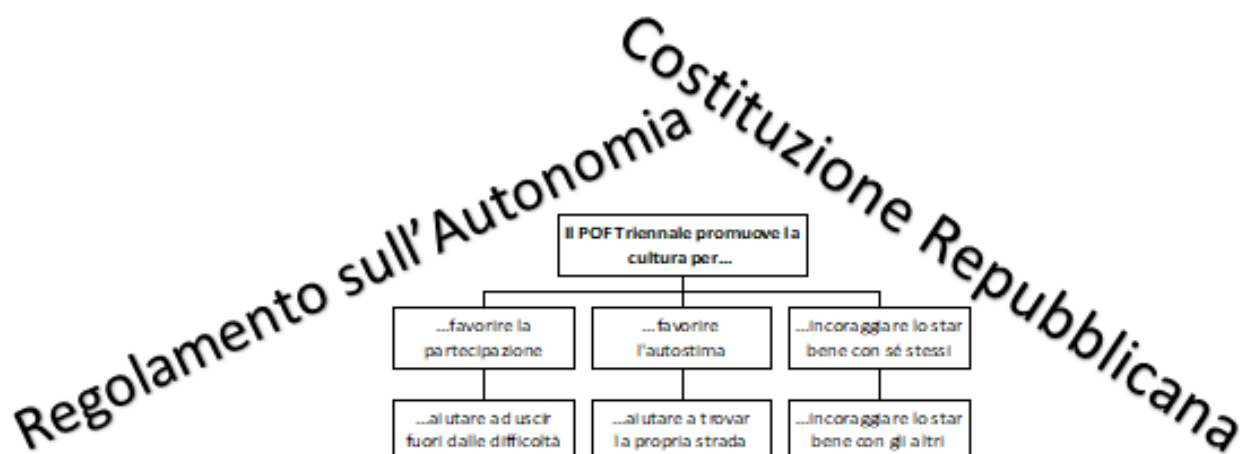
PRESO ATTO che

- le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico che precede il triennio di riferimento;
- il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal consiglio d'istituto ed è rivedibile annualmente;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio nonché dai rappresentanti dei genitori, con i quali sono stati attivati i necessari rapporti;

EMANA

le seguenti linee generali di indirizzo per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.



# Piano dell'Offerta Formativa Triennale

Emancipazione sociale e culturale degli utenti		Successo formativo		Partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola		Inclusione scolastica ed integrazione nel territorio
La scuola, in relazione al territorio, garantisce fondamentalmente:				Il progetto educativo, pertanto, tende alla:		
<b>Istruzione</b>	come realizzazione di una base culturale ampia e articolata (sapere)			formazione della capacità critica e del ragionamento autonomo		
<b>Educazione</b>	come acquisizione di comportamenti corretti (saper essere)			formazione culturale		
<b>Formazione</b>	come acquisizione di competenze (saper fare)			formazione dell'uomo e del cittadino		
<b>Orientamento</b>	come possibilità e capacità di fare scelte responsabili e di proseguire il cammino in sintonia con esse (saper scegliere)			educazione alla salute		

La scuola che si propone è fondata solidamente, poggiata su quattro pilastri e al riparo di una solida copertura a due falde. Le fondamenta sono l'istruzione, l'educazione, la formazione e l'orientamento; i quattro pilastri sono quelli dell'emancipazione sociale e culturale degli utenti, del successo formativo, della partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, dell'inclusione scolastica e dell'integrazione nel territorio; le due falde il Regolamento sull'autonomia e la Costituzione repubblicana.

## **DIMENSIONI PROFESSIONALI PREVISTE DAL COMMA 93 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 107/15**

- 1) Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- 2) Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- 3) Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- 4) Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
- 5) Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

## **OBIETTIVI NAZIONALI**

- 1) Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;
- 3) Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- 4) Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.

## **OBIETTIVI REGIONALI**

- 1) Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA;
- 2) Ridurre il tasso di dispersione scolastica: evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare

## **ATTO DI INDIRIZZO PER LE SCELTE E LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA**

- 1) Punto di partenza per l'elaborazione del Piano sono le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PDM) di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80.
- 2) Il Piano deve tenere conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative ai precedenti anni scolastici, nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto degli alunni.
- 3) Il Piano dovrà esplicitare i criteri di valutazione del profitto e del comportamento e i criteri di ammissione alle classi successive e agli esami conclusivi del primo ciclo di studi.
- 4) Il Piano dovrà prevedere modalità di pubblicizzazione dei progetti e delle iniziative realizzate dalla scuola al fine di favorirne la conoscenza nelle famiglie e nella comunità locale e realizzare un valido coinvolgimento.
- 5) Il Piano dovrà fare riferimento alla Legge n. 107/2015, in particolare:

- **al comma 2** in cui viene indicato che le istituzioni scolastiche garantiscono la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

- **al comma 7** per quanto riguarda le scelte educative seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- attività finalizzate allo sviluppo delle eccellenze;
- attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- adesione a progetti di educazione alla salute e promozione di percorsi di sviluppo delle competenze e di educazione all'affettività e alla sessualità;
- attivazione di percorsi formativi legati all'educazione ambientale e alla legalità;
- apertura della comunità scolastica al territorio.

Per tutti i progetti e le attività previsti, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

- **al comma 10** per quanto riguarda le iniziative di formazione rivolte agli alunni della scuola secondaria di 1° grado in materia di tecniche di primo soccorso

- **al comma 12** relativo alla programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e ATA

Per i Docenti - Potenziare la formazione e l'aggiornamento dei docenti relativamente ai contenuti della propria area o disciplina di competenza, all'uso delle LIM e dei contenuti digitali, ai processi di riforma in atto, allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche.

Per il personale ATA - Gestione e archiviazione di documenti digitali

- **al comma 14/2** per ciò che concerne la coerenza del Piano con gli obiettivi generali ed educativi della scuola dell'infanzia e della scuola del primo ciclo, determinati a livello nazionale.

- **al comma 95** relativo ai posti per il potenziamento.

In tale ambito, saranno accantonate, preliminarmente, nove ore di Scienze matematiche –classe di concorso A059 - per coprire il semiesonero del primo collaboratore del dirigente.

Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato, inoltre, dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- presenze nella scuola primaria con corsi di italiano L2 per alunni non italiani;
- approfondimento della musica nella scuola primaria;
- approfondimento dello studio della lingua inglese nella scuola primaria;
- potenziamento dell'attività motoria nella scuola primaria;
- recupero nelle discipline linguistiche e matematiche nella scuola secondaria di 1° grado;
- attività finalizzate allo sviluppo delle eccellenze.

6) Il Piano dovrà fare riferimento al D.L.vo n. 62/2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i, della legge 13 luglio 2015, n. 107), al D.M. 741/2017 (Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione) e al DM 742/2017 (Certificazione delle competenze)

7) Il Piano dovrà:

- contribuire, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di promuovere accordi di rete e di programma tra scuole e con associazioni e/o Enti extrascolastici nella prospettiva di un sistema formativo integrato.

8) Il Piano dovrà contenere:

in relazione alla definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica: un'approfondita analisi del contesto, delle esigenze e delle aspettative della comunità educativa; azioni concordate con finalità e obiettivi comuni di lungo periodo con il contesto sociale di riferimento;

in relazione alla gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali: le modalità di rilevamento delle competenze del personale docente;

in relazione alla promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto: efficace forme sistematiche di coordinamento delle attività degli organi collegiali e dei soggetti destinatari di incarichi e compiti specifici;

in relazione alla gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi: la pianificazione di azioni organizzative pertinenti ed efficaci rispetto agli obiettivi assegnati nell'incarico;

in relazione al monitoraggio, valutazione e rendicontazione: la programmazione di un percorso di rendicontazione sociale per pubblicizzare i risultati ottenuti.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si

terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

#### ATTO DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Garantire nell'attività di gestione e di amministrazione:

- i principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento;
- la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;
- i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- le capacità relazionali di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza diretta, indiretta e con gli altri operatori scolastici;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- ulteriore potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza;
- la valorizzazione del personale;
- il monitoraggio dei processi e delle procedure in uso al fine di migliorare e/o superare criticità.

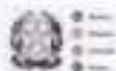
#### SITUAZIONE ALUNNI DISABILI-CON DSA – STRANIERI – ESONERATI DALL'ORA DI RELIGIONE

	Alunni H	Alunni BES/ DSA	Alunni stranieri	Alunni con esonero da R.C.
Infanzia	4	//	8	7
Primaria	10	3	15	11
Secondaria di I grado	9	6	9	11
TOTALE	23	9	32	29

Il Dirigente augura che il Collegio dei Docenti, consapevole dei propri impegni e adempimenti, possa lavorare "bene" insieme per il continuo miglioramento dell'IC n. 1 "Giuseppe Tomasi di Lampedusa" di Capo d'Orlando

Il Dirigente Scolastico





**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1**  
"GIUSEPPE TOMASI DI LAMPEDUSA"  
98071 CAPO D'ORLANDO ME

USR  
SICILIA



Via Roma, 34  
C.F. 84004640839  
<http://www.iccapodorlandome.gov.it/>

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
DI CAPO D'ORLANDO CENTRO E NASO

Dirigente Scolastico: 0941 912571  
Tel. 0941 901210 Fax 0941 912616

C.M. MEIC834007  
Meic834007@istruzione.it  
Meic834007@pec.istruzione.it

Codice Univoco Ufficio per emissione fattura elettronica: UFGNLS

Capo d'Orlando, 14 maggio 2018

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Alle Funzioni Strumentali: docenti Cinzia C. Radici  
e Rosalia Recupero

Alla Commissione POFT

Al Dsga

Al Personale tutto mediante pubblicazione all'Albo

Oggetto: Atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015. Aggiornamenti e integrazioni A.S. 2018/19.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**PRESO ATTO** che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano dell'offerta formativa triennale (d'ora in poi POFT);
- il POFT deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il POFT per il 2016/19, elaborato dal Collegio dei Docenti in data 15/1/2016 con delibera n. 3/9 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 15/1/2016 con delibera n. 2;

**VISTO** l'aggiornamento del POFT approvato dal Collegio dei Docenti del 13 novembre 2017 con delibera n. 50 e dal Consiglio di Istituto del 13 novembre 2017 con delibera n. 54;

**VISTI** i successivi aggiornamenti e le successive modifiche del POFT;



- RITENUTO di dover apportate modifiche ed integrazioni al POFT, al fine di tener conto dei seguenti nuovi elementi intervenuti:
- la necessità di aggiornare e integrare il PTOF nella parte relativa alla progettazione organizzativa;
  - la necessità di aggiornare e integrare il POFT nella parte relativa al fabbisogno di organico, con indicazioni relative all'organico dei posti comuni, di sostegno, potenziato e ATA effettivamente assegnati all'Istituto per il 2018/19;
  - la necessità di aggiornare e integrare il POFT nella parte relativa alla programmazione delle Attività formative rivolte al personale;
  - la necessità di aggiornare e integrare il POFT con i regolamenti approvati nell'a.s. 2017/2018;
- DOVENDO a breve convocare il Consiglio d'Istituto;

### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente Atto d'Indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

1) il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2016/19 dell'Istituto dovrà essere ulteriormente aggiornato ed integrato al fine di tener conto dei seguenti nuovi elementi intervenuti;

2) il PTOF dovrà essere aggiornato ed integrato nella parte relativa alla progettazione organizzativa per il 2017/18 con i nuovi progetti di Istituto, in particolare con quelli di potenziamento di Italiano e Matematica per le classi seconde e quinte della Scuola Primaria e con quelli di Inglese per le classi prime della Scuola Secondaria di I Grado;

3) il PTOF dovrà essere aggiornato ed integrato nella parte relativa al fabbisogno di organico con indicazioni relative all'organico dei posti comuni, di sostegno, potenziato e ATA effettivamente assegnati all'Istituto per il 2018/19. Pur mantenendo inalterate le Priorità Strategiche e il Piano di Miglioramento, il raggiungimento degli obiettivi dovrà di fatto tenere conto delle risorse di personale docente effettivamente assegnate all'Istituto, risultate inferiori e diverse rispetto a quanto richiesto;

4) il PTOF dovrà essere aggiornato ed integrato nella parte relativa alla programmazione delle Attività formative rivolte al Personale in riferimento alle attività formative effettivamente attuate per l'a.s. 2017/18 e quelle previste per il 2018/19;

5) il POFT dovrà essere aggiornato con i seguenti regolamenti: *Regolamento Bullismo e Cyberbullismo; Regolamento sull'affidamento di incarichi agli esperti esterni; Regolamento dell'organo di garanzia; Regolamento accesso civico; Regolamento sulla Privacy* di prossima approvazione, ...;

5) il documento di aggiornamento e integrazione del PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali e dalla Commissione POFT per essere portato all'esame del Collegio Docenti nella prevista seduta del 29 giugno 2018.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Rinaldo Nunzio*



Firmato da:  
ANASTASI RINALDO NUNZIO  
Codice fiscale: NSTRLD59P23E811  
per autenticazione documento:  
14.03.2018 11:26:13 UTC